

**LOGO**  
MORE THAN PRINT

**REPORT DI  
SOSTENIBILITÀ**

MORE  
THAN  
PRINT

**2023**

# CONTENUTI

<b>LETTERA AGLI STEAKHOLDERS</b>	p.04
<b>REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI LOGO</b>	p.10
Premessa	p.12
Guida alla lettura	p.14
<b>CHI SIAMO</b>	p.16
Chi siamo	p.18
La nostra storia	p.24
Premi e traguardi	p.24
I Nostri Valori	p.26
Modello della creazione del valore	p.28
Le nostre divisioni	p.32
I nostri prodotti e servizi	p.36
<b>STEAKHOLDERS</b>	p.38
Gli stakeholders	p.40
Analisi di materialità	p.42
<b>GOVERNANCE</b>	p.50
Struttura di governo societario	p.52
Modello organizzativo EX D.LGS 231/2001	p.58
Il modello di gestione dei dati personali di LOGO	p.60
Codice etico	p.62
<b>GESTIONE RESPONSABILE</b>	p.64
Gestione responsabile	p.67
Valore Generato e Redistribuito	p.68
Strategia Industriale	p.72
Digitalizzazione	p.77
Strategia Fiscale	p.78
Strategia Sostenibile	p.80
Valutazione e Gestione dei Rischi	p.84
<b>PER IL PIANETA</b>	p.92
I Nostri GOALS	p.94
Il Nostro per il Pianeta	p.96
ISO 14001	p.98
Gestione delle Materie Prime	p.99
Certificazione FSC	p.101
Efficienza Energetica	p.104
Emissioni	p.111
Gestione Rifiuti	p.114
Consumi Idrici	p.116
Logica Sostenibile	p.118
<b>PER LE PERSONE</b>	p.120
Per le Persone	p.122
Salute e Sicurezza	p.128
Formazione	p.130
Per la Collettività	p.132
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	p.134
<b>INDICE GRI</b>	p.154



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder è per me un grande onore poter introdurre il secondo numero del nostro report di sostenibilità. Viviamo in un'epoca in cui le scelte che facciamo non riguardano solo il nostro benessere immediato, ma hanno ripercussioni a lungo termine sull'ambiente, sulla società e sull'economia globale.

Quando parliamo di sostenibilità, ci riferiamo a un concetto che va ben oltre la semplice conservazione delle risorse naturali.

## **La sostenibilità implica un equilibrio dinamico tra tre pilastri fondamentali: l'ambiente, la società e l'economia.**

Solo attraverso un approccio complessivo ed integrato possiamo garantire che le nostre azioni di oggi non compromettano la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

Dal punto di vista ambientale, la sostenibilità ci impone di proteggere l'ambiente, ridurre le emissioni di gas serra e preservare la biodiversità. Questo

richiede un cambiamento radicale nei nostri modelli di produzione e consumo, promuovendo energie rinnovabili e riducendo gli sprechi. La crisi climatica che stiamo vivendo non è solo una questione ambientale, ma rappresenta una minaccia diretta alla nostra sopravvivenza e al nostro benessere.

Sul fronte sociale, la sostenibilità si traduce in equità e giustizia. Significa garantire che tutti abbiano accesso alle risorse essenziali. Significa promuovere l'inclusione e la parità di opportunità, combattendo le disuguaglianze. La sostenibilità sociale è la base per una società coesa e solidale, in cui ogni individuo può vivere con dignità e partecipare attivamente alla vita della comunità.

Dal punto di vista economico, la sostenibilità richiede una visione lungimirante che vada oltre il profitto immediato. È essenziale sviluppare modelli di business che siano responsabili e trasparenti, che rispettino i diritti dei lavoratori favorendo l'innovazione e la crescita inclusiva.

## **La sostenibilità non è solo una responsabilità delle istituzioni e delle imprese; è anche una sfida personale.**

Ognuno di noi può fare la differenza attraverso scelte consapevoli nel quotidiano. Dobbiamo educarci e sensibilizzare gli altri sull'importanza di uno stile di vita sostenibile, promuovendo pratiche come il riciclo e la riduzione degli sprechi.

Nel corso del 2023, la nostra azienda ha proseguito con determinazione nel consolidare e migliorare i propri indici di sostenibilità. Il nostro impegno per un futuro più sostenibile continua a essere una priorità, e siamo entusiasti di presentarvi i progetti e le iniziative in programma per il 2024.

Tra i principali interventi previsti nel prossimo futuro, spicca l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico ad alta efficienza presso gli immobili ex Graficart di Resana. Questo investimento ci permetterà di aumentare la nostra capacità di generare energia rinnovabile e ridurre ulteriormente la dipendenza dalle fonti di energia non rinnovabili. Allo stesso modo, stiamo implementando un sistema di monitoraggio energetico per gli impianti maggiormente energivori,

che ci consentirà di ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza energetica complessiva.

Un altro intervento significativo sarà l'efficientamento energetico degli immobili di Borgorico attraverso la sostituzione dei serramenti degli uffici. Questo miglioramento contribuirà a ridurre le perdite di energia e a garantire un ambiente di lavoro più confortevole e sostenibile.

Per quanto riguarda le aree produttive, stiamo procedendo con l'installazione e il miglioramento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. L'obiettivo è adottare tecnologie più moderne che non solo riducano i consumi energetici, ma migliorino anche il comfort degli addetti, creando un ambiente di lavoro più efficiente e sostenibile.

## **Ognuno di noi può fare la differenza attraverso scelte consapevoli nel quotidiano.**

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Inoltre, per l'autunno è prevista la realizzazione di una copertura di collegamento tra la produzione digitale e l'area logistica. Questo progetto mira a rendere le attività di magazzino più efficienti e a ottenere una climatizzazione migliore degli ambienti, ottimizzando così la nostra logistica e il comfort degli spazi di lavoro.

Entro la fine dell'anno, avvieremo i lavori per la realizzazione di un ampliamento di 800 metri quadri accanto alla produzione offset, in sostituzione dell'attuale tensostruttura. Questo intervento è volto a migliorare la gestione delle attività e delle condizioni di lavoro degli addetti alla logistica, riducendo le movimentazioni inutili e ottimizzando gli spazi.

Inoltre, stiamo proseguendo con il processo di investimento in nuove attrezzature, un impegno che riflette la nostra continua ricerca di miglioramento e innovazione. Come già osservato con gli investimenti entrati a regime nel 2023, queste nuove attrezzature ci permetteranno di aumentare la produttività, ridurre gli scarti e ottimizzare i consumi energetici. L'introduzione di queste tecnologie all'avanguardia non solo migliorerà l'efficienza operativa, ma renderà anche il lavoro più agevole per i nostri operatori, contribuendo a un ambiente di lavoro più sicuro e produttivo.

L'impegno verso l'aggiornamento tecnologico è parte integrante della nostra strategia per raggiungere obiettivi di sostenibilità a lungo termine.

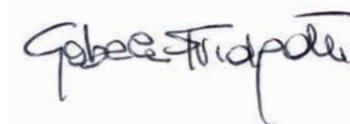
**Investire in attrezzature moderne è essenziale per mantenere elevati standard di qualità e prestazioni, riducendo al contempo l'impatto ambientale e migliorando le condizioni lavorative.**

Siamo convinti che questi investimenti rappresentino un passo fondamentale verso la creazione di un futuro più sostenibile e competitivo.

Grazie ancora per il vostro sostegno e la vostra collaborazione. Continueremo a lavorare con determinazione per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti e a condividere con voi progressi e successi.

Vi ringrazio per l'attenzione e per il vostro impegno verso un futuro sostenibile.

**Gabriele Fridegotto**  
Chief Executive Officer





## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Le persone, l'ambiente e la collettività devono sempre essere incluse nella strategia aziendale.

**La gestione responsabile che genera redditi e utili ormai è una conditio sine qua non, senza la quale non si può parlare di impresa; possiamo però affermare che conta il modo in cui si è ottenuto un bel risultato economico, non solo il risultato in sé.**

Non possiamo permetterci di restare ancorati alla visione classica di Friedman, che vedeva come scopo per l'impresa la generazione di profitto per gli azionisti. L'impresa è, e deve essere, molto di più. Il valore generato non si limita a quello monetario.

La nostra filosofia è basata sulla proattività e la nostra forza è nel saper cercare le occasioni e coglierle. La frase di Wayne Gretzky «sbagli il 100% dei colpi che non tiri», descrive perfettamente il nostro modo di approcciarci al mondo.

Sembrerà banale, ma tutto è mosso da un'etica radicata e pervasiva in ogni ambito della nostra azienda. Si sente sempre più spesso parlare di Responsabilità Sociale d'Impresa: questo nuovo modello di fare business ci appartiene da sempre. L'attività di LOGO deve permetterle di perdurare

nel tempo, senza compromettere in alcun modo il benessere delle generazioni future.

Poniamo attenzione all'ambiente che ci circonda, cercando di fare scelte responsabili atte a tutelare il mondo in cui viviamo. Nel corso del 2023 abbiamo ottenuto le certificazioni 14001 (sistema di gestione ambientale) e 50001 (sistema di gestione energetico), che ci hanno fornito un quadro chiaro della nostra situazione e che ci permetteranno di implementare delle procedure migliorative e idonee a ridurre l'impatto dell'azienda sul pianeta.

Crediamo che le persone siano il cuore delle imprese quindi, assieme a una particolare attenzione ai numeri, attribuiamo il merito del nostro successo a tutti coloro che, a diversi livelli, hanno creduto in LOGO e si sono impegnati per perseguire la crescita. Teniamo al benessere dei collaboratori e cerchiamo di minimizzare l'impatto del nostro operare sull'ambiente. Crediamo che l'impresa debba essere un modello virtuoso e un esempio per la collettività. Cerchiamo di non cadere nella demagogia e nella retorica, prestando attenzione alla sostanza delle nostre azioni. Crediamo che i temi di Responsabilità Sociale d'Impresa siano quanto mai essenziali, considerando specialmente il contesto circostante in forte cambiamento.

Anno dopo anno, anche grazie allo sforzo richiesto per la redazione di questo report, miglioriamo le nostre politiche, procedure ed azioni per migliorare noi stessi e non

impattare negativamente nel mondo che ci circonda.

In conclusione, per riassumere la forza trainante di tutto il nostro agire, ci rifacciamo a quanto disse Baden-Powell: cerchiamo ogni giorno di lasciare il mondo un posto migliore di come l'abbiamo trovato.

**Maria Girardel**  
Head of Corporate Social Responsibility



# REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI LOGO

**Il Report annuale di  
Sostenibilità 2023  
è lo strumento con  
il quale vogliamo  
comunicare agli  
stakeholder i risultati  
annuali del percorso di  
Sostenibilità di LOGO.**





# PREMESSA

Il presente documento costituisce la **seconda edizione del Report di Sostenibilità** della Società LOGO S.p.A. (nel seguito anche "Società", "Emittente", "Impresa").

Il Report di Sostenibilità è redatto in conformità alle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (d'ora in avanti "Decreto") attuativo della Direttiva 2014/95/UE (c.d. "Direttiva Barnier"), e successive integrazioni, che disciplina l'obbligo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie da parte delle organizzazioni di grandi dimensioni e di interesse pubblico al fine di assicurare, in modo trasparente e completo, la comprensione dell'attività dell'impresa, del suo andamento, dei suoi risultati, dei principali rischi generati o subiti (e relative modalità di gestione e opportunità derivanti), e dell'impatto dalla stessa prodotto, relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, considerati rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa. Sebbene LOGO non rientri nel campo di applicazione della norma, è stato deciso di adottare ugualmente una metodologia coerente al fine di ottenere una rendicontazione rilevante e completa.

Il contenuto esposto all'interno del Report è relativo al periodo ricompreso tra il **1°**

## **gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.**

Si fornisce altresì un raffronto con i dati relativi al precedente biennio (2020-2022). Sono inserite specifiche indicazioni nel testo nel caso in cui, per taluni dati, non sia possibile garantire una sufficiente comparabilità con gli esercizi precedenti. Secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del Decreto, sebbene il presente Report di Sostenibilità costituisca elemento distinto rispetto alla "Relazione sulla Gestione" e alla Documentazione di Bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2023, esso è da considerarsi a integrazione di tali documenti.

La redazione del Report è operata in conformità ai **GRI Standards** della *Global Reporting Initiative*, in allineamento alla versione più recente ad oggi disponibile<sup>2</sup>: Opzione "*In accordance with*". Maggiori dettagli rispetto alle specifiche informative rendicontate in materia ambientale, sociale, economica e di governance sono riportati nella *Sezione Nota metodologica*.

Il perimetro di rendicontazione del presente bilancio comprende la sede centrale di LOGO (Borgoricco - PD) e tutte le sedi collegate nella provincia di Padova, Treviso, Belluno, Reggio Emilia. Agli scopi di questo report non finanziario viene esclusa la società Distribuzione Ufficio in quanto non controllata interamente da LOGO.

All'interno del documento è inoltre data visibilità del contributo, diretto e indiretto, che il Gruppo può dare al raggiungimento dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e ai relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**<sup>3</sup>, attraverso lo svolgimento delle proprie attività, la definizione di obiettivi strategici di breve, medio e lungo termine, e l'implementazione di iniziative e azioni a supporto degli stessi. L'individuazione degli SDGs prioritari per il Gruppo è stata effettuata tenendo conto della strategia e delle progettualità di LOGO, oltre che sulla base della **SDG Industry Matrix**<sup>4</sup> (settore "Industrial Manufacturing Industry") e dei GRI Standards<sup>5</sup> di cui è data copertura all'interno del Report.

Il Report di Sostenibilità, in allineamento al GRI Standard 1 - Foundation, sia dal punto di vista dei contenuti che della qualità del documento, è elaborato tenendo conto dei **concetti chiave di impatto, temi materiali, due diligence e interesse degli stakeholder**.

Allo stesso modo, la rendicontazione recepisce i seguenti **principi fondamentali**, in seguito dettagliati all'interno della Nota metodologica:

- accuratezza;
- equilibrio;
- chiarezza;
- comparabilità;
- completezza;
- contesto di sostenibilità;
- tempestività;
- verificabilità.

<sup>1</sup> La Dichiarazione di Carattere Non Finanziario è pubblicata nella sezione: Documenti - "Report di Sostenibilità" del sito internet dell'Emittente: <https://www.gruppologo.it/link-utili/>

<sup>2</sup> GRI Universal Standards 2021 e GRI Topic Specific Standards 2016 e versioni successive.

<sup>3</sup> Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi Membri della Nazioni Unite hanno approvato all'unanimità l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e i relativi 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030. L'Italia ha avuto un ruolo centrale nei negoziati e ha assunto impegni concreti per il perseguimento degli obiettivi internazionali. Data la portata della sfida, ogni attore, pubblico e privato, rispetto alla propria sfera di influenza e di azione, è chiamato ad agire.

<sup>4</sup> L'SDG Index Matrix è stata sviluppata dal Global Compact delle Nazioni Unite in collaborazione con la società KPMG.

<sup>5</sup> L'analisi è stata effettuata sulla base del documento "Linking the SDGs and the GRI Standards" (edizione 2021), pubblicato dal Global Compact delle Nazioni Unite, al fine di ricondurre in modo puntuale gli SDGs, e i relativi target, agli Standard GRI selezionati per la rendicontazione della DNF.



# GUIDA ALLA LETTURA

Il documento è costruito sulla base dei temi materiali individuati, organizzati in tre pilastri essenziali per lo svolgimento delle attività dell'azienda, con l'obiettivo di assicurare una sempre maggiore coerenza con l'impostazione valoriale di LOGO.

Infatti, alla base dello sviluppo dell'indice del documento vi è la volontà di rendere immediatamente percepibile l'importanza che l'azienda dà alla sostenibilità e all'importanza che viene ad essa data dai propri interlocutori, esplicitando le dimensioni in cui si articolano i valori intrinseci e quelli condivisi, evidenziando poi quali sono gli impatti ritenuti rilevanti. Completato l'aggiornamento dell'analisi di materialità è stato svolto poi un esercizio che ha permesso di assegnare ciascuna tematica materiale ad ognuno dei pilastri fondamentali sui cui è basata la strategia organizzativa e di conseguenza l'attività dell'azienda stessa.

Il percorso descritto ha trovato naturale conclusione nella definizione dell'indice del presente documento dove vengono suddivise le tematiche e i relativi pilastri di sostenibilità a cui la gestione di tutte le attività dell'Azienda si ispira quotidianamente. Risulta chiaro e visibile che il concetto di sostenibilità racchiuda in sé diverse declinazioni e diversi aspetti, che nel loro insieme determinano l'ideazione e la realizzazione della strategia aziendale.

La sostenibilità cardine, in cui sono racchiuse le identità dell'Azienda e dei suoi stakeholder, è la sostenibilità morale, che è la roccia di base su cui successivamente si ergono i pilastri di sostenibilità economica, ambientale e sociale. Tale sostenibilità non viene esplicitata in un capitolo dedicato,

in quanto accompagna implicitamente ogni sezione dell'intero documento. È proprio questa caratteristica che fornisce al lettore una chiave di lettura per la chiara comprensione delle scelte strategiche e delle attività di LOGO dettagliate poi nelle successive sezioni.

Ciascun capitolo rappresenta così la connessione tra la sostenibilità morale, i pilastri di sostenibilità e le tematiche materiali ad essi assegnate.

In particolare, il capitolo introduttivo si pone l'obiettivo di rappresentare ed illustrare l'identità aziendale, analizzando la storia, i valori e il modello di creazione del valore. A seguire, nel secondo capitolo, si individuano gli stakeholder chiave dell'Attività e si indagano le tematiche ritenute da essi rilevanti.

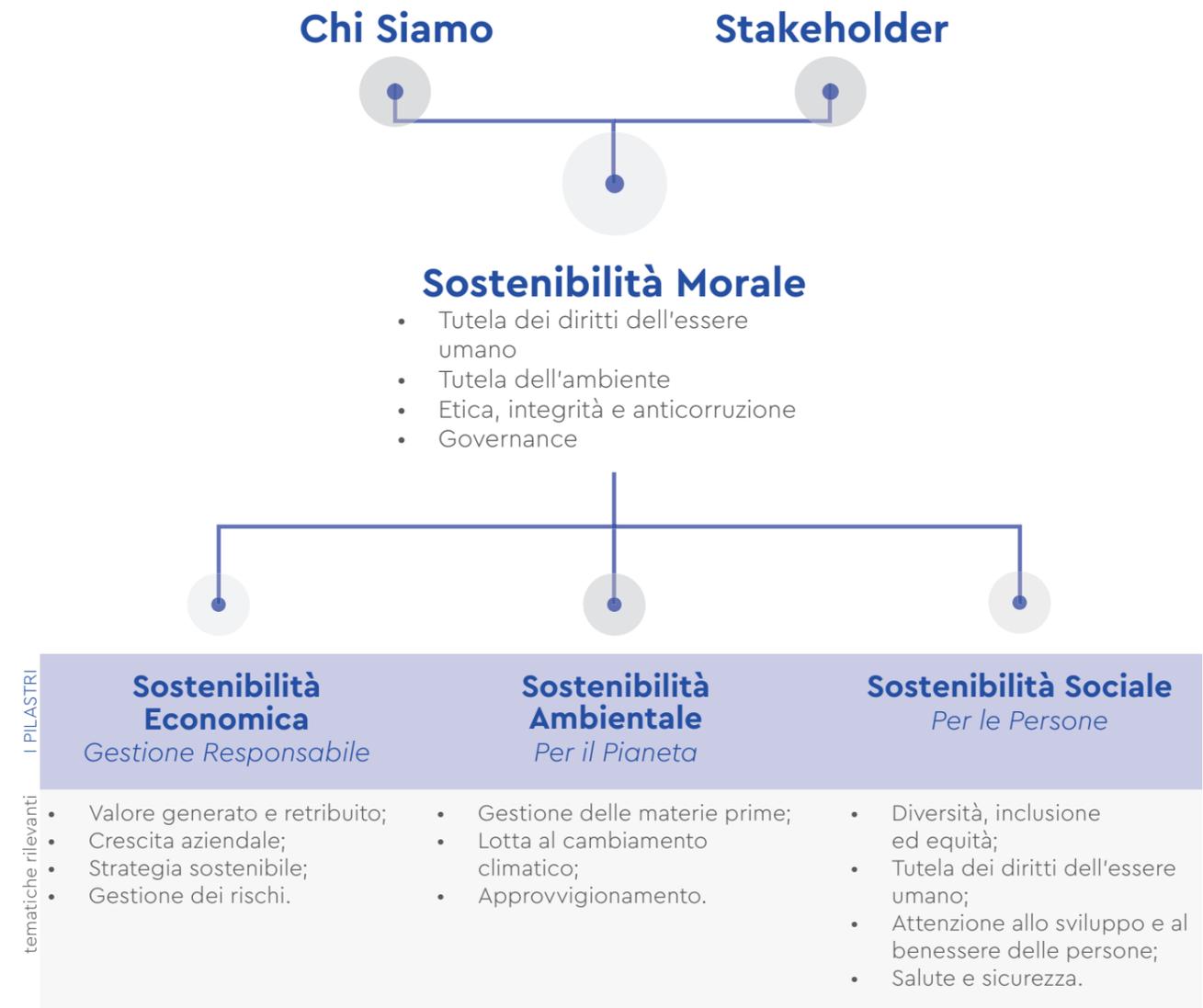
Seguono **tre capitoli dedicati alla rendicontazione delle performance di LOGO** con riferimento alle tematiche materiali oggetto della presente rendicontazione:

- Sostenibilità Economica: Gestione Responsabile
- Sostenibilità Ambientale: Per il Pianeta
- Sostenibilità Sociale: Per le Persone, Per la Collettività

Sempre in apertura di capitolo è inserito inoltre il riferimento ai GRI Standards di cui è data copertura e, dove pertinente, agli SDGs cui LOGO può contribuire in maniera diretta o indiretta.

È infine integrato anche il nesso ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

La struttura del documento è sintetizzata nella figura che segue.



# CHI SIAMO

- **Chi Siamo**
- **La Nostra Storia**
- **Premi e Traguardi**
- **I Nostri Valori**
- **Modello della Creazione del Valore**
- **Le Nostre Divisioni**
- **I Nostri Prodotti e Servizi**

# CHI SIAMO

La nostra storia inizia a Campodarsego nel 1998, dall'installazione di una piccola macchina da stampa in un negozio dell'attuale Distribuzione Ufficio. Oggi, dopo 26 anni, la gamma dei prodotti di stampa e servizi correlati che offriamo, ci permette di soddisfare le esigenze di ogni cliente. Grazie ai 2 siti produttivi, nel 2023 abbiamo evaso oltre 34.064 commesse legate ad ordini di più di 1.920 clienti.

Non ci sono segreti, operazioni strane né tanto meno magia: i risultati sono stati ottenuti con tanto lavoro condito con una bella manciata di ambizione! La nostra filosofia è basata sulla proattività e la nostra forza è cercare le occasioni e coglierle: "sbagli il 100% dei colpi che non tiri".

Negli anni abbiamo lavorato per migliorare la nostra organizzazione al fine di garantire il miglior servizio possibile ai clienti: i tempi medi di evasione dell'ordine si attestano a 5 giorni, la nostra puntualità di consegna supera il 95% e le non conformità sono inferiori all'1%.



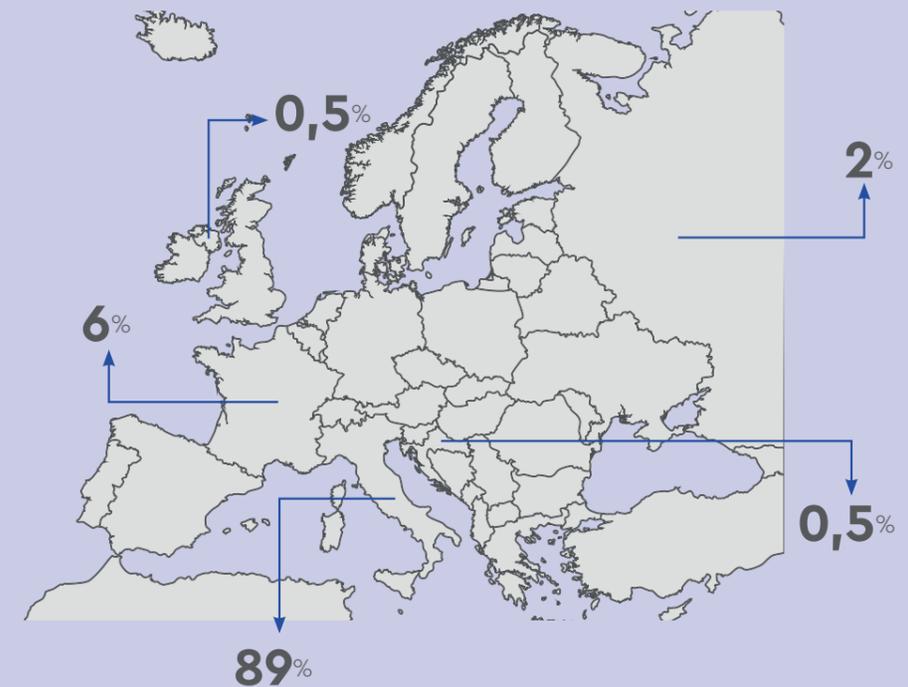
**Non solo numeri, ma risultati che ci spingono ad andare avanti con decisione.**

## PERSONE del nostro team

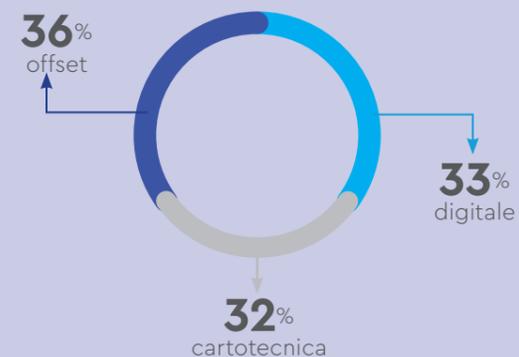


## AREE GEOGRAFICHE (Fatturato)

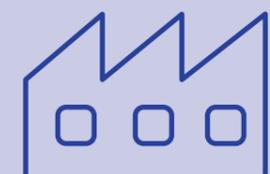
\*il restante 2% è riportato in altri 10 Paesi Europei



## AREA DI BUSINESS (Fatturato)



## m<sup>2</sup> STABILIMENTO



14.500 m<sup>2</sup>

## CHI SIAMO

La nostra storia è un tipico esempio di realtà del Veneto: una squadra di persone, grazie alla dedizione e all'impegno quotidiano, ha permesso all'azienda di passare da un fatturato di qualche decina di migliaia di euro a oltre 38,8 milioni nel 2023.

Sappiamo che lavorare in team è uno dei nostri maggiori punti di forza. Da qui nasce il gruppo LOGO<sup>1</sup>: aziende collegate tra loro non solo da legami giuridici, ma anche sostanziali e di collaborazione quotidiana. La nostra esperienza in operazioni straordinarie ci ha permesso di sviluppare delle solide sinergie che consentono di cogliere molte opportunità di crescita.

Nel corso del 2023 si sono effettuate delle operazioni di fusione all'interno dei due diversi core business del gruppo, la stampa e il retail di materiale per l'ufficio, al fine di creare nuovo spazio e liberare risorse per le future operazioni.

# LOGO

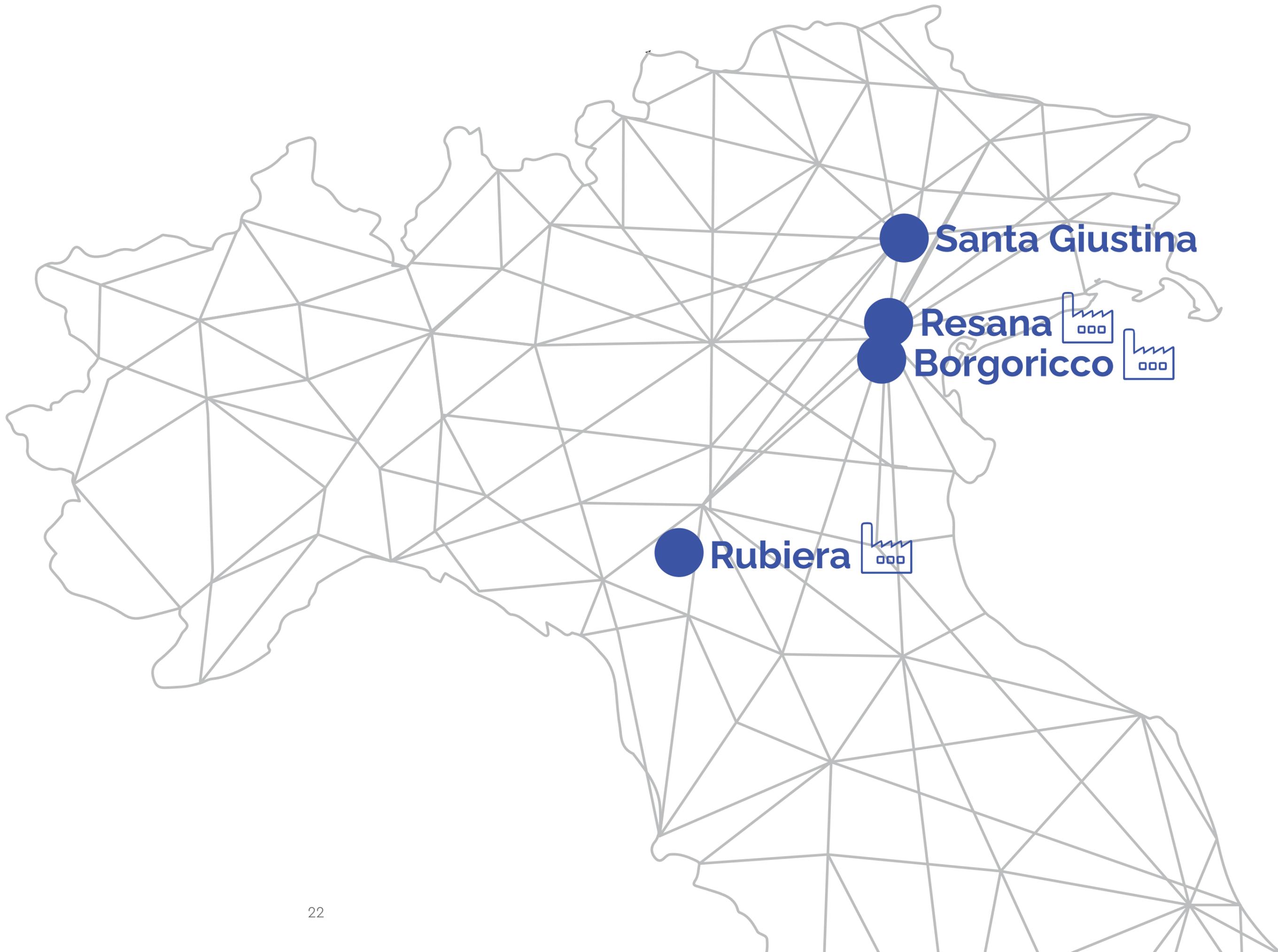
MORE THAN PRINT

controlla  
51%

altri soci  
49%



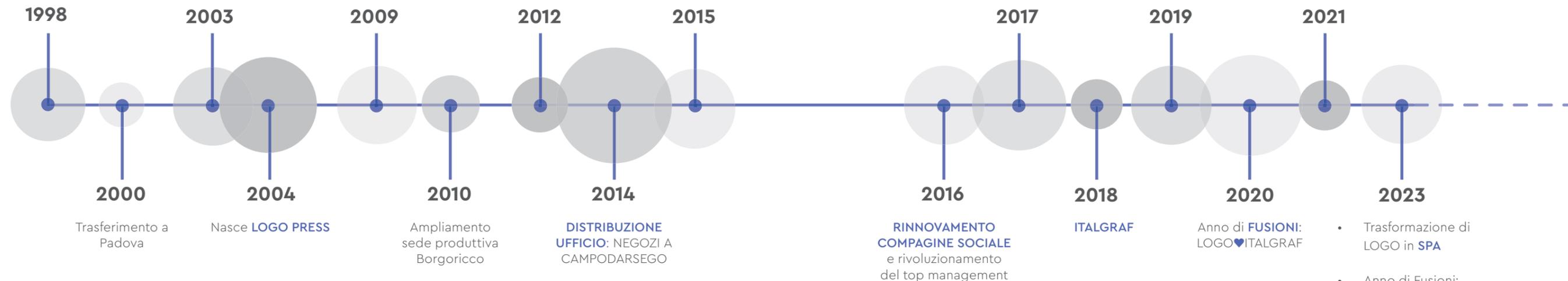
<sup>1</sup> La presente dichiarazione non finanziaria fa riferimento all'attività di LOGO SpA e non a quella di Distribuzione Ufficio, che è quindi esclusa dalla rendicontazione a seguire. Ciò nonostante, si ritiene importante citarla brevemente in quanto Distribuzione Ufficio è partecipata da LOGO SpA.



# LA NOSTRA STORIA

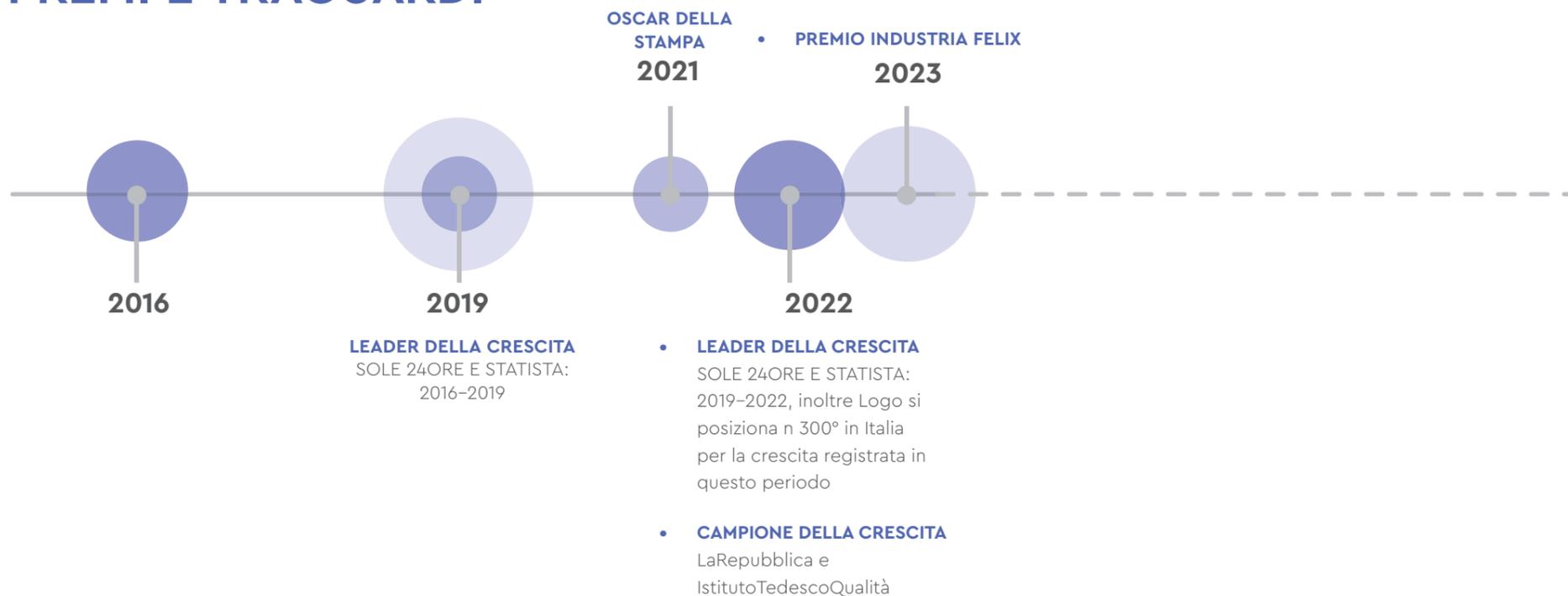


Avvio dell'attività di stampa a CAMPODARSEGO nel negozio Cartomarket



- **Traguardi PLIMSOLL:**  
50° grande azienda nell'industria grafica in Italia e 33° azienda con maggior valore

## PREMI E TRAGUARDI



# I NOSTRI VALORI

Il cuore del nostro approccio di business è costituito dalla nostra **affidabilità**, **trasparenza** e **correttezza** nei confronti di tutti i nostri stakeholder. Ci impegniamo quotidianamente per tener fede agli impegni assunti con clienti, fornitori, dipendenti e collettività, come verrà esplicitato nel proseguo di questo documento.

Riteniamo fondamentale operare con **dinamicità**, al fine di cogliere le opportunità del mercato e garantire la sopravvivenza e la prosperità dell'azienda negli anni, come dimostrano le attività di Merger and Acquisition e gli ingenti investimenti fatti negli anni. La maggior parte dell'utile d'esercizio viene reinvestito nell'azienda per consolidarne la **solidità** e la capacità di resistere ad eventuali shock esterni.

La nostra crescita è dovuta al **miglioramento continuo** perseguito da ogni ambito dell'organizzazione. Tale miglioramento è riscontrabile anche nel nostro approccio allo **sviluppo sostenibile**. Nel corso degli anni è avvenuta al nostro interno l'innovazione organizzativa di **Responsabilità Sociale d'Impresa**. Crediamo che l'azienda debba porsi come modello ed esempio virtuoso negli ambiti **economici, ambientali e sociali**.

Siamo un'azienda ispirata e mossa dalle persone, dalla qualità della loro vita e dal futuro del nostro pianeta. Crediamo nel **team work**, nell'**inclusione** e nella **meritocrazia**.

Vogliamo partecipare in modo attivo al miglioramento del benessere della collettività, garantendo al contempo il benessere delle future generazioni. Sposiamo la definizione di sviluppo sostenibile proposta dal rapporto Burndtland nel 1987, il quale afferma che «*Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri*».

Siamo impegnati nel creare **valore sostenibile** per i nostri shareholders, per la società, l'ambiente e le future generazioni, mediante l'utilizzo consapevole delle materie prime, l'efficientamento tecnologico ed energetico, promuovendo un modello sociale equo, dignitoso e che tuteli le pari opportunità e le minoranze.



# MODELLO DELLA CREAZIONE DI VALORE



## CONSULENZA

Il nostro punto di partenza è ascoltare esigenze e obiettivi mettendo in gioco le competenze per definire le soluzioni ottimali. Capire dove il cliente vuole arrivare è fondamentale per accompagnarlo alla meta con successo.



## PROGETTAZIONE

Ogni lavoro si articola in un piano di azioni e di scelte che intraprendiamo insieme ai nostri clienti e amiamo farlo in modo informale, con chiarezza e trasparenza.



## SVILUPPO PROTOTIPO CAMPIONATURA

Rappresenta la fase iniziale della produzione che serve a dare forma al progetto del cliente. Produciamo un campione in stampato in digitale, per valutare l'impatto visivo della grafica sul prodotto oltre a tutte le specifiche.



## REVISIONE E APPROVAZIONE

Prima di procedere ci coordiniamo con il cliente per revisionare il progetto e verificare se bisogna apportare eventuali modifiche.



## PRODUZIONE

Approvato il progetto iniziamo la fase di produzione. Nell'azienda abbiamo macchine che stampano in offset e in digitale per formati grandi e piccoli. In questa fase si concretizza il prodotto, nell'utilizzo della macchina da stampa e nella legatoria.



## CONSEGNA

Effettuiamo consegne quotidianamente, mediante i nostri mezzi interni o con aziende specializzate in logistica, al fine di consentire che la merce arrivi intatta nei minori tempi possibili al cliente.

Gestiamo internamente l'intero processo dalla consulenza, progettazione, sviluppo e prototipi, revisione, produzione e consegna, applicando metodologie lean per rispondere velocemente ai cambiamenti, ottimizzare le performance e fare meglio giorno dopo giorno, così come i clienti si aspettano da noi.

Il nostro approccio parte quindi dall'analisi del flusso produttivo del cliente per evidenziare le aree di miglioramento relative alla documentazione di prodotto e di processo. L'obiettivo è offrire innovazione, risparmio di risorse, controllo e certezza dei costi.

## MANIFATTURIERO

Si distingue in questo senso il nostro servizio di "fabbricazione" del kit documentale che permette di riunire all'interno di un'unica confezione, tipicamente una busta, tutta la documentazione legata al prodotto. Libretti d'uso e manutenzione, libretti di impianto, moduli garanzia, packaging di minuteria e utensili ed etichette vengono consegnati direttamente in linea secondo quanto stabilito dal piano di consegna quotidiano. Con il modulo di produzione offriamo l'opportunità di gestire tutte le tipologie di informazioni per l'identificazione del prodotto o la sua movimentazione (targa matricola, fasce imballo, controlli per la qualità, energy label, barcode vari) in un unico supporto multimateriale.

## EDITORIA

Affianchiamo il settore dell'editoria con la produzione di ogni tipo di pubblicazione, varia e scolastica, con servizi che spaziano dal supporto redazionale e grafico. Da qualche anno abbiamo sviluppato un particolare reparto specializzato nell'editoria artistica e di pregio.

L'elevatissimo livello di artigianato ci permette di offrire ai nostri clienti dei pezzi unici e pregiati, curati nel minimo dettaglio. Ciò che ci contraddistingue è l'amore e la passione che impieghiamo nella realizzazione di ogni particolare, il che ci permette di offrire prodotti originali e irripetibili.

## FASHION

L'esperienza nel mondo fashion è uno dei nostri fiori all'occhiello. Abbiamo sviluppato un know how specializzato in questo settore di cui conosciamo profondamente peculiarità, richieste, aspettative, organizzazione e tempistiche. Affianchiamo le aziende della moda nei processi vitali per la diffusione di ogni collezione quali la creazione e la produzione di book cartacei, modellari e cartelle tessuto, book digitali, etichette, pendagli, cavallotti, vetrofanie e altri materiali POP, realizzando anche progetti speciali. Ci occupiamo di realizzare le varianti dei figurini dei book cartacei, in linea con lo stile e la struttura dei contenuti definiti con l'azienda. Abbiamo una forte competenza nella riproduzione delle cartelle tessuto in digitale per la fruizione da dispositivi come tablet, sempre più utilizzati dalla forza vendita.

## GDO

Valorizzare la shopping experience con un ambiente piacevole e funzionale è fondamentale per ogni punto vendita. I materiali POP, come espositori, cartelli da terra e da banco, totem, roll up, crowner, cartellini display, stopper e pendolini giocano in questo senso un ruolo fondamentale. Permettono di creare un layout in grado di orientare, informare, incentivare gli acquisti, dando visibilità a prodotti e promozioni.

# MODELLO DELLA CREAZIONE DI VALORE

## FOOD & BEVERAGE

L'Italia è famosa in tutto il mondo per la cucina e la qualità dei prodotti enogastronomici. Per sostenere tale eccellenza, è necessario che tutti gli elementi della filiera rispondano a requisiti elevati e coerenti con la qualità del prodotto nonché del processo di produzione. In quest'ottica si inserisce il nostro attributo al settore food & beverage: grazie alla certificazione ISO:22000 sulla sicurezza alimentare riusciamo a garantire alti standard di sicurezza del prodotto. Il nostro reparto di ricerca e sviluppo, inoltre, è sempre impegnato nella realizzazione di packaging innovativi che rispondano alle delicate esigenze dei prodotti. A correlare l'offerta, siamo fornitori di cataloghi, brochure, libri ed ogni altro prodotto stampato correlato.

## ARREDAMENTO & DESIGN

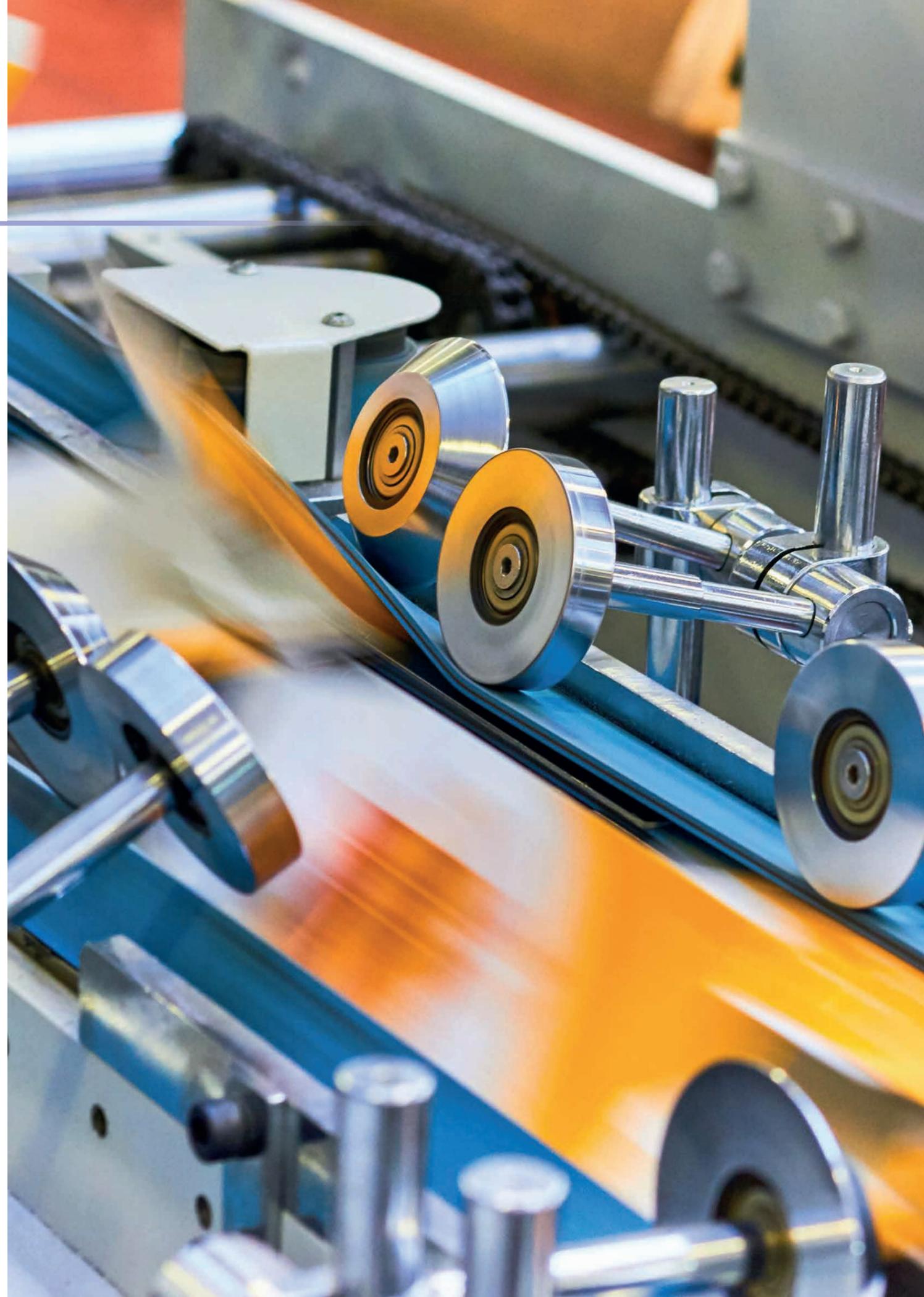
La qualità dell'immagine, formato ottimizzato per le foto, scelta mirata del tipo di carta. Assieme sono il mix perfetto per creare i cataloghi e la comunicazione dell'interior design. Questo ha due nomi: comfort e bellezza. È la scienza e l'arte di progettare ambienti e oggetti votati all'ergonomia. Proprio per questo utilizziamo tecnologie di precisione e manualità esperta, per un risultato in perfetto equilibrio tra estetica e funzionalità di consultazione. L'elevata qualità di stampa e la cura del singolo dettaglio, ci permettono di creare dei cataloghi e del materiale in grado di valorizzare e rendere giustizia al prodotto. Per non essere fuori moda ma Fuorisalone.

## COSMESI & FARMACEUTICO

Il packaging del settore farmaceutico deve sottostare a rigidissime norme, che servono a tutelare l'integrità dei farmaci e la salute dell'utente finale, ma questo non preclude la possibilità di personalizzarlo e di renderlo originale e memorabile. Il packaging farmaceutico viene suddiviso in tre categorie. Il packaging primario è quello che custodisce e protegge direttamente farmaci e parafarmaci: parliamo principalmente di blister, di confezioni di vetro, di tubetti in alluminio, di contenitori e vasetti in plastica di diverse dimensioni. Il packaging secondario è la confezione di quello primario, quindi la scatola che contiene i blister, i contenitori e i vasetti: il cartoncino deve necessariamente contenere alcune informazioni di base, ma è anche personalizzabile. Il packaging terziario è sostanzialmente lo scatolone che contiene le diverse scatole di medicinali e parafarmaci, quello che serve per gli ordini, il trasporto e, soprattutto, per identificare i medicinali rispetto ad altri tipi di merce, in modo tale che non si verifichi confusione nel loro trasporto e nella loro conservazione.

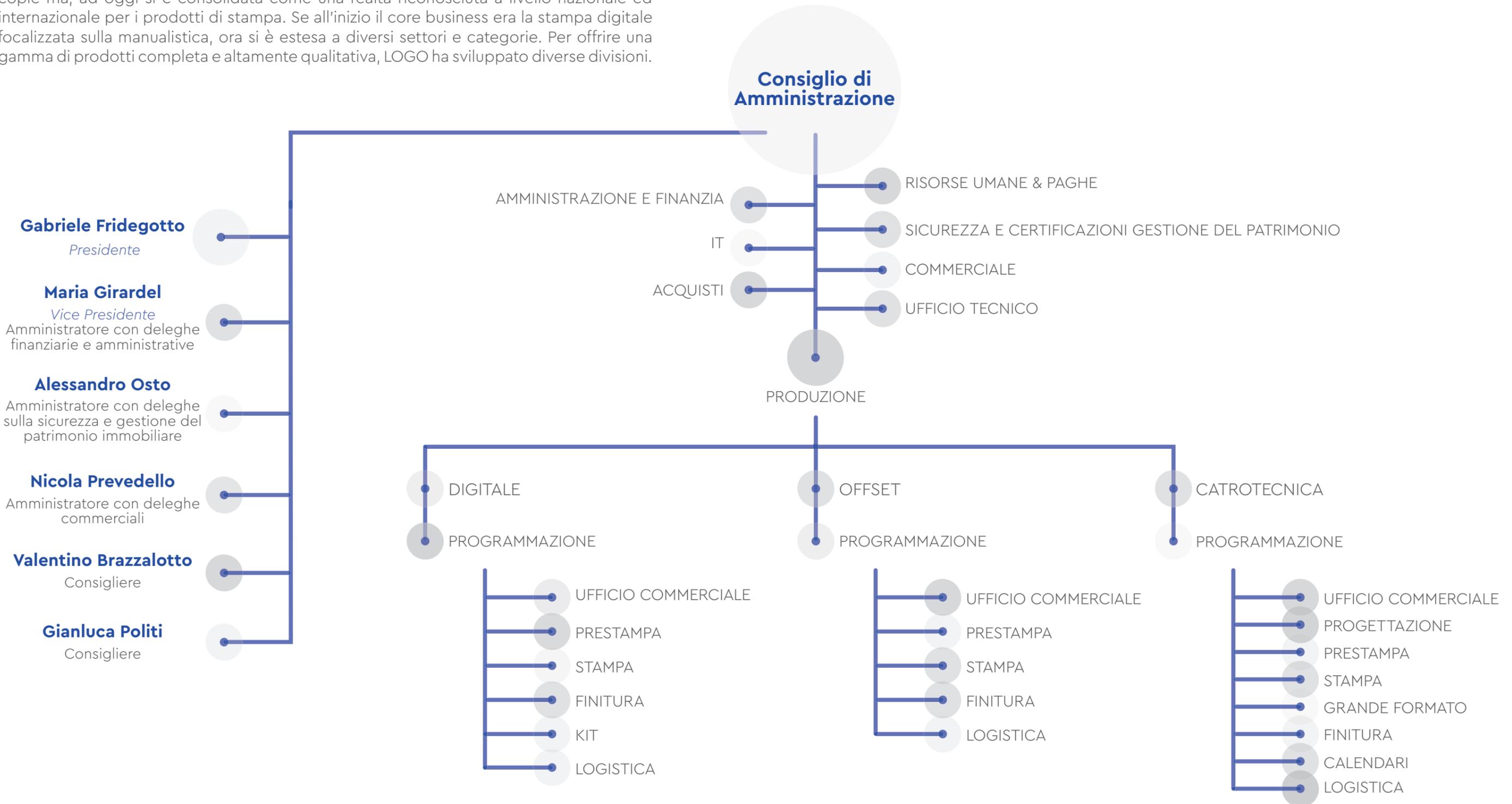
## TURISMO

Riprodurre immagini di luoghi sperduti e paradisiaci è la parte più divertente del nostro lavoro. Negli anni abbiamo creato una linea produttiva specializzata nella produzione di guide personalizzate che illustrano le meraviglie del mondo. In questo ambito le immagini di alta definizione rivestono un'importanza fondamentale, pertanto vengono utilizzate delle metodologie di stampa e di finitura che permettono di conferire maggiore profondità e controllo del colore, per risultati vividi e immersivi.



# LE NOSTRE DIVISIONI

La storia di LOGO è un esempio di impresa virtuosa del territorio: all'inizio era un centro copie ma, ad oggi si è consolidata come una realtà riconosciuta a livello nazionale ed internazionale per i prodotti di stampa. Se all'inizio il core business era la stampa digitale focalizzata sulla manualistica, ora si è estesa a diversi settori e categorie. Per offrire una gamma di prodotti completa e altamente qualitativa, LOGO ha sviluppato diverse divisioni.



# LE NOSTRE DIVISIONI

## STAMPA DIGITALE

**Carta. Toner. Getto d'inchiostro.  
Computer e software  
d'avanguardia.**



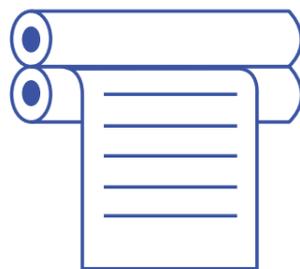
Miscelando questi ingredienti otteniamo la stampa digitale. Possiamo definirla come il processo produttivo con cui testi e immagini vengono stampati direttamente su carta (e altri supporti) utilizzando strumenti quali computer, software e sistemi elettronici. La stampa digitale è l'ultimo stadio dell'evoluzione della stampa (al netto della neonata stampa 3D), e ha completamente stravolto questo mondo. Questa tecnologia si è affermata sul mercato grazie alla sua capacità di minimizzare i tempi e i costi di avviamento e di processo, ma anche perché riesce stare al passo con il desiderio dei consumatori di avere pochi pezzi, ma unici. La tecnologia digitale consente infatti di:

- Produrre basse-medie tirature;
- Stampare dati variabili in ogni singolo pezzo;
- Produrre campionature;
- Produrre stampe di grande formato su supporti speciali.

Il mondo della stampa è vastissimo, anche all'interno della stampa digitale troviamo due macro-mondi: la stampa digitale in piccolo formato e la stampa digitale in grande formato. Con la prima si intende tutto ciò che è stampato in digitale nei formati di carta di dimensioni massime A3. La stampa digitale in grande formato non è solo ciò che ha delle dimensioni superiori all'A3, ma è anche molto di più. La vastità di supporti su cui si può stampare, fornisce infinite possibilità di utilizzo per i prodotti realizzati mediante tale tecnologia: da "semplici" manifesti alle decalcomanie per auto, dalle etichette per elettrodomestici alla stampa di bandiere e insegne, e molto altro ancora. Il mondo della comunicazione ormai non può più fare a meno del digitale in grande formato.

## STAMPA OFFSET

**L'arte e la tradizione della stampa.**



La stampa offset è uno dei sistemi tradizionali e più affermati nel mondo tipografico. Discendente diretta dell'invenzione a caratteri mobili di Gutenberg, questa tecnologia continua

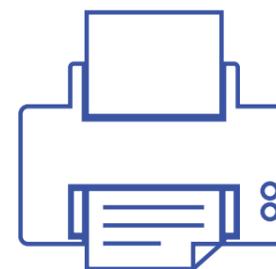
ad evolversi e migliorarsi continuamente, aumentando la qualità e permettendo di ottimizzare i costi.

Figlia della stampa litografica, la stampa offset si basa sul trasferimento indiretto della grafica dalla matrice alla carta, attraverso un rullo di caucciù e la repulsione tra l'acqua e gli inchiostri oleosi.

Data la complessità e i tempi per la produzione delle matrici (lastre in alluminio), l'offset ha alti costi di avviamento. Ma questo non sempre è un male; l'accuratezza e la precisione degli stampatori, tra i pochi veri artigiani in questa industria, permette una qualità assoluta, che combinata a elevate tirature rende questa tecnologia ancora la più utilizzata per il suo rapporto qualità/prezzo.

## CARTOTECNICA

**Confezioni e espositori di alta  
gamma, per ogni settore.**



L'arte della cartotecnica consiste nel partire da materie prime differenti, giocando con pieghe, fustelle, cordonature e finiture per dare forma a prodotti quali: raccoglitori,

cartelli vetrina, porta documenti, porta cataloghi e libri cartonati. Nell'ambito della cartotecnica hanno grande rilievo i complessi progetti su misura. Diventa necessario, in tal caso, specializzarsi nella realizzazione di prodotti particolari e preziosi, in cui alla materia prima si abbinano magneti, clip, borchie, bottoni, nastri, spaghi, maniglie, led e altri elementi sia funzionali che estetici. I prodotti possono essere valorizzati e resi unici dalle nobilitazioni, quali la stampa a caldo, il timbro a secco e la stampa a rilievo. Una combinazione studiata sempre ad hoc per dare vita a manufatti di grande impatto, come espositori e box, ideali per valorizzare articoli di diversi settori.

Consulenza, progettazione, prototipia, produzione: in ogni progetto il cliente viene affiancato e seguito in tutti i passaggi per sviluppare un'ottimale soluzione di prodotto. Lavorando insieme al cliente si valutano e definiscono le opportunità più in linea con le sue esigenze, nella scelta del materiale, della conformazione della scatola, della tipologia di montaggio e delle possibili nobilitazioni per impreziosire la confezione.

È fondamentale fornire un prodotto esteticamente piacevole e realizzato accuratamente; allo stesso tempo funzionale, per integrarsi nei sistemi di produzione e confezionamento del cliente.



# STAKEHOLDERS

- **Gli Stakeholders**
- **Analisi di Materialità**
- **Tabella di analisi di materialità**



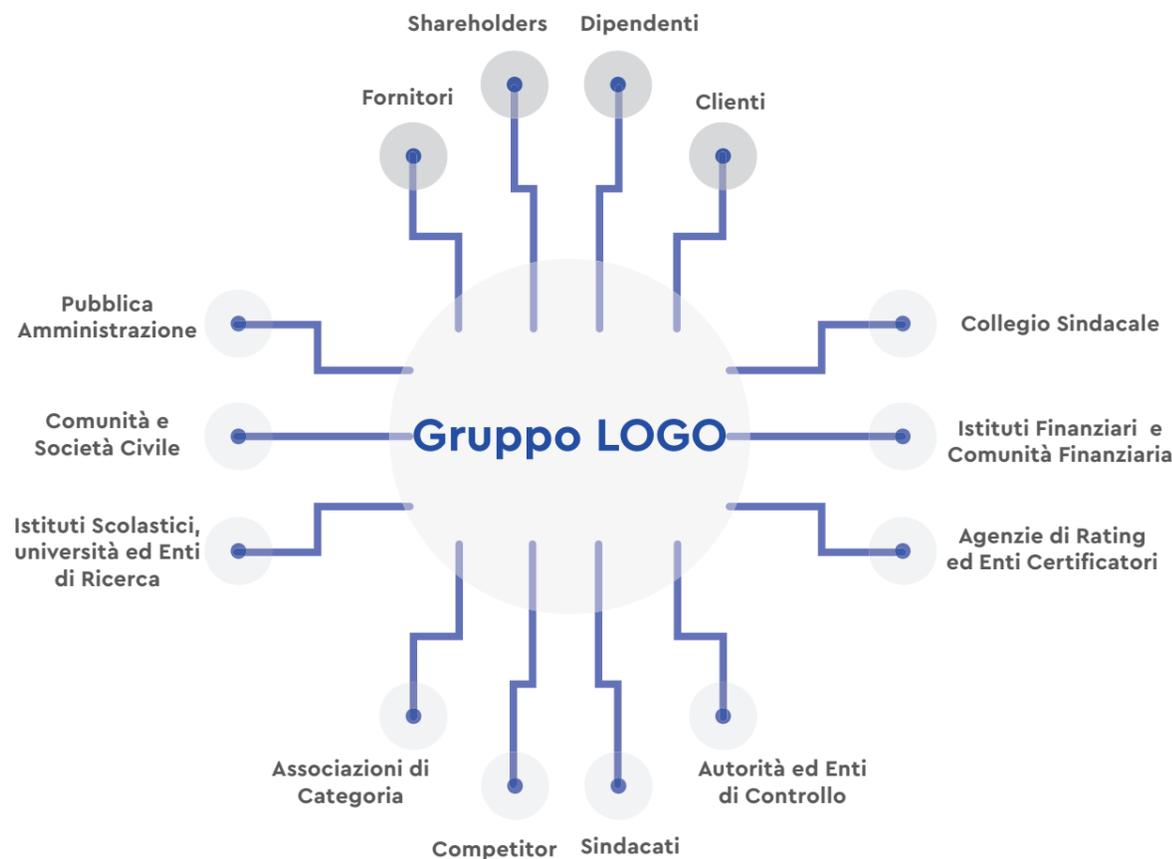
# GLI STAKEHOLDERS

LOGO opera in un contesto dinamico interagendo con una molteplicità di portatori di interesse (stakeholder) che, direttamente o indirettamente, possono influenzare o possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi aziendali. La trasparenza e il dialogo aperto con gli stakeholder sono fondamentali per perseguire crescita sostenibile e creare valore nel lungo periodo. LOGO è costantemente impegnata a sviluppare relazioni fiduciarie con i propri stakeholder: individui, gruppi o istituzioni che hanno un impatto, diretto o indiretto, sul successo sostenibile del Gruppo o che detengono

un interesse nella sua attività. La mappatura dei portatori di interesse lungo la catena del valore è stata effettuata sulla base di due criteri:

- Influenza su LOGO: capacità dello stakeholder di influire sulle decisioni strategiche o operative dell'azienda;
- Dipendenza da LOGO: il livello di dipendenza dello stakeholder dalle scelte, prodotti e dalle attività dell'organizzazione.

Tenere aperto e stimolare un dialogo regolare con le parti interessate consente



d'identificare meglio i rischi, le sfide presenti e future (sociali, ambientali o economiche) e le opportunità per la creazione di valore nel medio-lungo termine. Le indicazioni degli stakeholder sono

raccolte attraverso diverse modalità di coinvolgimento e dialogo riportate. Di seguito viene riportata una matrice che riepiloga le aspettative e gli strumenti di interazione ad oggi adottati da LOGO nei confronti dei principali stakeholder.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE STAKEHOLDER	STRUMENTI DI INTERAZIONE
DIPENDENTI	Pari opportunità. Formazione e sviluppo. Chiarezza di obiettivi e sistema premiante. Ambiente di lavoro stimolante e sicuro. Coinvolgimento nella vita aziendale. Promozione del benessere, della salute e della sicurezza.	Piani di formazione. Gruppo LOGO magazine. Dialogo con la Direzione. Vigilanza del clima interno. Programmi di inserimento per nuovi assunti.
CLIENTI	Qualità del servizio. Fornitura di prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente. Puntualità di consegna.	Customer care. Canali social. Rete commerciale.
SHAREHOLDERS	Gestione trasparente e responsabile. Creazione di valore. Tempestività e disponibilità al dialogo. Adeguata gestione dei rischi inclusi quelli socio-ambientali. Considerazione delle tematiche ESG.	Assemblea dei Soci. Conference-call o incontri periodici a seguito di comunicazioni rilevanti.
FORNITORI	Continuità nelle forniture. Rispetto obblighi contrattuali.	Rapporto quotidiano. Audit e sopralluoghi presso fornitori strategici. Social network.
ENTI DI FORMAZIONE	Collaborazione e opportunità di lavoro per i giovani studenti.	Opportunità di stage e tirocini in azienda.
ISTITUTI FINANZIARI	Comunicazioni performance aziendali economiche ed ESG.	Incontri periodici corrispondenza email.

# ANALISI MATERIALITÀ

Il report di sostenibilità di LOGO si basa sull'identificazione dei temi materiali, ovvero i temi più rilevanti, a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani), secondo una prospettiva c.d. inside-out<sup>1</sup>. I temi importanti sono stati raggruppati in macrocategorie al fine di migliorare la qualità della rendicontazione. Dal primo anno di rendicontazione, il Gruppo ha deciso di strutturarsi per definire gli aspetti di sostenibilità sui quali focalizzarsi, avviando un processo di analisi di materialità, aggiornato periodicamente. A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento dei GRI Universal Standards, e in particolare dello Standard GRI 3 – Material Topics, nel 2023 è stato rivisto il processo di identificazione dei temi materiali, che si basa sul concetto di impatto generato dalle organizzazioni verso il contesto esterno (c.d. "Impact materiality")<sup>2</sup>.

Nel corso del 2023 LOGO ha avviato un processo di analisi di materialità per individuare e valutare le componenti non finanziarie dell'attività e al contempo definire gli aspetti rilevanti che devono essere inclusi nella strategia aziendale. I temi materiali sono stati individuati sulla base della loro capacità di influenzare ed impattare in modo sostanziale su valutazioni, decisioni, azioni e prestazioni di LOGO e sui propri stakeholder nel lungo termine. Mediante il coinvolgimento indiretto e diretto, la somministrazione di questionari, partecipazione a workshop e

incontri one-to-one, di stakeholder interni e di stakeholder esterni strategici, tra cui fornitori e clienti, sono stati individuati 18 temi materiali, di cui 12 sono stati definiti di prioritaria importanza, essi sono: "Approvvigionamento responsabile", "Direzione aziendale solida", "Investimenti in innovazione". In particolare, a seguito degli esiti dell'analisi, si è deciso di aggiungere tre temi all'elenco dei temi materiali particolarmente rilevanti rispetto a quello del 2022. Si è deciso di accorpere alcuni temi, per coerenza di trattazione<sup>3</sup>. L'analisi considera anche gli esiti delle interviste singole effettuate con tutti i dipendenti dell'azienda, estrapolandone gli argomenti reputati più significativi da tale categoria di stakeholder.

## L'analisi di Materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti considerando i punti di vista dell'Azienda e degli stakeholder.

È alla base dell'individuazione dei fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. Infatti, l'analisi di materialità viene utilizzata dal Gruppo per

l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, oltre che per la definizione dei contenuti del presente Report Non Finanziario, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal Global Sustainability Standard Board del Global Reporting Initiative (GRI).

I temi materiali sono rappresentati attraverso una lista ordinata in conformità alla categoria di appartenenza (ambiente, persone e gestione responsabile) e agli impatti ad essi correlati e identificati nel corso delle fasi progettuali descritte di seguito:

- **Analisi di contesto:** la fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente significativi per il settore e per la realtà di LOGO si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Codice Etico, mappa dei rischi, ecc), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile (ad esempio, report elaborati dal World Economic Forum), analisi di benchmarking dei principali competitor, iniziative multi-stakeholder e standard internazionali quali gli standard GRI e SASB. Nell'analisi generale sono state anche tenute in considerazione le principali richieste delle agenzie di rating ed analisti ESG e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

- **Identificazione degli impatti:** in relazione a ciascuno dei temi potenzialmente rilevanti emersi dall'analisi di contesto, e sulla base di un'analisi degli effetti generati dall'attività di business, sono stati

identificati degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, secondo una prospettiva "inside-out", ovvero degli impatti positivi e negativi che l'azienda genera lungo la propria catena del valore sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

- **Stakeholder engagement per la valutazione degli impatti:** a dicembre 2023, LOGO ha avviato un'attività di stakeholder engagement, coinvolgendo ed ascoltando il punto di vista dei propri stakeholder, con l'obiettivo di rendere il processo di definizione dei temi materiali ancora più robusto, in linea con le best practice e i principali framework di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. A tal fine, sulla base delle risultanze dell'analisi preliminare e degli impatti identificati, è stato predisposto un questionario che è stato inviato ad un panel di 209 destinatari selezionati, appartenenti a diverse categorie di stakeholder, precedentemente individuato in stretta collaborazione con le funzioni aziendali. In particolare, gli stakeholder interpellati sono stati: dipendenti, clienti, fornitori, partner finanziari, professionisti e consulenti nonché la collettività di riferimento. Gli stakeholder hanno valutato le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5, contribuendo così a prioritizzare i temi materiali in base alla significatività assegnata a ciascun impatto. Nel questionario è stato inoltre chiesto di segnalare eventuali

<sup>1</sup> La prospettiva c.d. "inside-out" considera gli impatti di un'organizzazione ("inside") verso il contesto esterno ("out"), ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

<sup>2</sup> Si rimanda alla "Tabella di raccordo temi materiali e impatti associati (Prospettiva Inside-out)", alla sezione "Nota Metodologica" del presente documento, per i dettagli riguardo la descrizione dei temi materiali di LOGO e i relativi impatti associati.

<sup>3</sup> Si rimanda alla "Nota Metodologica" per la spiegazione di come sono stati raggruppati i temi materiali.

# ANALISI MATERIALITÀ

integrazioni ai temi individuati. Oltre a tale attività, sono stati avviati, seppur non in modo sistematico, degli incontri di dialogo per poter analizzare i temi e gli impatti.

- Coinvolgimento del Top Management per la valutazione degli impatti:** contemporaneamente al coinvolgimento degli stakeholder, il gruppo LOGO ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management, al fine di integrare all'interno dell'analisi di materialità gli impatti più significativi e i temi materiali prioritari dal punto di vista del Gruppo. Anche al Top management è stato chiesto di valutare le singole tematiche e gli impatti ad essi correlati attribuendo una votazione su una scala da 1 a 5. Tale attività, ha contribuito a coinvolgere e sensibilizzare il Top Management sulle tematiche di sostenibilità e sui potenziali impatti che il Gruppo può generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. L'attività con questa categoria d'interesse ha previsto anche un approfondimento di gruppo e individuale su singole tematiche e sull'insieme delle stesse, al fine di valutarne più approfonditamente l'impatto.
- Definizione, prioritizzazione e approvazione della lista dei temi materiali:** nella fase finale del processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, LOGO ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione degli impatti riferiti ai temi materiali da parte degli

stakeholder e del Top Management. Tale attività ha consentito di attribuire un ranking specifico ai temi materiali e di prioritizzarli all'interno di una lista. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il CEO e, successivamente, condivisi con il Comitato Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione.



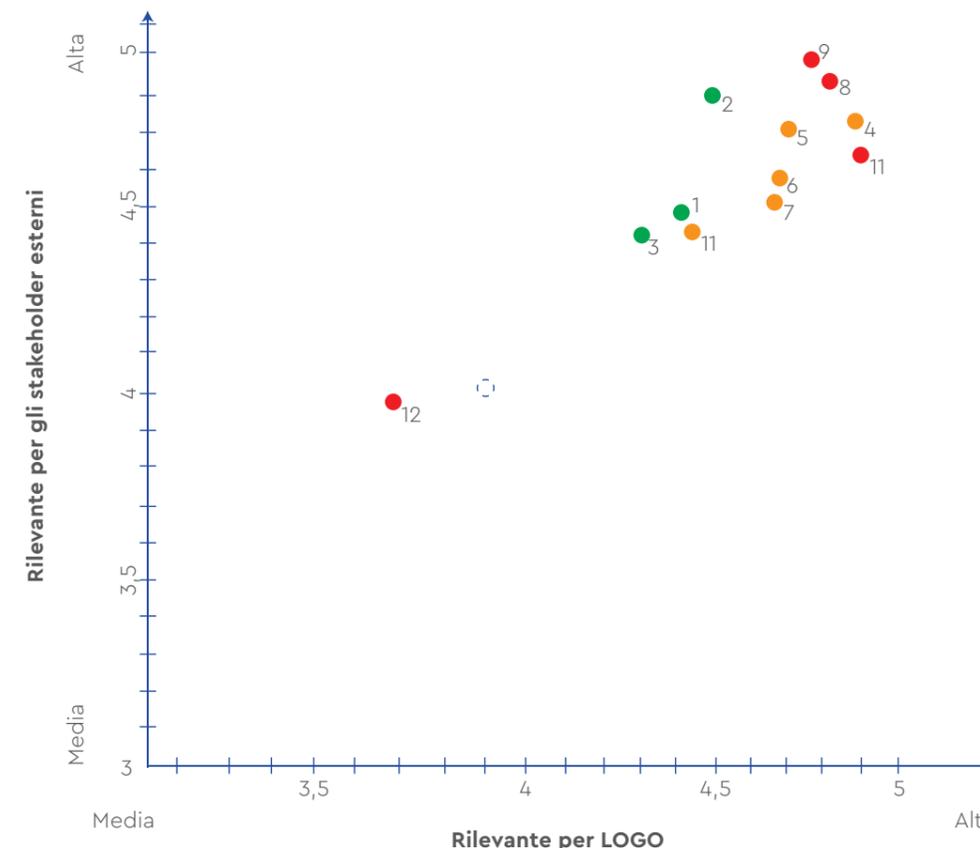
Gestione dei rifiuti, gestione della CO2 prodotta, approvvigionamento responsabile, uso efficace delle risorse.



Diritti umani, formazione, sviluppo del personale, diversità personali e inclusione, benessere dei dipendenti, sostegno della comunità locale, investimenti in attività sociali e beneficenza.



investimenti e innovazioni, istituzioni, legalità e compliance, qualità prodotto, reputazione brand, attenzione al cliente, etica, integrità e compliance.



## ● PER IL PIANETA

1. Lotta al cambiamento climatico
2. Gestione dei rifiuti prodotti
3. Approvvigionamento responsabile

## ● GESTIONE RESPONSABILE

4. Direzione aziendale solida
5. Integrità, trasparenza, etica di business, compliance e lotta alla corruzione
6. Attenzione al cliente
7. Investimenti in innovazione

## ● PER LE PERSONE

8. Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura
9. Salute e sicurezza dei lavoratori
10. Formazione e sviluppo del personale
11. Tutela delle diversità personali ed inclusione
12. Sostegno alla comunità locale

◻ TEMATICA AL DISOTTO DELLA SOGLIA DI MATERIALITÀ

# ANALISI MATERIALITÀ

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE
	<b>PER IL PIANETA</b>
Lotta al cambiamento climatico	Il cambiamento climatico, generato dall'inquinamento atmosferico e dallo sfruttamento delle risorse non rinnovabili è causa di eventi naturali catastrofici. Genera inoltre impatti negativi sulla salute e la sicurezza delle persone e delle comunità. Un comportamento scorretto e irresponsabile può danneggiare le biodiversità, danneggiando gli ecosistemi e precludendo così la ricchezza di vita sulla terra. Gli effetti del cambiamento climatico possono essere mitigati attraverso l'uso efficiente delle risorse, l'uso di risorse rinnovabili e iniziative per l'efficienza energetica. L'investimento in macchinari più efficienti e a minor impatto ambientale gioca un ruolo importante in quanto LOGO è azienda capital intensive. Si inserisce in questo tema anche la gestione delle emissioni di gas a effetto serra, con l'obiettivo ultimo di ridurle per quanto possibile e di compensarle ove non sono azzerabili.
Gestione dei Rifiuti	L'attenzione alla riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento e la massimizzazione della quota dei rifiuti destinati a riuso, recupero o riciclo riduce l'impatto ambientale. Una ridotta capacità di smaltimento può causare un aumento della produzione di rifiuti e dell'inquinamento ambientale (suolo, acqua e aria) con effetti anche su salute e sicurezza delle persone e delle biodiversità.
Approvvigionamento responsabile	Selezione e utilizzo delle materie prime sicure quale condizione essenziale per garantire massima qualità, cercando al contempo di tutelare e rispettare l'ambiente e la società, garantendo un minor impatto ambientale derivante dall'uso delle stesse, così come la loro tracciabilità.

	<b>PER LE PERSONE</b>
Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura	Garantire la tutela dei diritti umani all'interno, all'esterno e lungo tutta la catena del valore di LOGO, consolidando una cultura d'impresa contraria a ogni forma di violenza, discriminazione e sfruttamento.
Tutela delle diversità personali ed inclusione	L'azienda promuove il rispetto della diversità, l'inclusione e le pari opportunità attraverso l'equità retributiva, la meritocrazia, un ambiente di lavoro rispettoso della diversità culturale, linguistica, religiosa, politica ed etnica.
Salute e sicurezza e benessere dei lavoratori	Garantire condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto del diritto alla salute e alla tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori, attraverso sistemi di gestione che consentano la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali.
Formazione e sviluppo del personale	Promuovere lo sviluppo di un ambiente di lavoro volto sia a bilanciare vita lavorativa e vita privata sia a garantire un processo continuo di crescita e valorizzazione delle proprie risorse. La formazione è essenziale per costruire il know-how tecnico-specialistico dei dipendenti e consentire loro di crescere professionalmente e migliorare le prestazioni. Se non si promuovono adeguate occasioni di confronto e feedback, si rischia di non integrare con efficacia i dipendenti, di non allinearli agli obiettivi strategici aziendali e d'impedire lo sviluppo professionale.
Sostegno alla comunità locale	Contributo alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento e alla realizzazione di progetti e iniziative volte al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali. L'azienda, in quanto modello virtuoso di generazione di valore socioeconomico, è tenuta moralmente a prendersi cura delle realtà più fragili e bisognose della società. In quest'ottica si applica il concetto di filantropia, ovvero di restituzione di parte del valore generato a titolo gratuito al fine di supportare determinate posizioni difficili.

# ANALISI MATERIALITÀ



## Direzione aziendale solida

La strategia aziendale deve fondarsi su una solidità patrimoniale e finanziaria, che permette all'azienda di operare quotidianamente in modo sicuro per tutti gli Stakeholder. Il patrimonio permette di affrontare gli investimenti con serenità e di utilizzare la leva finanziaria senza creare un disequilibrio tra risorse proprie e mezzi di terzi. Tale requisito è indispensabile per perseguire gli obiettivi di crescita in modo sostenibile. Un costante equilibrio tra il sano profitto e il giusto riconoscimento del valore collegato agli stakeholder, nonché il pagamento delle tasse, è visto come fonte di creazione di valore socioeconomico.

## Integrità, trasparenza, etica di business, compliance e lotta alla corruzione

L'etica e l'integrità aziendale, così come la conformità normativa, sono temi materiali di forte interesse per un'azienda. Una mancanza di controllo può favorire la corruzione e la distorsione della concorrenza. Rientra in quest'ambito anche l'impegno per la trasparenza fiscale che garantisce la regolarità delle operazioni e il rispetto degli attori del mercato. Ciò significa predisporre adeguati presidi di controllo interno e condurre ogni attività di business con trasparenza, integrità, onestà e nel rispetto della legge. La conformità normativa è un requisito essenziale per lo svolgimento del business. Nel corso di ogni processo l'azienda deve assicurare il rispetto delle norme e verificare l'adesione ad esse. L'azienda non può prescindere dall'implementare politiche e pratiche definendo l'approccio responsabile alla strategia fiscale dal tutelare il patrimonio informativo e la privacy.

## Attenzione al cliente

L'attenzione al cliente, attraverso il suo coinvolgimento con modelli innovativi e la preparazione d'informative chiare, crea valore condiviso. Inoltre, i prodotti di LOGO devono rispondere a standard rigorosi di salute e sicurezza, ed essere conformi alle relative normative vigenti in tutti i Paesi nei quali LOGO opera. Unicità del rapporto con il cliente, che non si riduce al solo momento dell'acquisto, ma dura nel tempo, in ottica di rafforzamento del senso di appartenenza al brand e di fiducia nei confronti dell'operato di LOGO in perfetta coerenza con i nostri ideali di qualità e i nostri valori etici. Rilevante è l'unicità del brand LOGO come brand di prodotti e servizi nel mondo della stampa con fondamento nell'affidabilità, qualità e sicurezza dei prodotti.

## Investimenti in innovazione

Investire in innovazione permette all'azienda non solo di sopravvivere, ma anche di crescere con un'ottica di lungo periodo. Grazie ai continui investimenti in innovazione di processo e di tecnologia, LOGO risulta competitiva e solida nel mercato.

## LA PERCEZIONE DEGLI STAKHOLDER

Le discussioni avute con gli stakeholder coinvolti nelle attività di engagement diretto organizzate negli ultimi mesi dell'anno, con particolare riferimento alla valutazione degli impatti connessi alle tematiche potenzialmente rilevanti secondo la prospettiva inside-out, hanno fatto emergere un sostanziale allineamento sia sui rischi che sulle opportunità, con alcune specificità legate alla tipologia di interesse rappresentato dai diversi stakeholder.

Ad esempio, nel caso della comunità e del territorio, i partecipanti presenti hanno assegnato un livello di massima rilevanza ai rischi associati ai temi riguardanti la salute e benessere dei lavoratori, della tutela dei diritti umani lungo tutta la catena, l'attenzione ambientale e la direzione aziendale solida ed innovativa.

I clienti hanno prestato particolare attenzione ai temi connessi alla qualità e sicurezza del prodotto ma anche alla tutela dei diritti e del benessere dei lavoratori. Si denota, in questo gruppo, una spiccata attenzione alla compliance e all'etica di business, alla

trasparenza, alla legalità e alla lotta alla corruzione. Sorprendentemente i temi ambientali vengono citati per la prima volta verso il settimo posto nell'elenco ordinato per importanza attribuita. La solidità segue lo stesso trend dell'ambiente, dimostrandosi una tematica importante ma non tra le prime citate dai clienti.

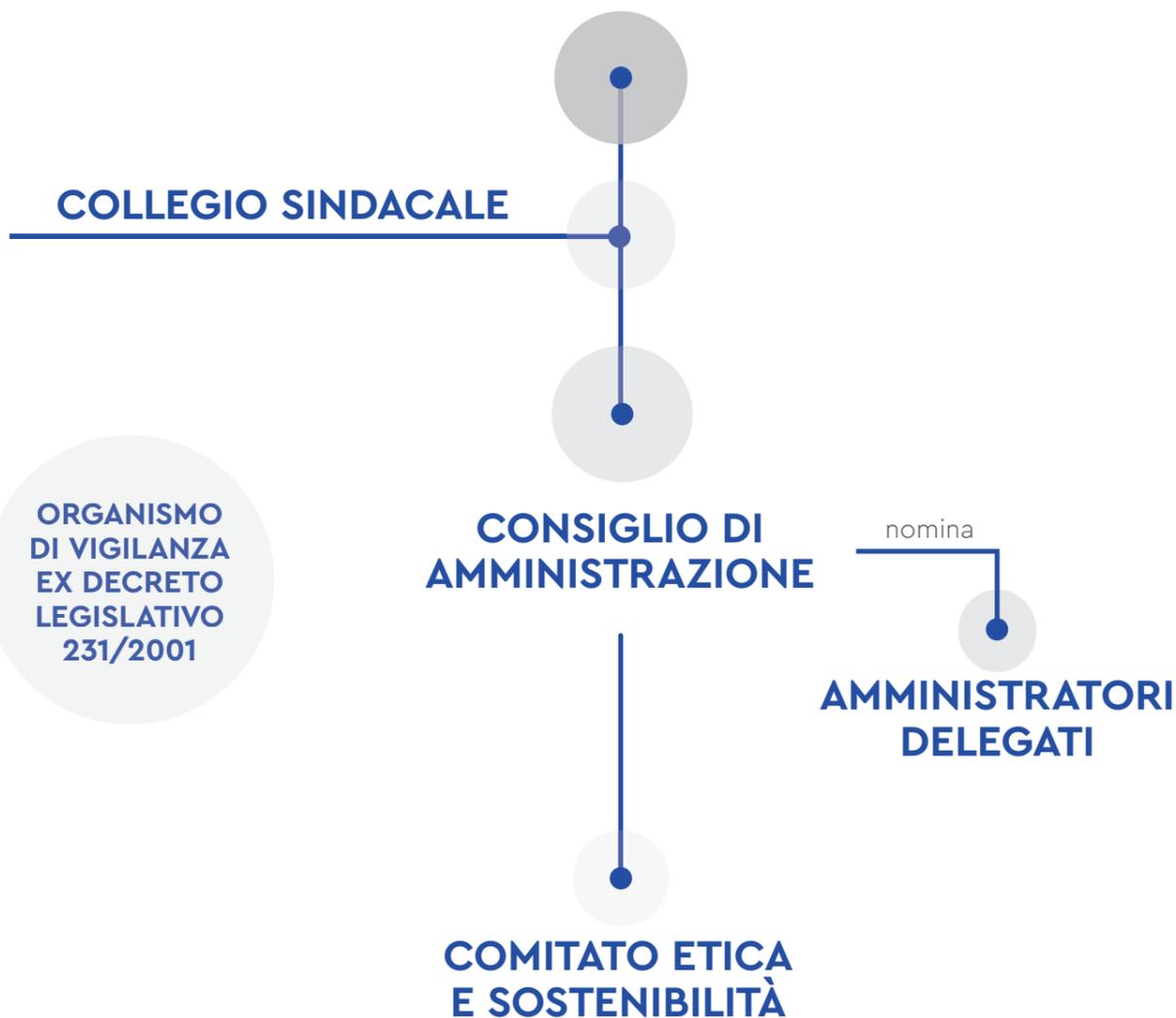
Le Risorse Umane, infine, hanno a cuore innanzitutto le attività aziendali in cui sono coinvolte. Di primaria importanza risulta essere la salute, sicurezza e benessere dei lavoratori, così come la formazione e lo sviluppo del personale. La tutela dei diritti umani e la solidità aziendale sono altrettanto importanti per questo cluster. L'uso efficiente delle risorse è la prima preoccupazione in ambito ambientale, seguita da tutela delle diversità personali ed inclusione e integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione.

# GOVERNANCE

- **Struttura di Governo Societario**
- **Modello Organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001**
- **Il Modello di Gestione dei Dati di LOGO**
- **Anticorruzione**
- **Codice Etico**

# STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO

## ASSEMBLEA DEI SOCI



Il modello di corporate governance adottato dalla Società si articola in un insieme di regole, norme, prassi e procedure strutturate per rendere **efficaci** e **trasparenti** le attività del Gruppo, con l'obiettivo di tutelare i diritti degli soci, incrementare il valore della relativa partecipazione e sostenere la credibilità e reputazione della Azienda.

La Società è costantemente impegnata a mantenere i più **elevati standard** di corporate governance al fine di creare valore sostenibile nel tempo per gli soci e per tutti gli stakeholder.

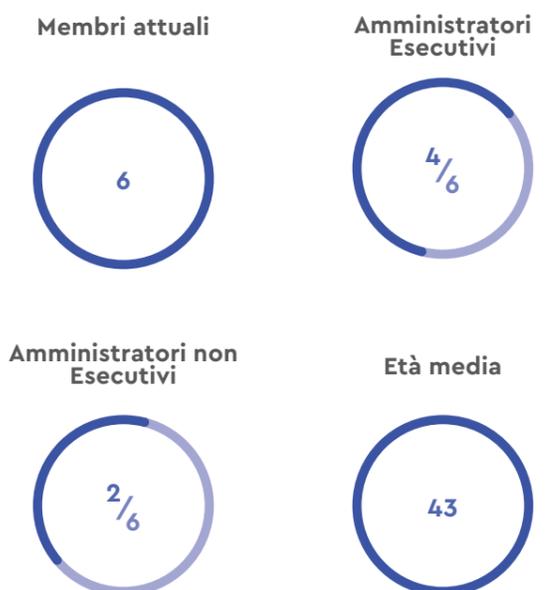
Il modello di corporate governance adottato dalla Società di Capitali (Società per Azioni ai sensi del Codice Civile italiano) è conforme alla normativa applicabile alla Società in Italia, dove la stessa ha la sua sede. L'assetto proprietario, che trova espressione nell'assemblea dei soci, è formato da otto shareholder, nessuno dei quali detiene una quota di maggioranza assoluta. La Società ha adottato un sistema di amministrazione e controllo **tradizionale**, secondo quanto previsto dal Codice Civile italiano, che si articola in un organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, un organo di controllo, il Collegio Sindacale, e un organo di revisione che si configura sempre con il collegio Sindacale ed è incaricato del controllo contabile. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il **Consiglio di Amministrazione** è il più alto organo decisionale della Società, al quale sono conferiti pieni poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Alcune delle responsabilità del Consiglio di Amministrazione possono essere esercitate tramite delega; a tale riguardo, la Società ha adottato una

struttura di deleghe e di poteri finalizzata a garantire la segregazione dei compiti e un efficiente e regolare svolgimento delle attività, in conformità alle procedure adottate dalla Società stessa. Nell'intento di realizzare uno **sviluppo sostenibile** ed **equilibrato**, la Società considera la diversificazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione quale elemento essenziale per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici e del proprio sviluppo.

Tutte le nomine dei Consiglieri di Amministrazione devono essere fondate sul merito e i candidati devono essere proposti e selezionati in base a criteri oggettivi, tenendo debitamente conto della diversificazione all'interno del Consiglio stesso.

Dati del Consiglio di Amministrazione



# STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO

La diversità ricomprende una serie di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo, il genere, l'età, l'istruzione, l'esperienza professionale, le competenze e la nazionalità.

L'**attuale** Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalle Assemblee dei Soci della Società tenutesi in data 10 gennaio 2024. Alla data del presente Report, il Consiglio è composto da quattro Amministratori Esecutivi e due Amministratori Non Esecutivi. Tutti gli amministratori si sono distinti nelle rispettive aree di competenza professionale e hanno fornito un contributo rilevante al Consiglio di Amministrazione nelle rispettive aree di specializzazione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria della Società e svolge le proprie funzioni compiendo tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, ad eccezione degli atti che la legge o lo statuto riservano specificatamente all'approvazione dell'assemblea dei soci. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione della strategia generale così come dell'esame della performance operativa e finanziaria della Società e del Gruppo.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione valuta e decide tutti gli aspetti relativi alla strategia generale dell'Azienda e del Gruppo, gli obiettivi strategici, i budget annuali, i risultati annuali e semestrali, l'approvazione delle principali operazioni, delle operazioni con parti correlate, e qualsiasi altro aspetto operativo e finanziario significativo.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre la responsabilità di definire e monitorare la **strategia di sostenibilità** della Società e del Gruppo e di garantire la messa in atto di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio. Nel 2023 sono state fatte attività di training per incrementare le competenze del Consiglio di Amministrazione in ambito di sostenibilità.

## **Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di definire e monitorare la strategia di sostenibilità dell'Azienda e del Gruppo e di garantire la messa in atto di un adeguato sistema di controllo interno e di gestione del rischio.**

L'azienda mantiene un costante aggiornamento in merito all'evoluzione normativa e regolamentare per consentire il tempestivo adeguamento dei processi e delle procedure e ridurre i rischi di non conformità a livelli minimi.

LOGO ha strutturato il proprio sistema di controllo interno intendendolo come un processo svolto dagli organi amministrativi delle società del Gruppo, dai dirigenti e dalla struttura aziendale, che si prefigge di fornire una ragionevole sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi di controllo prefissati.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Logo è impegnato nel continuo affinamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi attraverso la verifica del funzionamento delle sue principali componenti costituite da:

- ambito di controllo;
- valutazione e gestione dei rischi;
- attività di controllo;
- informazione e comunicazione;
- monitoraggio continuo dei sistemi di controllo.

Il sistema di controllo interno concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge, ciascuno per le proprie competenze, il Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, nonché tutto il management, che ha il primario compito di implementare processi e procedure che consentano il raggiungimento degli obiettivi aziendali minimizzando i rischi per l'azienda attraverso un adeguato sistema di controlli.

Inoltre, in stretta collaborazione con gli organismi suddetti, opera la funzione Internal Auditing & Risk Management che, oltre alle tipiche attività di assurance, supporta il Consiglio di Amministrazione per le attività di risk management e l'Organismo di Vigilanza nelle attività di verifica ai

sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Il comitato etica e sostenibilità è stato nominato al fine di garantire una supervisione sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa e alle sue dinamiche di interazione con i diversi stakeholder. Esso è incaricato di definire i progetti legati alla sostenibilità ambientale, come il percorso verso la carbon neutrality, e sociale, come ad esempio lo sviluppo di piani di welfare (in collaborazione con il dipartimento delle risorse umane) e al sostegno della comunità locale. Il comitato di sostenibilità è composto da 2 membri, di cui una donna ed un uomo.

La politica di remunerazione degli Amministratori e dei Sindaci della Società è approvata dall'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto raccomandato dal *Codice di Corporate Governance* della Borsa Italiana.

Nella seduta del 10 gennaio 2022 l'Assemblea ha approvato la politica di remunerazione applicabile agli esercizi 2024, 2025 e 2026.

Il principio alla base tanto della politica di remunerazione è quello di una giusta remunerazione, commisurata all'impegno richiesto agli Amministratori, ai dirigenti aventi responsabilità strategiche e ai membri del Collegio Sindacale. Lo scopo della politica di remunerazione della Società è di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di specifiche competenze e qualità professionali, favorendo una gestione di successo e la competitività della Società nel lungo periodo. La politica di remunerazione prevede la corresponsione una remunerazione fissa.

# STRUTTURA DI GOVERNO SOCIETARIO

## COMPLIANCE ALLE NORMATIVE AMBIENTALI E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di mitigare i propri rischi legati al mancato rispetto della compliance in ambito ambientale, si è ritenuto opportuno adottare il sistema ISO 50001:2014. Per prevenire la commissione di reati legati a temi sociali e di governance è in vigore il sistema organizzativo di gestione e controllo basato sul D.Lgs 231/01.

Il sistema di gestione della produzione è anche conforme alla certificazione ISO 22000 e ISO 14001:2015.

## COMPORAMENTO ETICO

Il Codice Etico adottato dalla Azienda prevede il rispetto dei diritti umani, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la valorizzazione delle persone e la promozione della dignità di tutti i lavoratori. L'aspetto legato alla lotta alla corruzione e un altro tema importante per l'azienda che nel corso degli ultimi anni ha implementato il proprio sistema di Whistleblowing. Per assicurare un determinato comportamento l'azienda si è dotata di Policy in ambito di privacy, corruzione, ambiente e comportamento generale.

## PERSONALE

La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge, dei contratti di lavoro e del Codice Etico. L'obiettivo di LOGO è quello di creare un clima di lavoro dinamico e produttivo nel rispetto delle esigenze di ciascuno.

Tale obiettivo è perseguito anche mediante sondaggi ed analisi del clima aziendale, che forniscono chiare indicazioni sulle esigenze dei collaboratori.

Nel 2023 è stato strutturato il dipartimento delle Risorse Umane mediante l'inserimento di una figura atta a curare lo sviluppo, la soddisfazione e gli elementi "soft" della gestione delle Risorse Umane.

## GESTIONE CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura e la gestione delle attività in outsourcing vengono gestite con particolare attenzione e scrupolosità. L'azienda si impegna a monitorare i propri fornitori strategici sugli aspetti di qualità. I fornitori che interagiscono con l'azienda sono inoltre tenuti a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico ed assicurare il più assoluto rispetto delle Dichiarazioni ONU sui diritti dell'Uomo e le Convenzioni ILO. Entro il 2026 il Gruppo intende mappare le emissioni di Co2 a livello scope 3, nonché estendere gli accordi di fornitura che sanciscono il rispetto dei principi suddetti, anche ai fornitori più piccoli.

## AMBIENTALE

LOGO si impegna a mitigare i propri rischi soprattutto in ottica di gestione materie prime, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera.

LOGO al fine di migliorare le proprie prestazioni e ottimizzare i propri processi è certificata ISO 14001:2015 e ISO 5001:2014, inoltre ha ottenuto il rating ECOVADIS con esito "Silver" rientrando nel 25% delle aziende al mondo con migliori performance in ambito di sostenibilità.

## SODDISFAZIONE CLIENTI

L'obiettivo del Gruppo è garantire un prodotto e un servizio altamente qualitativi sia nelle caratteristiche intrinseche e fisiche, che nel rispetto dell'ambiente e delle persone, anche in termini di sicurezza. Al fine di ottimizzare i propri processi interni l'Azienda ha adottato un sistema di gestione ISO 9001:2015.

LOGO presta massima attenzione al trattamento dei dati del cliente nonché ad effettuare campagne marketing che possano essere dannose per il cliente stesso.



# MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/2001

LOGO ha adottato a partire dal 2019, un Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300". Esso si sostanzia in un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili, al fine di ridurre il rischio di commissione di illeciti penali. Nel corso del 2022 tale modello è stato sottoposto a valutazione da parte dell'autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), che ha rilasciato il rating di legalità con votazione★★+ (su un punteggio massimo raggiungibile di ★★★).

Nel 2024 è programmata la revisione tale modello in conformità alle previsioni del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001, la Società ha istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, il cui compito primario consiste nel garantire il funzionamento, l'efficacia, l'attuazione e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del predetto decreto legislativo per il presidio dei rischi e la prevenzione dei reati (cc. dd. reati presupposti) in vari ambiti e di varie specie – tra cui a titolo meramente esemplificativo i reati di corruzione e riciclaggio – da parte di soggetti che esercitano (di diritto o di fatto) funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società.

Nel corso del 2021, l'azienda ha attivato un sistema di whistleblowing per qualsiasi segnalazione inerente a una presunta e/o accertata violazione al Codice Etico e ai

valori di LOGO, a leggi e regolamenti, misure emesse da Autorità Pubbliche, al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 o di qualunque accordo contrattuale con LOGO.

L'Azienda, al fine di assicurare l'efficacia del processo di segnalazione (whistleblowing) e garantire ampio e indiscriminato accesso a tutti coloro che volessero effettuare una segnalazione, ha rivisto, nel 2023, i propri sistemi di segnalazione, dedicando un'apposita area del sito web a tale scopo, garantendo in ogni caso l'anonimato.

La pagina web è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.gruppologo.it/segnalazioni/>

Le segnalazioni possono essere fatte anche ad un apposito indirizzo email interno e all'ufficio delle Risorse Umane.

Nella gestione delle segnalazioni, si agisce in modo da salvaguardare i segnalanti da ogni forma di ritorsione. Le segnalazioni sono ricevute dall'Organismo di Vigilanza di LOGO, che si avvale del supporto delle funzioni interne per gli eventuali approfondimenti istruttori necessari.

Entro 7 giorni dalla ricezione, sarà dato un avviso di ricevimento della segnalazione ed entro 3 mesi da tale avviso verrà fornito un riscontro sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione.

Ulteriori criticità potrebbero essere comunicate al massimo organo di governo dai dirigenti come pure mediante ulteriori flussi informativi provenienti, direttamente o indirettamente, da altre funzioni aziendali (Dirigente Preposto, DPO, Delegati funzionali dei datori di lavoro).

Internamente all'Azienda, per guidare l'attuazione di condotte virtuose da parte delle risorse umane così da garantire la dignità del lavoro di ognuno secondo un operare equo e onesto, la Società assicura una corretta divulgazione dei contenuti e

dei principi espressi negli strumenti sopra citati.

Il Modello Organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si pone le seguenti finalità:

- divulgare e affermare una cultura basata sulla legittimità, con decisa riprovazione da parte dell'impresa di ciascuno comportamento in violazioni di norme del sistema giudiziario o di regolamenti interni, in particolare in merito alle disposizioni previste nel Modello;
- diffusione di una cultura del controllo, che deve guidare il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- prevedere un sistema efficiente ed equilibrato di organizzazione aziendale, soprattutto in merito alle decisioni e loro trasparenza, ai controlli -sia preventivi che successivi- così come informazioni interne ed esterne;
- fornire informazioni complete ed adeguate ai dipendenti e di coloro che agiscono per conto o su mandato della Società in merito alle attività che comportano il rischio di commissione di reati e alle conseguenze possono derivare disciplinari e sanzionatorie





# MODELLO ETICO

## GESTIONE DEI DATI PERSONALI

Sul fronte della gestione dei dati personali, LOGO assicura la gestione degli adempimenti privacy tramite il Modello di Privacy Policy – adottato nel 2019 nell'ambito del processo di adeguamento al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito il "GDPR").

In particolare, nel corso nel 2023 si riporta un'attività di in merito a tematiche privacy legate a contratti, nuovi progetti/iniziative e rapporti con dipendenti, fornitori, partner commerciali e classe medica.

Contestualmente, sono stati aggiornati alcuni documenti "chiave" facenti parte del set documentale privacy già implementato (tra cui, a titolo esemplificativo, le informative sul trattamento di dati personali) e alcuni format/template necessari ad adempiere alle prescrizioni del GDPR (tra cui, a titolo esemplificativo, le Cookie Policy presenti all'interno dei siti di prodotto).

Nel corso del 2023 LOGO ha cambiato i server e il sistema di archiviazione documentale, al fine di migliorare la protezione dei dati personali dei propri stakeholder.

Da ultimo si segnala che nel corso del 2023 non si sono verificati incidenti di sicurezza/data breach, come nel 2020 e nel 2021, tali da comportare un rischio per i diritti e le libertà dei soggetti interessati coinvolti, non sono state effettuate ispezioni o controlli da parte del Garante Privacy e/o delle altre autorità competenti in materia di privacy e non sono stati proposti reclami al Garante Privacy avverso LOGO ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

## ANTICORRUZIONE

LOGO è fermamente impegnata nel condurre le proprie attività in trasparenza, onestà ed etica in tutti i paesi ove opera e rifiuta ogni forma di corruzione.

In LOGO riteniamo che etica, integrità e rispetto della legge siano aspetti essenziali dei valori fondanti della nostra azienda. LOGO si oppone a qualsiasi violazione della legge e si impegna ad adottare una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

Ovunque operiamo, intendiamo garantire i più alti standard etici e di compliance, nonché contribuire al benessere di tutti i nostri stakeholder.

Questi impegni condivisi costituiscono le fondamenta della nostra Società e ognuno di noi gioca un ruolo fondamentale nel preservare i valori aziendali.

La lotta alla corruzione è una responsabilità collettiva. Per favorire il rispetto di leggi, norme e regolamenti in materia di Anti-Corruption, LOGO si impegna a:

- identificare la struttura organizzativa;
- assegnare ruoli e responsabilità.

La governance di LOGO in materia di lotta alla corruzione si articola nelle seguenti aree:

1. Monitoraggio dei requisiti normativi e di compliance;
2. Identificazione e valutazione del

rischio;

3. Progettazione e aggiornamento di politiche e procedure;
4. Canali di whistleblowing;
5. Audit della conformità;
6. Reporting al Top Management;
7. Formazione, istruzione e sensibilizzazione;
8. Misure disciplinari.

Per assicurare una gestione corretta della tematica, le procedure sono state sintetizzate in una policy anticorruzione.

Sul fronte dei canali di segnalazione di violazioni e anomalie delle leggi e delle procedure interne, la Società ha istituito da tempo dedicati canali di whistleblowing nell'ambito dei propri modelli organizzativi ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La gestione delle segnalazioni è stata formalizzata per mezzo di procedure interne che assicurano la riservatezza del segnalante, le tutele (non retaliation policy) e l'anonimato, qualora desiderato dal segnalante in conformità alla normativa di riferimento.

Durante l'anno 2023 non sono stati registrati casi di corruzione.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate figurano potenzialmente come situazione in cui potrebbero crearsi conflitti di interessi.

Nel corso del 2023 non vi sono state operazioni rilevanti da segnalare, comprese quelle riguardanti:

- l'appartenenza a Consigli di Amministrazione;
  - partecipazioni azionarie incrociate con fornitori e altri stakeholder;
  - esistenza di azionisti di controllo;
  - parti correlate e i relativi rapporti, transazioni e saldi in essere,
- Le tre operazioni, seppur non rilevanti, sono gestite a condizioni di mercato.

E' in corso di redazione una procedura per disciplinare le operazioni di maggiore e minore rilevanza con le parti correlate, prevedendo specifiche disposizioni in merito all'istruttoria e all'approvazione di esse.



## CODICE ETICO

LOGO adotta, in ottica ampia ed omnicomprensiva, un modello organizzativo fondato sulla Responsabilità Sociale d'Impresa (o CSR, Corporate Social Responsibility). Essa è composta da una triplice definizione di sostenibilità: economica, sociale ed ambientale. In questo approccio hanno particolare rilievo le implicazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa.

Crediamo che l'impresa debba essere un modello virtuoso ed un esempio per la collettività, pertanto le persone, l'ambiente e la collettività devono sempre essere incluse nella strategia. La gestione responsabile che genera redditi ed utili ormai è una conditio sine qua non, senza la quale non si può parlare di impresa, per LOGO però conta il modo in cui si è ottenuto bel risultato d'esercizio, non solo il risultato in sé.

Nel corso del 2023 il Codice Etico è stato aggiornato e integrato con una politica aziendale che permette di formalizzare in modo ancor più completo gli impegni assunti nei confronti dei clienti, dell'ambiente e dei lavoratori. La politica è entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2024.

Il Codice Etico è lo strumento predisposto da LOGO S.p.A. e dalle società della stessa controllate, per definire l'insieme dei valori di etica aziendale che la società riconosce, accetta e condivide, e l'insieme di responsabilità che la società assume nei rapporti interni ed esterni.

L'osservanza dei contenuti del Codice Etico da parte di tutti i destinatari è d'importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'azienda stessa, fattori che risultano indispensabili per il successo delle attività aziendali

della Società.

Il Codice Etico rappresenta una componente fondante dei "Modelli di organizzazione, gestione e controllo" adottati dalla Società e dalle società del Gruppo, ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001. L'integrità morale è un dovere di tutti coloro che lavorano per LOGO e caratterizza i comportamenti di tutta la sua organizzazione.

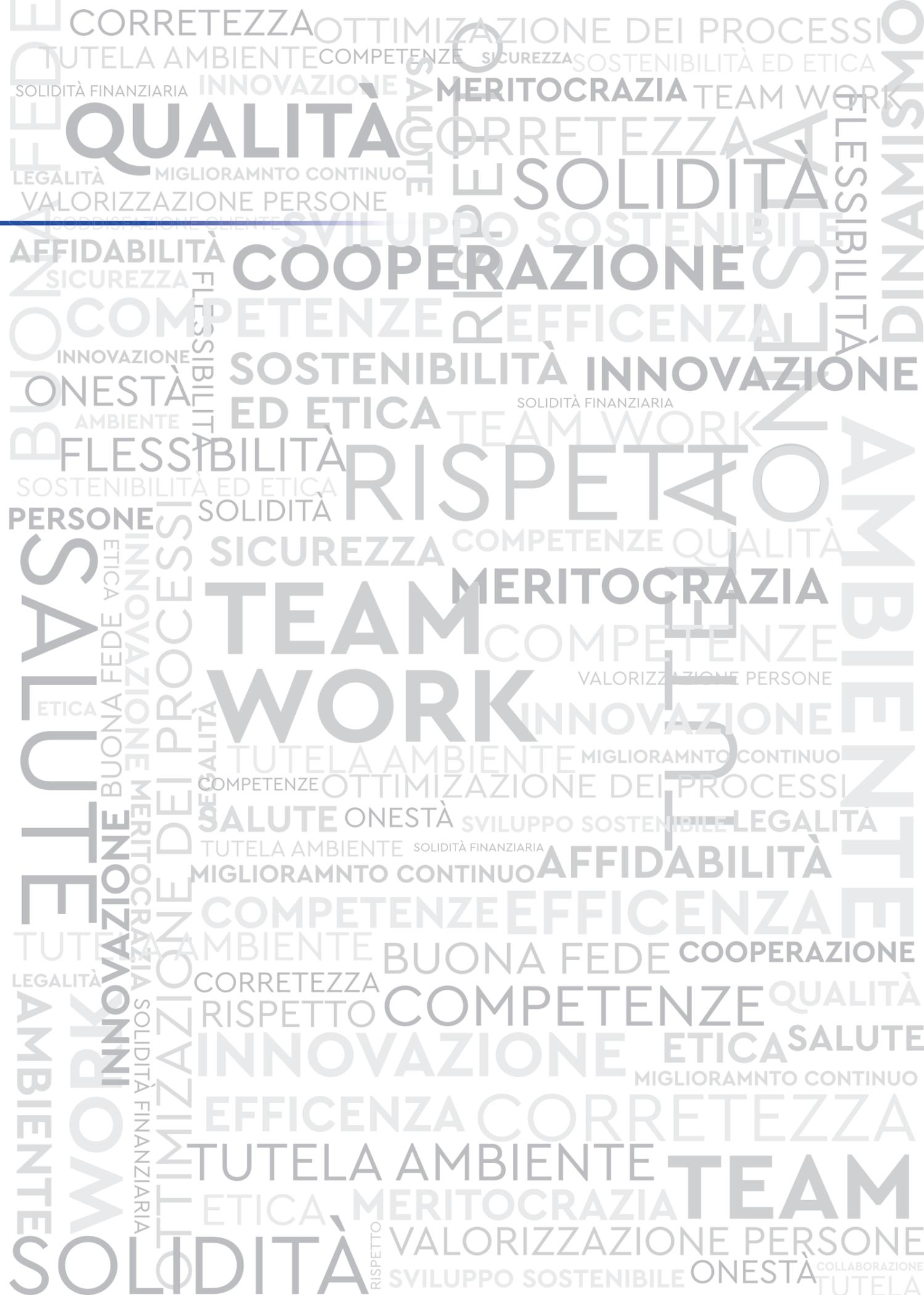
L'insieme dei valori e delle regole comportamentali enunciate nel Codice Etico devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione LOGO.

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione alcuna a dipendenti, collaboratori, amministratori, procuratori e di LOGO ed a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società, inclusi quanti collaborano con società appartenenti all'Azienda, agendo per conto o in nome delle stesse, e altri soggetti quali consulenti, procuratori, agenti, partner finanziari e commerciali, fornitori.

L'adozione del Codice Etico è un'azione volontaria, ovvero come integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

Si concretizza nella creazione di valore per tutti gli stakeholder, nella consapevolezza che la loro soddisfazione favorisca un clima disteso e sereno permettendo di instaurare un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione, indispensabile per il perseguimento del bene comune.

Operare con integrità significa agire adeguatamente rispettando le leggi, le normative vigenti e le regole imposte dalle policies, dalle procedure aziendali e dal Codice Etico stesso.



# GESTIONE RESPONSABILE

*Sostenibilità economica*

- **Gestione Responsabile**
- **Valore Generato e Redistribuito**
- **Creazione di valore per gli stakeholders**
- **Creazione di valore dal Gruppo LOGO**
- **Strategia Industriale**
- **ISO 22000**
- **Strategia Fiscale**
- **Strategia Sostenibile**
- **Ecovadis**
- **Valutazione e Gestione dei Rischi**



## GESTIONE RESPONSABILE

Negli anni è diventato sempre più evidente quanto l'integrazione della sostenibilità nel business e il dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder siano di fondamentale importanza.

LOGO è consapevole che la sostenibilità è un modo sia di pensare che di operare, e definisce le proprie strategie e processi operativi per resistere nel tempo; in contesti sociali e di mercato sempre più complessi e incerti, l'azienda affronta le sfide e coglie le opportunità nella ricerca costante di rispondere alle aspettative dei suoi stakeholder, perseguendo uno sviluppo economico di lungo periodo. L'impegno dei LOGO si estende inoltre alla creazione, sviluppo e consolidamento dei legami con le comunità nelle quali opera, in termini di sostenibilità sociale e ambientale, quali presupposti per uno sviluppo di lungo periodo che sia inclusivo.

L'approccio di LOGO consiste nell'adesione ai principi etici fondamentali universalmente riconosciuti e nel garantirne l'applicazione nelle proprie attività. Dal 2019 questi principi sono stati formalizzati nel Codice Etico del Gruppo: aggiornato nel 2022, e nel 2023 il Codice viene condiviso con tutti i dipendenti, collaboratori e partner commerciali e specifica che questi principi si applicano sia alle società del Gruppo che ai fornitori tramite una serie di procedure che trasformano questi valori in azioni quotidiane.

Il Codice Etico di LOGO mira a promuovere il rispetto e a garantire la corretta applicazione di leggi, regolamenti e principi chiave. Il Codice contiene i principi guida dell'organizzazione e incorpora i pilastri fondamentali della sostenibilità – Pianeta, Persone e Gestione Responsabile – stabiliti dalla Politica di Sostenibilità. L'adozione e applicazione del Codice Etico è imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo primario di LOGO, che consiste

nella creazione di valore di lungo periodo per gli azionisti, i dipendenti, i clienti, i fornitori e per la comunità nel suo insieme. Per questo motivo, LOGO ne promuove la conoscenza con vari mezzi, quali pubblicazioni on-line, comunicazioni dirette e formazione interna e, per procedura, quale parte dell'accordo di fornitura o commerciale con la maggior parte dei partner, configurandolo quale presupposto per l'instaurazione di tutti i rapporti commerciali. Il rispetto e la tutela dei diritti umani, per tutti i dipendenti del Gruppo, sono al centro degli impegni etici e delle scelte strategiche. Il pilastro per le Persone è infatti uno dei pilastri fondamentali della strategia di sostenibilità di LOGO e si riflette nell'identità, nell'approccio etico al business e nello sviluppo futuro dell'Azienda. La Politica incorpora i principi enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nelle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e il Global Compact delle Nazioni Unite. LOGO adotta un approccio trasversale alla governance dei diritti umani, integrato nella struttura generale di governance della sostenibilità. Nel corso del 2023, il Gruppo non ha ricevuto alcuna segnalazione di non conformità alle leggi e ai regolamenti in materia ambientale, sociale e di governance, né sono stati rilevati episodi di corruzione.

**L'adozione e applicazione del Codice Etico è imprescindibile per il raggiungimento dell'obiettivo primario di LOGO, che consiste nella creazione di valore di lungo periodo per gli azionisti, i dipendenti, i clienti e per la comunità nel suo insieme.**

# VALORE GENERATO E REDISTRIBUITO



L'esercizio 2023 si chiude con ottimi risultati: l'utile di esercizio di LOGO è aumentato del 23% ed è pari ad € 3.300.158 (€ 2.531.491 nell'esercizio precedente), il valore della produzione derivante dai ricavi caratteristici ammonta ad euro 30.048.269 (Euro 22.451.839 nell'esercizio precedente), mentre il valore totale della produzione è pari ad € 31.442.395 (€ 22.992.345 nel 2022 ). Il patrimonio netto è stato rafforzato e raggiunge Euro 16.300.443 (Euro 13.779.237 nell'esercizio precedente). Tali risultati sono stati influenzati da diversi fattori, quali la fusione di Graficart in LOGO e il grande lavoro di ottimizzazione dei processi implementato nel corso di tutto il 2023. I ricavi sono stati

in leggera flessione rispetto al 2022, ma la marginalità è migliorata.

Nel corso dell'anno sono stati sviluppati e portati a termine diversi progetti che hanno permesso di efficientare i costi, migliorare i margini ed incrementare a livello generale l'efficienza produttiva, gestionale ed organizzativa. Tra questi vi è stato il cambio di gestionale di produzione del reparto digitale, nonché una riorganizzazione dei processi in diversi reparti produttivi.

A livello commerciale si è provveduto a rafforzare la presenza presso i clienti attuali, ponendo solide basi per penetrare nuovi mercati nel corso del 2024.

	2021	2022	2023
<b>PATRIMONIO</b>	13.213.980	15.610.878	16.300.443
<b>RICAVI</b>	31.328.002	34.814.503	31.442.395
<b>RISORSE UMANE</b>	8.530.895	8.375.517	7.817.012
<b>FORNITORI E PARTNER STRATEGICI</b>	18.661.954	19.904.904	15.515.342
<b>ALTRI COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	2.575.986	3.096.755	3.930.754
<b>PAGAMENTI AI FORNITORI DI CAPITALE DI TERZI</b>	135.479	155.086	393.417
<b>PAGAMENTI ALLA P.A.</b>	64.741	782.706	490.908

## CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2023 le attività di LOGO nel campo della grafica e produzione di materiale stampato su supporto cartaceo, oltre a rappresentare un importante fattore di creazione di valore per l'Azienda stessa, hanno permesso di generare diversi benefici economici per gli stakeholder.

## VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DAL GRUPPO

Il Valore Economico generato rappresenta la ricchezza prodotta da LOGO che, sotto varie forme, è distribuita ai diversi stakeholder. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono un'indicazione di base su come l'Azienda ha creato ricchezza per i propri stakeholder, al fine di dare evidenza dei benefici economici prodotti dalla gestione imprenditoriale e direttamente ripartiti tra le principali categorie di stakeholder con i quali LOGO intrattiene e persegue relazioni orientate al medio-lungo periodo: fornitori e partner strategici (costi operativi), risorse umane (remunerazione delle risorse umane: costi del personale), shareholder (remunerazione dei soci: distribuzione degli utili), finanziatori (remunerazione dei finanziatori: oneri finanziari), Pubblica Amministrazione (remunerazione della Pubblica Amministrazione: imposte e tasse).

Nel corso del 2023, del valore economico generato da LOGO, pari a € 30,3 milioni, è stato distribuito circa il 90,3% (pari a € 28,4 milioni), così ripartito:

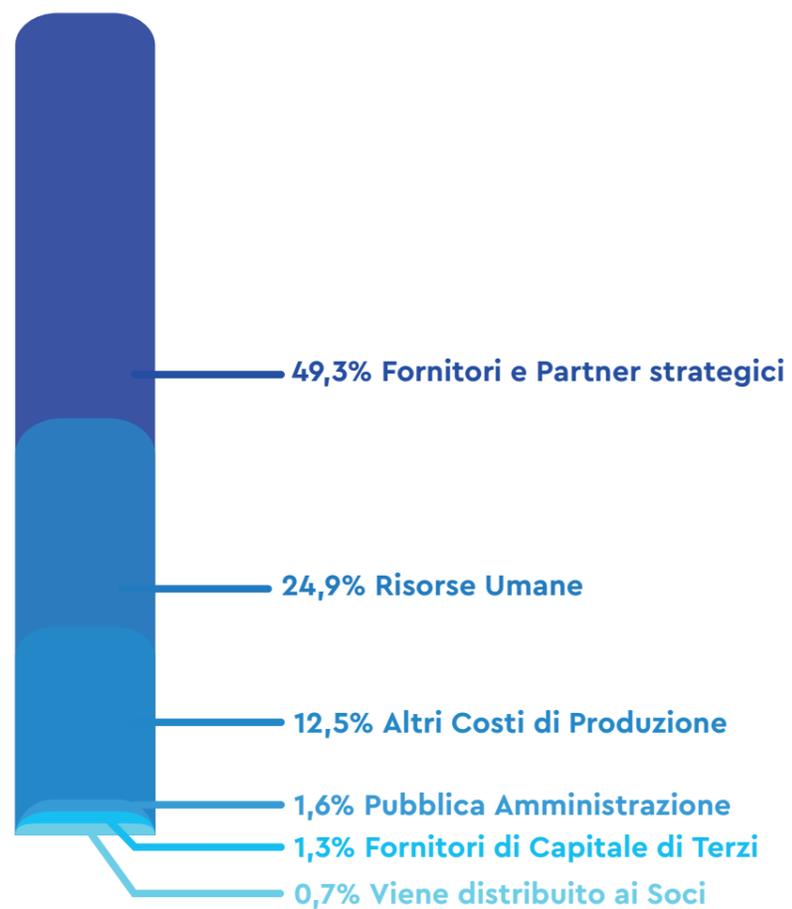
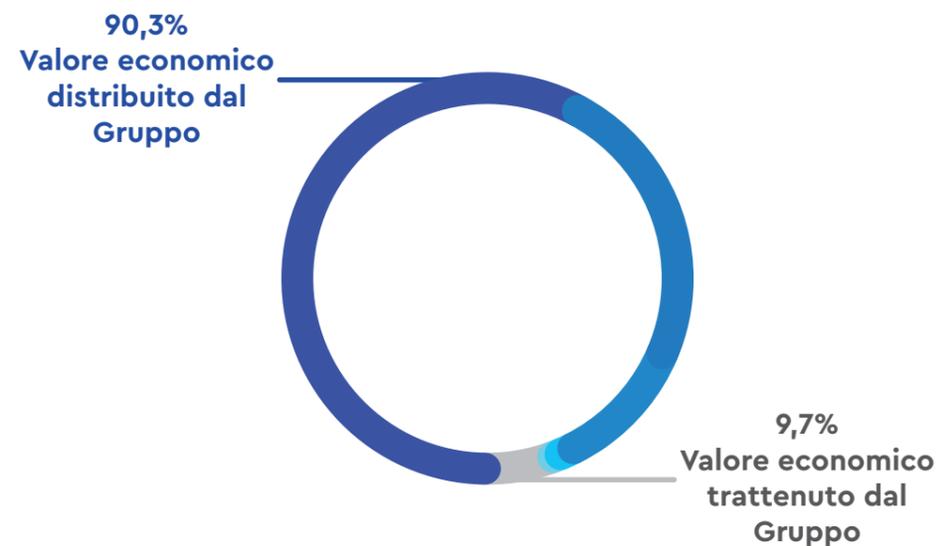
- costi operativi per i fornitori e partner strategici pari a € 15,5 milioni, dei quali i costi per materie prime e materiali

di consumo e costi per i servizi ne costituiscono la maggioranza;

- remunerazione delle risorse umane pari a € 7,8 milioni, rappresentata in larga parte dai salari e dagli stipendi del personale;
- remunerazione degli shareholders pari a € 0,2 milioni, attribuibile alla distribuzione dei dividendi ai soci;
- remunerazione della Pubblica Amministrazione, sotto forma di imposte, pari a € 0,5 milioni;
- remunerazione dei finanziatori pari a circa € 0,4 milioni, costituita principalmente da oneri finanziari;

La restante parte del valore trattenuto in azienda (€ 3,1 milioni) viene destinato all'incremento della solidità patrimoniale ed utilizzato per effettuare investimenti in capitale umano, macchinari ed immobili, al fine di assicurare la continuità aziendale nonché promuoverne la crescita.

# VALORE GENERATO E REDISTRIBUITO





# STRATEGIA INDUSTRIALE

LOGO SpA storicamente ha iniziato il proprio business nel settore della stampa digitale, dove opera in qualità di azienda leader in Italia nel segmento "industry", nel quale si comprende a fini definitivi non solo la stampa relativa ai prodotti industriali, della moda ed alla gestione della produzione, ma un pacchetto completo di servizi integrati inerenti al mondo della comunicazione. Nel corso degli anni la società ha perseguito un processo di diversificazione, riuscendo a sviluppare una presenza importante nella produzione di stampa offset, nell'editoria, nella cartotecnica, potendo così proporre ai propri clienti un ventaglio ampio di soluzioni personalizzate, incrementando inoltre la propria redditività. Nella stampa offset la società, in controtendenza rispetto al mercato, è riuscita ad accrescere la propria quota di mercato avendo innalzato il proprio livello tecnologico e la propria efficienza. Anche nel settore editoriale la società ha trovato una posizione di rilievo nell'ambito del segmento in cui è specializzata: la stampa con tecnologia digitale. Nel corso del 2023 LOGO è stata insignita del premio del premio Industria Felix, derivante dalla la maxi inchiesta su 150.000 bilanci di aziende del nord est italiano, realizzata da Industria Felix Magazine, in collaborazione con Sole 24 Ore e Cerved. Nel post-Covid poco più di 7 aziende su 10 hanno prodotto utili nelle regioni del Nord Est. A trainare la macro regione è il Veneto con il 75% di imprese in utile, tra cui si annovera anche LOGO, che si posiziona tra le 68 imprese più performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente e talvolta sostenibili con sede legale in Veneto.

*"Gli ultimi anni sono stati molto intensi, un susseguirsi di sfide nuove. Prima la pandemia, poi la scarsità di materie prime ed infine la guerra in Ucraina con i problemi energetici che stiamo vedendo negli ultimi mesi. In questo contesto nuovo e complesso il gruppo è riuscito a reagire in modo veloce ed efficace dimostrando grande capacità di adattamento. I momenti di difficoltà ci hanno spinti a diventare più efficienti, ad eliminare gli sprechi e a pensare costantemente a modi nuovi per rendere più produttive le nostre attività. Questo atteggiamento ha consentito al gruppo di continuare a crescere rafforzandosi in tutti gli ambiti."* (Gabriele Fridegotto, CEO di LOGO)

I molteplici riconoscimenti ricevuti nel corso del 2022 e del 2023 sono uno stimolo per la crescita ed il miglioramento continuo.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività principale viene svolta negli stabilimenti di LOGO SpA Bilancio al 31/12/2023 Relazione sulla Gestione Borgoricco (PD), via Marco Polo n. 8,6,12, via dell'Industria 24,22 e negli stabilimenti di Resana (TV) in via Boscalto n. 27, 41 e 8. la gestione della contabilità è effettuata nella sede amministrativa di Santa Giustina (BL) via Casabellata n. 8. La società è attiva anche nello stabilimento di Rubiera (RE), in via Togliatti n. 5. A seguito dell'acquisizione totale (100%) delle quote della società Graficart Arti Grafiche Srl avvenuta nel mese di dicembre 2021 si è consolidata la presenza nell'attività di cartotecnica. Nel corso del 2023 si è assistito ad un importante progetto di fusione, che ha visto coinvolte LOGO SpA e Graficart Arti Grafiche Srl. Oltre alla fusione delle due aziende, effettuata mediante l'incorporazione di Graficart in

forza al risanamento di quest'ultima, è stata effettuata contestualmente un'importante attività di riorganizzazione dei processi interni. L'azienda, grazie a tali operazioni, risulta rafforzata a livello gestionale, strategico, commerciale, produttivo ma anche patrimoniale. Oltre alla fusione infatti, è stato intrapreso e concluso il processo di trasformazione societaria in Società per Azioni ed aumento di Capitale Sociale portato a 10 milioni di euro. L'attività del gruppo è ora ripartita nelle seguenti divisioni:

- stampa digitale;
- stampa offset commerciale;
- stampa di prodotti editoriali;
- cartotecnica;
- creazione e stampa di calendari;
- vendita al dettaglio di prodotti per ufficio tramite i dieci negozi di Distribuzione Ufficio.

In effetti la società rappresenta una situazione molto peculiare in quanto non si conosce, nel mercato italiano, una azienda simile, ovvero che sia presente in misura consistente ed equilibrata, in altrettante aree di mercato così diversificate. Al di là delle complessità, ciò consente un vantaggio competitivo, per la presenza di competenze trasversali e la possibilità di dare ai propri clienti un unico interlocutore per esigenze diverse.

Al fine di semplificare la gestione e rafforzare la struttura del gruppo, oltre alla fusione per incorporazione di Graficart Arti Grafiche Srl, nel 2023 sono state effettuate le seguenti operazioni: – fusione per incorporazione di Smart Ufficio Srl in Distribuzione Ufficio Srl; – liquidazione e chiusura di CDC Arti Grafiche Srl con sede in Città di Castello (PG) di cui LOGO deteneva una partecipazione al 60% e trasferimento del lavoro di impaginazione

grafica nell'azienda madre.

Sotto il profilo giuridico LOGO controlla direttamente Distribuzione Ufficio Srl, con sede in Borgoricco (PD) Via dell'Industria 24, di cui detiene una quota del 51% e che svolge attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso di cancelleria ed articoli per ufficio con 11 punti vendita a Camposampiero (PD), Campodarsego (PD), Padova, Olmi (TV), Scorzè (VE); Torri di Quartesolo (VI); Vicenza (VI); Schio (VI); Roncaglia (VR); Fiesse D'Artico (VE).

Il Gruppo LOGO fonda il proprio vantaggio competitivo anche sulla forte tradizione industriale che lo contraddistingue, attraverso il consolidamento delle proprie strutture produttive, il progressivo ampliamento delle competenze manifatturiere al suo interno e il maggior grado di controllo esercitato sulla rete di fornitori con cui collabora.

Nel corso degli ultimi anni, la strategia industriale del Gruppo si è indirizzata – grazie anche agli investimenti di oltre 25 milioni dal 2016 – verso una forte integrazione verticale ed orizzontale della filiera, una progressiva internalizzazione di delicate fasi del processo produttivo e all'estensione della linea di prodotti offerti, nonché all'acquisizione di competenze considerate strategiche. Tali scelte hanno di fatto reso molto evidenti i grandi benefici in termini di velocità di reazione rispetto ai rapidi cambiamenti di mercato e capacità di adattamento del modello di business considerando che la competitività si gioca sempre di più su questi fattori.

Anche grazie agli investimenti effettuati nell'acquisto e successiva incorporazione di Graficart, LOGO conta su un grado di autonomia sempre maggiore; l'azienda, infatti, realizza al proprio interno quasi la totalità delle lavorazioni, negli ultimi



## STRATEGIA INDUSTRIALE

anni, si è assistito al graduale processo di internalizzazione delle fasi di finitura e fustellatura; il controllo del prodotto finito è gestito internamente così come la logistica dei prodotti finiti.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società.

Nel corso del 2023 il mercato del settore di appartenenza ha assistito ad un rallentamento, in linea con l'andamento economico generale che mostra una leggera recessione. Soprattutto verso fine anno si è visto un rallentamento nell'editoria, nella stampa commerciale e nella stampa digitale industry. Più regolare l'andamento nella cartotecnica. LOGO, contrariamente all'anno precedente, ha visto un calo degli ordini derivante ad una minor produzione dei propri clienti. Il rallentamento a cui si è assistito nel 2023, è previsto continuare almeno per i primi mesi del 2024.

In particolare, nel 2023 si è registrato un calo dei ricavi dovuto in parte alla diminuzione dei volumi, ma in parte rilevante anche alla diminuzione dei prezzi di vendita, che erano stati aumentati nell'anno precedente come conseguenza dell'incremento del costo di tutti i fattori produttivi. Nonostante questo calo la marginalità è migliorata rispetto all'anno precedente. Questo è avvenuto grazie al grande lavoro di riorganizzazione ed efficientamento, che ha già iniziato a produrre i propri effetti, che continueranno anche nei prossimi anni. La maggiore tranquillità produttiva ha permesso di riorganizzare i reparti produttivi, migliorare l'efficienza e la qualità dei processi, consolidare la solidità gestionale ed adattarla alla nuova dimensione raggiunta dopo una fase espansiva molto intensa. È stata effettuata la migrazione ad un nuovo sistema ERP che ha permesso una

maggiore integrazione dei reparti e una maggiore standardizzazione dei processi. La società, che continua a rafforzare la solidità della propria posizione patrimoniale, è bene attrezzata per affrontare situazioni di flessione dei ricavi, potendo sia ridurre i costi fissi, sia contando sulla diversificazione che è stata effettuata negli ultimi anni.

Oltre ad un miglioramento del margine, la riorganizzazione mette l'impresa nelle migliori condizioni possibili per perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne. Infatti, grazie alla maggiore efficienza, l'integrazione di altre aziende potrà avvenire senza appesantire e mettere in difficoltà la struttura. A seguito della necessità di aumentare la propria capacità produttiva, nonostante la scarsità di spazi disponibili nei pressi agli attuali stabilimenti ed alla carenza di manodopera, LOGO ha deciso di investire nell'acquisto di nuovi macchinari più performanti, più efficienti e più sostenibili. L'azienda, negli ultimi anni, è stata soggetta di una crescita molto sostenuta e, per effetto del suo dinamismo, non si è trovata con problemi di eccesso di capacità produttiva, se non per brevi periodi in tempo COVID. Il problema è stato, in molti casi, il contrario, ovvero di poter soddisfare la domanda che talvolta arrivava a saturare la capacità dei propri impianti.

**Nel corso degli ultimi anni, la strategia industriale del Gruppo LOGO si è indirizzata - grazie anche agli investimenti di oltre 25 milioni dal 2016 - verso una forte integrazione verticale**

**della filiera, una progressiva internalizzazione di delicate fasi del processo produttivo, nonché all'acquisizione di competenze considerate strategiche.**

### **SISTEMA PER LA CERTIFICAZIONE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE ISO 22000**

La qualità dei prodotti e la sicurezza delle persone che li consumano sono requisiti indispensabili, garantiti prestando la massima attenzione a tutte le fasi della filiera: dalle materie prime fino alla distribuzione nel punto vendita.

Il sistema di qualità e gestione della sicurezza alimentare permette di identificare e prevenire eventuali rischi, sia quelli già noti che quelli emergenti, legati a prodotti, materie prime, confezione, e all'impatto sull'ambiente di produzione e distribuzione. L'analisi dei rischi si fonda su una metodologia denominata Risk Assessment, che dota l'Azienda di strumenti e linee guida atte a identificare, analizzare e valutare l'intera filiera alimentare e definire le misure necessarie per la prevenzione e gestione. Per esempio, negli stabilimenti di produzione, LOGO adotta la metodologia HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points) per la gestione di rischi noti e regolamentati dalla legge derivanti da contaminanti chimici, biologici, microbiologici e fisici. Grazie a questa metodologia vengono definiti e monitorati i punti critici di controllo del processo

produttivo (Critical Control Points), punti fondamentali per garantire la sicurezza dei prodotti. Questo aspetto è molto importante per l'attivazione dei principi della 22000. A tal fine è stato redatto un regolamento igienico sanitario che deve essere implementato ed osservato da tutto il personale, per evitare eventuali contaminazioni del prodotto. La norma richiede di assicurare la rintracciabilità (o tracciabilità) cioè la possibilità di ricostruire e seguire il percorso di produzione di un prodotto destinato ad entrare nella filiera alimentare.

La certificazione ISO 22000 è uno degli strumenti utilizzati da LOGO per garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione della qualità e sicurezza alimentare e per individuare eventuali aree di miglioramento. La sicurezza alimentare è un tema molto importante ed è fondamentale per la salute dei consumatori. Il rispetto delle procedure messe in atto con la certificazione ISO 22000 permette a LOGO di garantire un'elevata sicurezza e una qualità superiore nei vari processi di produzione di packaging alimentare.

A fine ottobre 2023 LOGO ha ottenuto la certificazione ISO 22000. Questo importante traguardo è stato raggiunto dopo un lungo percorso che ha portato in azienda molti cambiamenti sia strutturali che organizzativi. Questa certificazione permette di integrare, nell'ambito alimentare, il sistema di gestione della qualità (ISO 9001) che abbiamo implementato già da molti anni.

## ISO 22000 – FOOD SAFETY SYSTEM CERTIFICATION

ISO 22000 è un solido sistema di certificazione, basato su norme ISO, pensato per l'industria alimentare e riconosciuto a livello internazionale.

La norma ISO 22000: 2018 è un sistema di gestione che interessa la sicurezza alimentare.

Il processo di certificazione consente a tutte le aziende coinvolte nella filiera alimentare, sia in modo diretto che in modo indiretto, di identificare con precisione i rischi a cui sono esposte e di gestirli in maniera efficace.

Lo stabilimento di Resana rientra nel campo di applicazione di questa norma in quanto produttrice di imballaggi alimentari i cosiddetti MOCA (Moca è un termine usato per definire tutti quei materiali e oggetti destinati al contatto con gli alimenti).

In sintesi, i punti chiave della certificazione sono:

- il sistema di gestione aziendale;
- la gestione dei pericoli per la sicurezza igienica tramite specifiche procedure di controllo operative;
- la comunicazione interattiva, tra l'azienda interessata e i diversi attori a monte e a valle della catena di fornitura;
- la metodologia HACCP, applicata secondo quanto previsto dalle specifiche tecniche per i settori applicativi.

Tra gli aspetti fondamentali della ISO 22000 vi è l'integrazione nel sistema gestionale del metodo di analisi e della gestione dei pericoli. Tale standard garantisce la tranquillità di ogni interlocutore della filiera, dal produttore al consumatore, dagli intermediari commerciali alle aziende alimentari, fino alle autorità preposte ai controlli.

L'azienda, che intende intraprendere il cammino di certificazione, deve mettere in atto tutte le procedure necessarie per controllare le condizioni operative all'interno dello stabilimento, al fine di ottenere le condizioni generali ottimali per la produzione del prodotto.

Questo implica prima di tutto un'attenta valutazione dei pericoli e dei rischi presenti e poi la messa in atto di tutte le misure compensative necessarie per ridurli al minimo.

Un altro punto chiave della norma riguarda l'istituzione e il mantenimento del sistema di gestione della sicurezza alimentare. All'interno dell'azienda è presente un team che si occupa della stesura e attivazione delle procedure di sistema, della scelta delle materie prime e della gestione dei vari processi produttivi. Rilevante per l'attuazione di questa norma è l'aspetto comunicativo: per permettere a tutto il personale di conoscere le procedure da attuare ed i materiali da utilizzare, è necessario creare un efficiente rete informativa.

## DIGITALIZZAZIONE

Nel 2022 è stato intrapreso un programma di digitalizzazione per gli stabilimenti produttivi e per gli uffici. Gli strumenti digitali, grazie alla disponibilità di dati sempre aggiornati, permettono di gestire con efficienza ed efficacia tutti i principali processi della Qualità e Sicurezza dell'azienda, ad esempio, valutando con precisione la conformità alle normative e agli standard di certificazione dandone evidenza alle autorità competenti e agli enti terzi di certificazione, nonché di prendere decisioni tempestive per il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti.

L'azienda ha sviluppato un piano digitale pluriennale in due ambiti: sistemi/app digitali "paperless" e strumenti interattivi digitali analitici. Gli strumenti digitali "paperless", grazie alla disponibilità immediata ed alla centralizzazione dei dati, aiutano gli stabilimenti produttivi a gestire i processi chiave come, per esempio, la valutazione e la gestione delle non conformità di prodotto, i programmi di audit e il monitoraggio dei punti critici di controllo nel processo HACCP, nonché di rimuovere dagli stabilimenti ingenti quantità di carta a beneficio del programma di sostenibilità dell'azienda. LOGO ha inoltre implementato un nuovo sistema ERP di gestione della produzione ed aggiornato i software utilizzati nei reparti offset e cartotecnica. Le origini dei dati sono ora più accurate, convalidate e aggiornate automaticamente.

Diventa quindi più agevole raccogliere i dati, ottenere indicatori più attendibili, correggere eventuali deviazioni dagli standard, definire azioni per il miglioramento continuo dei prodotti e gestire meglio gli investimenti.

# STRATEGIA FISCALE

LOGO ritiene che la gestione responsabile d'impresa comporti l'adozione di comportamenti collaborativi che, nel mantenimento dell'equilibrio tra gli obiettivi d'impresa e le prospettive degli stakeholder, consentano di migliorare il processo di creazione di valore comune. Questo approccio si riflette anche nella strategia fiscale di LOGO che si basa sulla prevenzione del rischio e sulla "tax certainty", entrambe perseguite attraverso un dialogo continuativo e un'interazione virtuosa di lungo periodo con le principali amministrazioni fiscali italiane. Tale strategia è volta a mitigare il rischio fiscale, a garantire il rispetto di norme e regolamenti in tutte le giurisdizioni dove l'Azienda è presente e a promuovere l'importanza del coinvolgimento della funzione fiscale in tutte le operazioni e in tutti i processi aziendali.

Nell'approccio alla fiscalità, nel coinvolgimento degli stakeholder e nella gestione delle problematiche in materia fiscale, i principi che LOGO si propone di perseguire sono:

- Principio di legalità: in coerenza con il codice etico che la società si è data, il rispetto delle leggi, dei regolamenti e l'assolvimento puntuale di tutti gli adempimenti previsti dai Paesi in cui opera è considerato di importanza fondamentale ed è perseguito con il massimo impegno.
- Adeguate assetti organizzativi. La società si è dotata di una solida struttura di Governance per aderire correttamente agli obblighi fiscali e alla gestione del rischio fiscale. Tutte le decisioni sono prese sulla base del sistema dei poteri in vigore e supportate da documentazione che

evidenzia il processo decisionale. Particolare attenzione è posta per il rispetto degli adempimenti IVA, in materia di ritenute di imposta e di imposte sui redditi. Viene periodicamente verificato il rispetto degli oneri documentali richiesti dalla legge nazionale o internazionale, quali ad esempio la preparazione della documentazione dei prezzi di trasferimento delle società del Gruppo al fine di garantire, dimostrare e supportare il rispetto del principio di libera concorrenza dei prezzi applicati alle transazioni infragruppo.

- Cooperazione e tax compliance. Sviluppare e promuovere rapporti di collaborazione con le autorità fiscali, basati sul rispetto reciproco, trasparenza e fiducia. L'atteggiamento della società è sempre collaborativo e orientato all'evitare forme di contenzioso. La società ritenendo di essere corretta, è tuttavia attenta anche ai propri diritti e nel caso di diversità di interpretazione su questioni rilevanti, non siano risolte con buon senso, è determinata anche a difendere la propria posizione presso le Corti di Giustizia.
- Correttezza e buona fede. La società è impegnata a non utilizzare schemi di pianificazione fiscale aggressiva che consistono in strutture artificiali realizzate per ragioni di mera convenienza fiscale o in operazioni prive di sostanza economica per ottenere vantaggi fiscali indebiti. L'utilizzo di incentivi e agevolazioni fiscali, qualora previste, avviene in modo trasparente e in completa collaborazione con le Autorità fiscali coinvolte.
- La società agisce con integrità e non utilizza paradisi fiscali che non consentano lo scambio di informazioni

o giurisdizioni a bassa fiscalità per ottenere indebiti vantaggi fiscali.

- Infine, è attivo presso il LOGO il whistleblowing, meccanismo che consente a tutti gli stakeholder di segnalare criticità su comportamenti non etici o illeciti e sull'integrità dell'Azienda in relazione anche alle tematiche fiscali.

Nel corso del 2023 le imposte sul reddito sono state correttamente determinate e i relativi importi sono stati puntualmente versati nei termini stabiliti dalla legge.

# STRATEGIA SOSTENIBILE

La Strategia di Sostenibilità del Gruppo rappresenta un piano per un lungo progetto di crescita e si fonda su quei valori, principi e priorità che da sempre caratterizzano il DNA di LOGO. La strategia di management responsabile di LOGO è basata sull'etica, la responsabilità sociale-ambientale-economica e la trasparenza. La nostra strategia è basata su di una struttura di governance che ci permetta di raggiungere il successo economico in modo corretto e responsabile, rispondendo agli interessi non solo dei nostri shareholder, ma anche di qualsiasi legittimo stakeholder.

Crediamo fermamente che il business debba essere svolto in modo sostenibile: lo sviluppo economico deve essere fatto con una mentalità che risponda alle esigenze etiche, sociali ed ambientali della propria collettività di riferimento ma anche del mondo nel suo complesso.

Le persone, l'ambiente e la collettività devono sempre essere incluse nella strategia: conta il modo in cui si è ottenuto un bel risultato economico, non solo il risultato in sé.

Creare valore sostenibile significa prestare attenzione a tali tematiche, quanto mai intrinseche nell'attività quotidiana di ogni organizzazione. L'Azienda deve perdurare nel tempo, crescere e contribuire in modo attivo al benessere del pianeta. Il nostro goal è "lasciare il mondo un posto migliore rispetto a come lo abbiamo trovato" (Baden-Powell). Il nostro obiettivo è rispondere nel miglior modo possibile alle sfide importanti che la società, l'ambiente e l'economia ci riserva, anche mediante l'impiego intelligente delle innovazioni tecnologiche.



## PIANETA

Il pilastro per il Pianeta fissa considera l'ambiente inteso nella tutela delle risorse naturali e delle biodiversità. Esso si fissa obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale, tra cui i target di riduzione delle emissioni di gas serra (Scope 1, 2 e 3) approvati dalla Science-Based Targets initiative (SBTi) (in linea con la Business Ambition 1.5°C), l'utilizzo diffuso di materiali alternativi e a minor impatto sia per il prodotto finito che per il packaging, e un approccio sempre più orientato alla circolarità applicato sia ai materiali impiegati nella produzione che per altre finalità, come ad esempio la consegna dei prodotti ai clienti mediante l'utilizzo di contenitori riutilizzabili, grazie ai quali si riesce a ridurre il proprio impatto ambientale anche nella fase logistica. La strategia si focalizza inoltre sulla tracciabilità delle materie prime e il continuo miglioramento degli standard sociali e ambientali lungo la filiera, grazie a una stretta collaborazione con i fornitori.



## GESTIONE RESPONSABILE

Il pilastro della Gestione Responsabile sintetizza il modo di fare attività economica di LOGO. Nello svolgere il nostro business adottiamo il concetto di sviluppo sostenibile identificato dalla commissione Burtland nel 1987: "lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la

possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri". Non conta solo il risultato economico, che è comunque una conditio sine qua non della sopravvivenza dell'Azienda, ma anche come si è ottenuto quel risultato. Il modello di business di LOGO è costruito sulla base delle logiche economiche, ambientali e sociali. La perfetta integrazione di questi elementi permette all'Organizzazione di raggiungere, anno dopo anno, risultati ottimali sia per gli shareholder che per tutti gli altri stakeholder.



## PERSONE

Il pilastro per le Persone prevede iniziative per favorire e valorizzare la diversità, l'equità e l'inclusione, promuovendo a ogni livello aziendale, e più in generale nel settore, una cultura inclusiva che si fondi sul rispetto della persona. Comprende inoltre l'investimento di lungo termine per la preservazione delle competenze ed il know how industriali e artigianali (nella specifica unità di business fondata sull'artigianalità made in Italy) nonché lo sviluppo dei nuovi talenti, cercando un posizionamento come un punto di riferimento tra le nuove generazioni del territorio in cui l'azienda opera. Il rispetto e la tutela dei lavoratori di LOGO e dei suoi partner commerciali è un ulteriore elemento chiave, parallelamente al crescente monitoraggio del livello di coinvolgimento dei propri dipendenti per migliorarne il benessere personale e professionale. Riteniamo inoltre necessario porci come esempio per la collettività, cercando di

sfruttare l'influenza che l'azienda ha su di essa al fine di trasmettere un modello virtuoso ed educativo per la comunità.

LOGO guarda a queste strategie come a un tassello di una più ampia responsabilità nei confronti della comunità in cui opera e, per questo motivo, la stretta collaborazione con i propri fornitori e altri partner, trasversale a tutte le sue aree strategiche, è un requisito essenziale per la concretizzazione dei suoi obiettivi più ambiziosi.

Il panorama della sostenibilità è in rapida evoluzione, così come i rischi e le opportunità che ne derivano per l'azienda. Per questo motivo, la strategia rimarrà un piano in evoluzione, che continua a essere migliorato e aggiornato nel tempo per rispondere alle necessità e alle aspettative degli stakeholder dell'Azienda e alle mutevoli condizioni di mercato in cui esso opera. I temi trattati in questo Report sono stati riesaminati e ritenuti rilevanti, avendo preso in considerazione gli impatti associati alle attività operative dell'organizzazione, grazie anche all'analisi di materialità che consente di definire le azioni prioritarie in relazione alla strategia, su cui LOGO si è focalizzata nel 2023.

# STRATEGIA SOSTENIBILE



A luglio 2023 LOGO si è sottoposta ad un rating specifico, venendo premiata con la **medaglia d'argento EcoVadis**, a riconferma dell'adozione di un modello di business basato sulla Sostenibilità Sociale d'Impresa.

Questo riconoscimento posiziona LOGO nel 25% delle aziende al mondo con migliori performance valutate da EcoVadis nel 2023.

La scorecard mostra agli stakeholder, in modo trasparente ed obiettivo, la dedizione dell'Azienda nell'operare in modo sostenibile nello svolgimento del business.

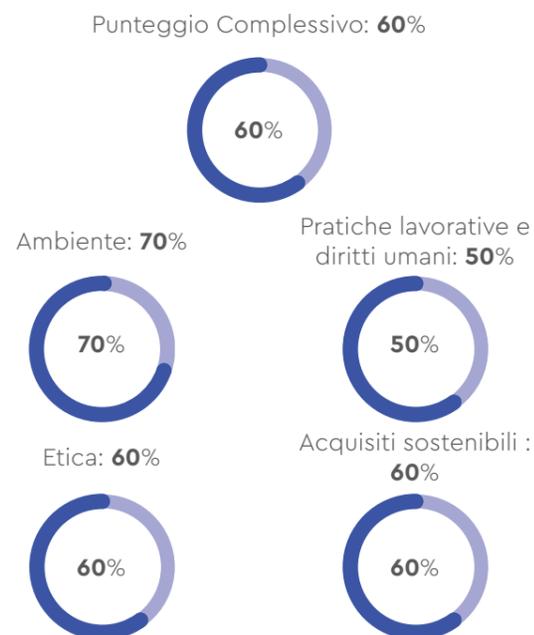
EcoVadis è uno dei migliori rating di Corporate Social Responsibility – copre più di 200 industrie, 175 nazioni e più di 100.000 aziende nel mondo. La metodologia di assesment di EcoVadis si fonda sulla valutazione di come l'azienda abbia integrato i principi di sostenibilità nei propri processi e nel sistema di management. La metodologia è basata sugli standard internazionali di sostenibilità, includendo in particolare: Global Reporting Initiative (GRI), United Nations Global Compact ed ISO 26000. La scorecard di sostenibilità è focalizzata sulle performance di 21 indicatori, riassunti in

quattro direttrici generali:

- ambiente;
- lavoro e diritti umani;
- etica;
- acquisti sostenibili.

LOGO ha iniziato il suo percorso in EcoVadis nel 2019, migliorando continuamente i punteggi, nonostante l'incremento della difficoltà dei criteri di valutazione.

Nel corso dell'ultimo assessment, LOGO si posiziona nel 77° percentile delle aziende valutate da EcoVadis. Rispetto alla precedente assegnazione, ha migliorato il punteggio di 9 punti, raggiungendo il risultato di 60/100. Questo miglioramento testimonia l'impegno e la dedizione in ambito di sostenibilità.



# VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

LOGO è sottoposta a una valutazione dei rischi per garantire che siano in atto misure di prevenzione e rilevamento dei rischi adeguate e proporzionate. La valutazione dei rischi consiste nell'individuare e analizzare i fattori che possono pregiudicare il corretto svolgimento delle attività aziendali e deve altresì estendersi all'analisi del processo che consente di determinare come questi rischi dovranno essere evitati o mitigati. Considerando che il contesto economico, normativo e operativo è in continua trasformazione, si rendono necessari meccanismi che consentano di identificare e fronteggiare i rischi connessi a queste evoluzioni.

Per l'Azienda i fattori di rischio possono essere così suddivisi:

- fattori di rischio relativi ai mercati nazionali ed internazionali dell'industria grafica ma anche i mercati in cui operano i clienti, ovvero connessi alle condizioni generali dell'economia, oltre che la capacità di intercettare ed anticipare le esigenze dei clienti e dei consumatori finali;
- fattori di rischio specifici di LOGO connessi all'importanza di alcune figure chiave, all'attuazione
- della propria strategia, alla produzione interna, all'esternalizzazione di parte dell'attività produttiva, al rispetto di normative e regolamenti;
- fattori di rischio relativi alla continuità operativa aziendale connessi ad attacchi informatici, a catastrofi naturali, danneggiamento dei siti produttivi, instabilità geopolitica o a pandemie;
- fattori di rischio finanziario specifici di LOGO relativi alla fluttuazione dei tassi di cambio, alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Per ulteriori informazioni su questi temi si rimanda al report economico finanziario annuale 2023, nello specifico alla Relazione sulla gestione, e alla nota "Fondi per rischi e oneri" per aggiornamenti su contenziosi, accertamenti e contestazioni con parti terze o autorità che hanno interessato LOGO per il periodo in esame.

L'integrazione della sostenibilità nel business model del Gruppo passa necessariamente attraverso l'analisi dei rischi legati a queste tematiche. L'analisi dei rischi legata ai temi ambientali è stata approfondita e trattata all'interno del sistema di gestione ISO 9001, ISO 14001:2015 e ISO 50001 in un'ottica di rischio-opportunità come previsto dalle norme di riferimento.

L'azienda, in ottemperanza a quanto richiesto dal modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs 231/01, ha inoltre predisposto la mappatura dei rischi-reato che comprende sia temi ambientali, sociali che di governance. Le criticità vengono segnalate al massimo organo di controllo dagli incaricati delle verifiche per ogni ambito aziendale.

## CICLO DI VITA DEL PRODOTTO

Il business di LOGO, basato sulla produzione di materiale stampato su supporto cartaceo, si traduce in un ciclo di vita del prodotto virtuoso: il riciclo della carta è uno dei flussi di recupero dei rifiuti maggiormente sviluppato e a cui il consumatore presta particolare attenzione. L'analisi si è focalizzata principalmente sull'utilizzo della materia prima, in quanto si ritiene sia una fase del processo più delicata e sensibile. L'Azienda utilizza anche carta riciclata nella sua produzione.

## AMBIENTALE

LOGO si impegna a mitigare i propri rischi soprattutto in ottica di gestione materie prime, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera. LOGO, al fine di migliorare le proprie prestazioni e ottimizzare i propri processi, si è certificata ISO 14001:2015 ed ISO 50001.

## COMPORTEMENTO ETICO

Il Codice Etico adottato dal Gruppo prevede il rispetto dei diritti umani, il rifiuto di ogni forma di discriminazione, la valorizzazione delle persone e la promozione della dignità di tutti i lavoratori.

L'aspetto legato alla lotta alla corruzione è un altro tema importante per l'azienda che nel corso degli ultimi anni ha implementato il proprio sistema di Whistleblowing, al fine di ricevere segnalazioni su questo ed altri aspetti rilevanti, così da poter implementare tempestivamente azioni correttive e di miglioramento. Nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni.

## COMPLIANCE ALLE NORMATIVE E DI SICUREZZA SUL LAVORO

Al fine di mitigare i propri rischi legati al mancato rispetto della compliance in ambito ambientale, si è ritenuto opportuno adottare il sistema ISO 14001:2015. Per prevenire la commissione di reati legati a temi sociali e di governance è in vigore il sistema organizzativo di gestione e controllo basato sul D.Lgs 231/01. Tutti gli adempimenti in tema di sicurezza sul luogo di lavoro sono scrupolosamente osservati ed implementati.

I rischi fiscali sono gestiti in ottemperanza alle normative. La Società opera nel mercato italiano, pertanto le operazioni sono semplificate e trasparenti. Inoltre vi è un costante monitoraggio e controllo da parte della struttura interna dell'Azienda e dal Collegio Sindacale, particolarmente attento a tali aspetti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accertamenti e non sono state sollevate contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate e dagli Organismi di Vigilanza.

## SODDISFAZIONE CLIENTI

L'obiettivo di LOGO è garantire un prodotto e un servizio altamente qualitativi sia nelle caratteristiche intrinseche e fisiche, che nel rispetto dell'ambiente e delle persone. Al fine di ottimizzare i propri processi interni LOGO ha adottato un sistema di gestione ISO 9001:2015 (nella sede di Resana, sarà ampliato nel corso del 2024 a tutte le sedi).

In ambito di indicatori di Customer Satisfaction si sottolinea che:

- Il tempo medio di consegna/evasione dell'ordine si attesta sui 5 giorni che, specie per quantità importanti, è una performance molto buona per il settore. Il risultato va particolarmente apprezzato tenuto conto che la situazione economica ha condizionato negativamente i tempi ed i costi degli approvvigionamenti;
- la puntualità delle consegne supera il 95% sul totale degli ordini, ad evidenza del grado di competitività del sistema logistico;
- le non conformità sono inferiori all'1% a testimonianza della qualità del prodotto rispetto alle esigenze della clientela.

# VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

## GESTIONE CATENA DI FORNITURA

La catena di fornitura e la gestione delle attività in outsourcing vengono gestite con particolare attenzione e scrupolosità. L'azienda si impegna a monitorare i propri fornitori strategici sugli aspetti di qualità. I fornitori che interagiscono con l'azienda sono inoltre tenuti a rispettare i principi contenuti nel Codice Etico ed assicurare il più assoluto rispetto delle Dichiarazioni ONU sui diritti dell'Uomo e le Convenzioni ILO. Entro il 2026 LOGO intende mappare le emissioni di Co2 a livello scope 3, nonché estendere gli accordi di fornitura che sanciscono il rispetto dei principi suddetti, anche ai fornitori più piccoli. Entro il 2026 si intende iniziare la riorganizzazione della catena di fornitura, cercando di dare più spazio agli interlocutori che abbiano implementato un modello di business responsabile e sostenibile in ambito economico, sociale ed ambientale.

## PERSONALE

La gestione delle risorse umane avviene senza preclusione o discriminazione di genere, razza, nazionalità o religione, oltre che nel rispetto delle norme di legge, dei contratti di lavoro e del Codice Etico. L'obiettivo dell'Azienda è quello di creare un clima di lavoro dinamico e produttivo nel rispetto delle esigenze di ciascuno. Tale obiettivo è perseguito anche mediante sondaggi ed analisi del clima aziendale, che forniscono chiare indicazioni sulle esigenze dei collaboratori. Nel corso del 2023 si è strutturato ed organizzato in modo più performante il dipartimento delle risorse umane, al fine di migliorare l'integrazione tra azienda e personale. Le funzioni RSPP e RSL si assicurano che i rischi collegati alle attività lavorative

siano gestiti e che siano messe in atto tutte le misure finalizzate ad evitare che l'incolumità dei lavoratori sia messa a repentaglio.

LOGO, sebbene non soggetta ad obblighi normativi o istituzionali, ha identificato e valutato la natura e l'entità dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) relativi ai propri temi materiali. Parallelamente, data la complessità dell'ambiente in cui opera, una valutazione attenta dei rischi ESG è essenziale per garantire, non solo una crescita stabile di lungo periodo, ma la salvaguardia della reputazione aziendale. L'attenzione degli stakeholder ai temi di sostenibilità, nonché l'evoluzione normativa nazionale e internazionale, hanno dato una forte spinta alle performance di sostenibilità di LOGO anche in un'ottica di presidio dei rischi ad essa associati.

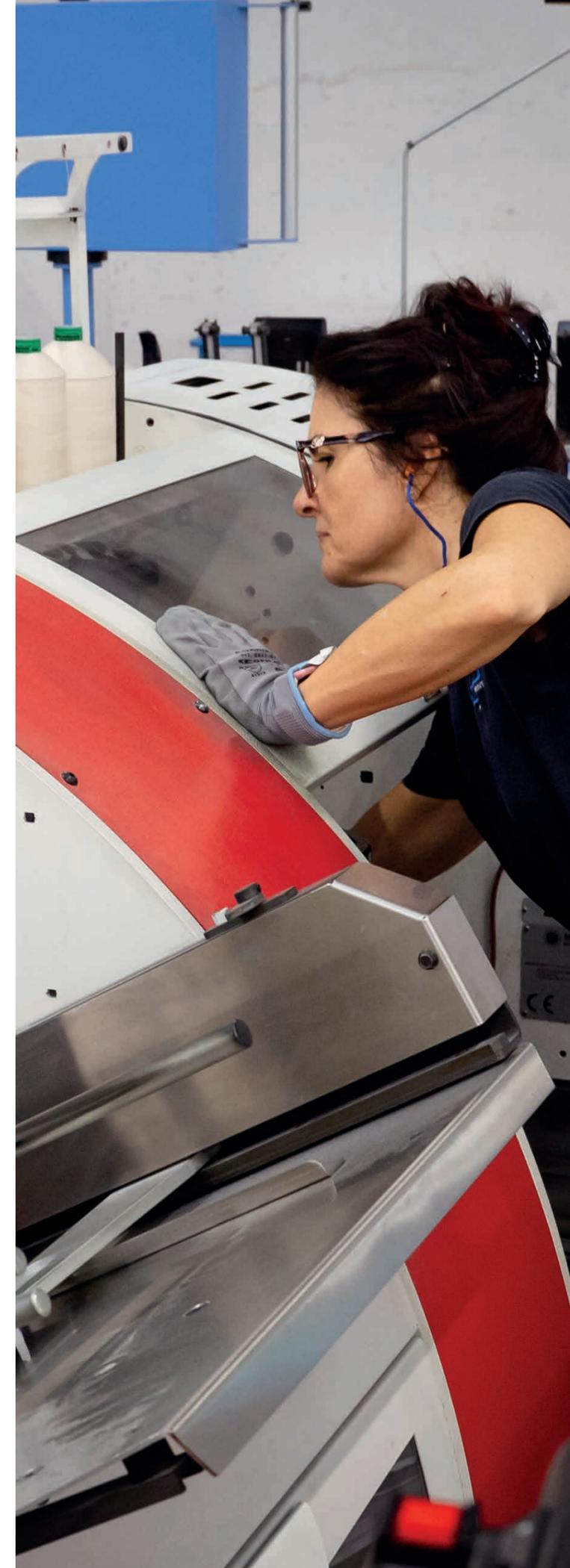
Per questo motivo, esso incorpora l'analisi di questi rischi nella sua strategia di business, attività essenziale e strettamente correlata all'aumento del livello di trasparenza e di accountability che richiedono gli stakeholder.

Nel corso del 2023, l'Azienda ha aggiornato la valutazione dei principali rischi ESG precedentemente svolta, attività che non può mai definirsi definitivamente conclusa. Infatti per la natura del business e del mercato circostante, si ritiene importante aggiornare le analisi e continuare a monitorare i fattori di rischio, al fine di avere un quadro sempre attuale della situazione.

**Nel 2023 non si sono identificati rischi rilevanti per l'organizzazione.**

Nel corso del 2023, LOGO ha svolto il secondo risk assessment sui principali rischi ESG individuati sulla base di quattro categorie di rischi:

- **Rischi strategici:** relativi a quei rischi che possono influire negativamente sul processo decisionale e sul raggiungimento della mission e degli obiettivi strategici dell'organizzazione;
- **Rischi operativi:** relativi a quei rischi che potrebbero interrompere o danneggiare lo svolgimento dei processi operativi dell'azienda;
- **Rischi finanziari:** relativi a quei rischi che potrebbero avere un impatto diretto sulla performance finanziaria della Società;
- **Rischi di compliance:** relativi a quei rischi di non conformità con la normativa nazionale e internazionale - che potrebbero esporre il LOGO a sanzioni legali - o con il Codice Etico e le procedure interne.





# VALUTAZIONE DEI RISCHI

RISCHIO CONNESSO	TIPO DI RISCHIO	DESCRIZIONE
<b>PER IL PIANETA</b>		
<b>Cambiamento Climatico</b>		
Pressioni degli stakeholder e degli investitori	Rischio strategico Rischio finanziario	Negli ultimi anni l'interesse degli investitori e degli stakeholder esterni sul cambiamento climatico è aumentato. In caso di insufficiente disclosure relativamente al proprio impatto e in assenza di azioni concrete volte a ridurre le emissioni di gas serra lungo la propria catena del valore, l'accesso al capitale finanziario di LOGO potrebbe essere ridotto e la sua posizione rispetto ai concorrenti indebolita.
Cambiamento nelle scelte dei consumatori	Rischio strategico Rischio finanziario	L'industria della grafica è sempre più interessata alle tematiche di sostenibilità, ciò implica che le scelte dei clienti siano influenzate da questo tipo di aspetti. In particolare, i millennials sembrano privilegiare prodotti realizzati con materie prime a basso impatto ambientale. L'assenza di un approccio proattivo dell'azienda su tale tematica potrebbe portare a una perdita economica legata al cambiamento delle scelte dei consumatori finali, che impattano sulle attività dei clienti. La maggiore attenzione del consumatore finale influenza tutta la catena di fornitura, ivi compreso LOGO.
Non conformità a leggi e/o regolamenti emergenti	Rischio di compliance	L'Europa si sta muovendo per ottenere un'economia con zero emissioni nette di gas serra entro il 2050. Tale obiettivo potrebbe implicare l'introduzione di leggi e regolamenti relativi alle emissioni di gas serra sempre più stringenti. La mancata gestione delle tematiche climatiche da parte di LOGO potrebbe cogliere l'Azienda impreparata nel rispondere a potenziali leggi o regolamenti futuri.
Sostituzione di prodotti e servizi esistenti con opzioni a basse emissioni	Rischio strategico Rischio operativo	L'azienda è impegnata nel rinnovamento del parco macchine al fine di ridurre l'impatto ambientale, ma la produzione è comunque di tipo capital intensive e quindi di tipo energivoro. Inoltre, per quanto i fornitori di carta siano attenti a tale tematiche, la produzione di tale materiale risulta altamente impattante sull'ambiente.
Scarsa disponibilità di materie prime	Rischio strategico Rischio finanziario Rischio operativo	La disponibilità di materie prime naturali può essere influenzata da potenziali variazioni delle condizioni e dei modelli climatici. Nel medio periodo, LOGO potrebbe incontrare difficoltà nella disponibilità di acquisto delle materie prime necessarie ad assicurare la continuità del business, ed essere costretto a far fronte ad un potenziale aumento dei costi.
<b>Gestione dei Rifiuti</b>		
Non conformità con normative ambientali locali	Rischio di compliance	Il mancato rispetto di leggi e regolamentazioni ambientali in materia di gestione dei rifiuti potrebbe comportare sanzioni pecuniarie per l'Azienda.

Reputazione aziendale	Rischio strategico	Il mancato impegno nel corretto smaltimento dei rifiuti, oltre che causare danni ambientali, potrebbe danneggiare la reputazione di LOGO nei confronti di tutti gli stakeholder.
<b>Logistica Sostenibile</b>		
Intrattenere relazioni con fornitori che operino in non conformità a leggi e/o regolamenti	Rischio di compliance Rischio strategico	L'Azienda, in una posizione di asimmetria informativa a suo discapito, potrebbe intrattenere relazioni con fornitori che non assicurino processi di approvvigionamento responsabile in materia di diritti umani, di salvaguardia dell'ambiente e di sicurezza sul lavoro e sicurezza di prodotto.
<b>PER LE PERSONE</b>		
<b>Diritti Umani</b>		
Non conformità a pratiche e standard sociali lungo la catena di fornitura e possibili violazioni dei diritti umani	Rischio strategico	La catena di fornitura di LOGO è complessa e spesso si articola in più livelli di subfornitura. Eventuali casi di violazione dei diritti umani, includendo anche tematiche di salute e sicurezza, lungo la catena di fornitura rappresentano un rilevante rischio reputazionale per l'Azienda.
<b>Formazione</b>		
Difficoltà nell'attrarre e trattenere dipendenti qualificati	Rischio strategico Rischio operativo	Il successo di LOGO dipende dalla capacità di attrarre e trattenere persone qualificate nelle principali funzioni aziendali, sia nelle posizioni manageriali che in quelle più operative. Un elevato turnover in uscita potrebbe rappresentare un rischio di perdita di competitività per l'Azienda.
<b>Salute e Sicurezza sul Lavoro</b>		
Non conformità con legislazioni in materia di salute e sicurezza	Rischio di compliance	Il mancato rispetto di leggi e regolamentazioni in materia di gestione di salute e sicurezza sul lavoro potrebbe comportare sanzioni pecuniarie per LOGO. Inoltre, il verificarsi di incidenti sul posto di lavoro rappresenta un rischio reputazionale per l'Azienda.
<b>Diversità ed Inclusione</b>		
Verificarsi di episodi di discriminazione	Rischio strategico	La promozione della diversità, dell'equità e dell'inclusione sono elementi fondamentali per LOGO. Eventuali episodi di discriminazione, dentro e fuori il luogo di lavoro, potrebbero rappresentare un rischio reputazionale per LOGO.
<b>Benessere dei Dipendenti</b>		
Danneggiamento del clima interno e incapacità di trattenere il personale qualificato	Rischio strategico	Il rischio connesso ad una mancanza di attenzione al benessere dei dipendenti potrebbe danneggiare il clima interno, creare insoddisfazione, poco impegno e mancata aderenza ai valori e alla strategia aziendale. Inoltre potrebbe impedire la capacità dell'Azienda di trattenere i talenti e i dipendenti qualificati.

# VALUTAZIONE DEI RISCHI



## GESTIONE RESPONSABILE

### Attenzione al Cliente

Reputazione aziendale	Rischio strategico	L'insoddisfazione dei clienti, causata da poca attenzione nei loro confronti o da un comportamento non conforme alla categoria di stakeholder, nonché della mancata consegna del prodotto richiesto o della mancata osservanza degli accordi assunti, può portare il raffreddamento della relazione e perdita conseguente del cliente stesso.
Rischi relativi alla salute e sicurezza dei prodotti	Rischio di compliance	Gli inchiostri, le carte ed altri materiali utilizzati potrebbero non essere stati prodotti nel rispetto delle normative in ambito di salute e sicurezza. Le materie pericolose potrebbero rappresentare un rischio di salute e sicurezza per i consumatori, e di non conformità con gli standard normativi per LOGO.

### Solidità Aziendale

Operazioni di investimento eccessivamente sbilanciate verso il capitale di terzi	Rischio strategico Rischio finanziario	L'Azienda crede sia importante mantenere un rapporto di indebitamento congruo ai mezzi propri e alla capacità di generare reddito dal core business. Un eccessivo utilizzo dei mezzi di terzi potrebbe compromettere la solidità finanziaria dell'impresa. Al contempo, una carenza di investimenti potrebbe danneggiare la capacità produttiva e la competitività dell'impresa.
Compliance fiscale e normativa	Rischio di compliance	La mancata osservanza delle normative civili, penali e fiscali può portare l'azienda ad incorrere in sanzioni monetarie, amministrative e penali ed un eventuale danneggiamento reputazionale. In particolare, il rischio fiscale si sostanzia in un mancato versamento o un versamento parziale delle imposte d'esercizio e/o sul costo del lavoro, nonché uno scorretto utilizzo del credito d'imposta derivanti da agevolazioni fiscali.



# PER IL PIANETA

*Sostenibilità ambientale*

- **I nostri GOALS**
- **Il nostro impegno per l'Ambiente**
- **ISO 14001**
- **Gestione materie prime**
- **Certificazione FSC**
- **Efficienza energetica**
- **Emissioni**
- **Gestione Rifiuti**
- **Consumi Idrici**
- **Logica Sostenibile**



# I NOSTRI GOALS

## Un ambiente pulito è essenziale per il benessere delle persone

La salute del pianeta, delle biodiversità e salute delle persone sono strettamente interconnessi.

I fattori ambientali, quali ad esempio l'aria, l'acqua, il suolo, il clima, hanno un impatto sul benessere degli esseri umani. Aver a cuore la salute delle persone ed essere sostenibili vuol dire, quindi, considerare di primaria importanza anche la tutela dell'ambiente e delle altre specie che lo popolano, oltre che sentire la responsabilità verso le generazioni future. È per questo che LOGO si impegna a condurre le proprie attività in modo socialmente responsabile e in linea con le pratiche sostenibili, con le legislazioni nazionali ed internazionali e con le aspettative dei propri stakeholder. In data 03 aprile 2023 è stata approvata la politica integrata, la quale tiene conto dei vari aspetti inerenti il sistema di gestione integrato Ambiente ed Energia e successivamente aggiornata dopo la fusione con Graficart e la trasformazione di LOGO in SpA il 01 gennaio 2024.

Siritiene che i principi espressi dalla politica siano adeguati ad esprimere la mission dell'azienda e siano sostanzialmente rispettati e realizzati.

Si rimanda alla nota metodologica per l'approfondimento dei criteri utilizzati nel calcolo dei dati riportati nel presente capitolo

### I NOSTRI GOALS

LOGO promuove un uso efficiente delle risorse, al fine di ridurre al minimo la sua carbon footprint. Lavoriamo con una materia nobile e fortemente collegata alla natura: la carta. Per questo siamo

consapevoli di quanto sia importante affiancare alla crescita economica anche la tutela dell'ambiente e migliorare il capitale naturale. I problemi legati all'ambiente sono in particolare: uso delle risorse, emissioni atmosferiche, rumore, emissione di liquidi e produzione di rifiuti.

Per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, la comunità internazionale si è posta l'obiettivo di ridurre del 25%, entro il 2030, le emissioni di gas a effetto serra e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il conseguimento di tali obiettivi richiede l'attuazione di strategie di efficientamento energetico e la diffusione delle energie da fonti rinnovabili.

Questi temi hanno contraddistinto ed orientato l'azione dei governi negli ultimi anni, ma hanno subito una ulteriore accelerazione in seguito all'inasprimento del conflitto Russo-Ucraino. Accelerare la transizione energetica ed abbandonare la dipendenza da energia elettrica prodotta attraverso combustibili fossili provenienti dalla Russia è diventato un obiettivo a breve termine ed ha favorito ulteriori investimenti verso una produzione di energia elettrica derivante da fonti alternative e rinnovabili. LOGO parteciperà a queste sfide con una strategia di decarbonizzazione (prevedendo più leve e coinvolgendo l'intera catena del valore, dai fornitori al cliente) e un piano d'investimenti che garantirà l'efficienza energetica degli stabilimenti e l'utilizzo di energia elettrica proveniente in misura prevalente da fonti rinnovabili certificate.

### I PROGETTI E GLI OBIETTIVI

#### Mappare le emissioni:

Sviluppare un modello di gestione della carbon footprint che consenta di raccogliere e calcolare i dati Scope 1, 2 e 3 entro il 2026.

#### Sviluppare una strategia di decarbonizzazione:

Identificare, entro il 2026, le iniziative per ridurre le emissioni di CO2 (tenendo conto dei contesti regolatorio, economico, tecnologico e di mercato) stimando l'impatto delle iniziative in relazione alle leve attivate

#### Incrementare l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate:

Raggiungere entro il 2030, il 40% d'impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate.

LOGO attua un sistema di gestione ambientale che consente di programmare, attuare e sorvegliare le proprie attività ricercando un equilibrio tra esigenze economiche e ambientali, rispettando le disposizioni di legge e i regolamenti applicabili, offrendo la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, alla sorveglianza e alla tutela dell'ambiente.



# IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE



**09**  
**INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE**

Investimenti in:

- 6,2 milioni € in nuove macchinari nel 2023;
- efficientamento dei processi per la riduzione degli sprechi.

**07**  
**AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY**

- 466 mwh di energia prodotta da impianto fotovoltaico (+36% al 2022);
- 340 mwh energia prodotta da impianto fotovoltaico e autoconsumata;
- 126 mwh energia prodotta da fotovoltaico e rimessa in rete
- ISO 50001

**12**  
**RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION**

- -14% di consumi elettrici rispetto al 2021
- +6% di consumi di gas naturale rispetto al 2021
- 94 % dei rifiuti prodotti sono destinati ad operazioni di recupero
- 3 % rifiuti prodotti non pericolosi
- ISO 14001

**13**  
**CLIMATE ACTION**

- 136 ton co2 risparmiate tramite produzione energia da fotovoltaico nel 2023
- 80 ton carta prodotta foreste sostenibili

Come definito nel Codice Etico, LOGO si impegna a mettere in atto politiche volte ad aumentare la sostenibilità ambientale delle attività aziendali e a soddisfare tutti i requisiti legislativi e regolamentari in materia. A tutti è richiesto di rispettare le norme e le procedure aziendali in vigore e segnalare tempestivamente eventuali carenze o il mancato rispetto delle stesse. Nello svolgimento delle attività, LOGO:

- utilizza **tecnologie avanzate** per la salvaguardia ambientale, per l'efficienza energetica, per l'uso sostenibile delle risorse, per combattere i cambiamenti climatici e per preservare il patrimonio naturale e la biodiversità;
- negli stabilimenti produttivi **promuove** iniziative volte a minimizzare i consumi energetici, ridurre il consumo idrico e le emissioni di gas a effetto serra e le altre emissioni inquinanti in atmosfera;
- si impegna nella **riduzione** della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle attività produttive con particolare attenzione anche al corretto smaltimento di prodotti cartacei e di inchiostri e solventi. Utilizza materiali che possono essere riciclati o smaltiti in accordo alle norme vigenti;
- promuove la **salvaguardia ambientale** tramite la divulgazione di informazioni e regolari corsi di formazione, tramite la nomina di figure responsabili della conformità in materia di gestione ambientale e attraverso attività di ispezione e verifica della conformità dei siti produttivi;

Tutti i siti produttivi risultano regolarmente autorizzati sotto il profilo ambientale e il rispetto di dette autorizzazioni è parte fondamentale delle responsabilità del Management di ciascun sito. Ad evidenza dell'impegno verso la tutela ambientale e all'approccio al miglioramento continuo, si sottolinea che tutti gli stabilimenti sono gestiti seguendo le procedure previste dalla ISO 14001 (sistema di gestione ambientale) ed ISO 50001 (sistema di gestione energetico). Infatti, nel corso del 2023 tutti i siti produttivi hanno ottenuto entrambe le certificazioni. Tali attestazioni dimostrano come i siti produttivi abbiano un sistema adeguato a gestire e mitigare gli impatti ambientali delle proprie attività, oltre alla ricerca del miglioramento in modo continuo, coerente, efficiente e soprattutto sostenibile.

L'Azienda si è dotata di codici di condotta, policy, regolamenti, analisi ambientali e altre analisi al fine di tracciare il proprio impatto ambientale e provvedere alla sua riduzione.

All'interno della sede produttiva di Resana si trova una piccola area verde che rappresenta, anche se in modo contenuto, un tentativo di salvaguardia delle aree verdi e delle biodiversità. In particolare si contano 8 alberi da frutto (meleti) e 9 arbusti. Nessuna delle piante è stata ritenuta esposta ad elevata vulnerabilità grazie all'analisi svolta attraverso il database della Red List dell'International Union for Conservation of Nature (IUCN): tutte le piante presenti risultano infatti ricompresi tra le specie "a minor preoccupazione" secondo l'IUCN.

## ISO 14001: GESTIONE AMBIENTALE APPLICATA NEI SITI PRODUTTIVI DI LOGO

### Che cos'è?

ISO 14001 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione ambientale (EMS), che fornisce un quadro che un'organizzazione può seguire per migliorare le proprie prestazioni ambientali. Lo standard è progettato per aiutare le aziende a ridurre gli impatti ambientali negativi, rispettare le leggi e i regolamenti ambientali, e promuovere la sostenibilità.

### Benefici:

- Conformità Legale: garantisce che l'azienda rispetti tutte le normative ambientali applicabili;
- Riduzione dei Costi: migliorando l'efficienza nell'uso delle risorse, le aziende possono ridurre i costi operativi;
- Reputazione: dimostrare un impegno verso la sostenibilità può migliorare l'immagine aziendale e aumentare la fiducia dei consumatori;
- Miglioramento Continuo: favorisce una cultura di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

### Requisiti:

- Per ottenere la certificazione ISO 14001, un'organizzazione deve:
- Stabilire una politica ambientale;
- Identificare gli aspetti ambientali significativi delle proprie attività;
- Definire obiettivi e traguardi per migliorare le prestazioni ambientali;
- Implementare controlli operativi per gestire gli impatti ambientali;
- Monitorare e misurare i progressi verso gli obiettivi ambientali;
- Riesaminare e migliorare continuamente il sistema di gestione ambientale.

## GESTIONE MATERIE PRIME

Nel corso degli anni le scelte dell'azienda si sono concentrate su investimenti tecnologici per ottimizzare i processi produttivi e ridurre il consumo di materie prime ed il consumo energetico.

Nella divisione produttiva digitale sono impiegati macchinari di stampa a getto d'inchiostro, che permette di utilizzare vernici ad acqua con livelli VOC ampiamente al di sotto dei limiti normativi. Nella divisione offset e cartotecnica, è in corso dal 2021 un processo di sostituzione dei macchinari datati con dei nuovi che permettono di ridurre gli sprechi di materia prima (carta ed inchiostro) ed energetici.

Nel corso del 2023 sono state effettuate delle operazioni di efficientamento mirate alla riduzione degli sprechi connessi ad avviamento della produzione, errori e altri sprechi connessi all'utilizzo di carta, inchiostro ed altri materiali impiegati.

### INCHIOSTRI

Nella nostra produzione utilizziamo inchiostri che rispettano severe politiche interne relative ai loro ingredienti. Parte di essi sono a base acqua, sono inodori, non contengono sostanze SVHC (sostanze estremamente problematiche) e sono prive di olio minerale, idrocarburi aromatici (MOAH) e idrocarburi saturi (MOSH). Tutti gli inchiostri a pigmenti a base acqua CPP (colori di processo) sono elencati nel database Nordic Swan delle sostanze chimiche approvate per la stampa. Gli inchiostri utilizzati da varioPRINT iX-series, tecnologia che utilizza il getto d'inchiostro, acquistata da LOGO nel 2022, non contengono VOC e il livello di VOC del ColorGrip, il pretrattamento in linea della carta, è molto al di sotto delle soglie consentite. Grazie alla temperatura particolarmente bassa della tecnologia di asciugatura di varioPRINT iX, le particelle

VOC del ColorGrip che penetrano nelle fibre della carta non sono rilasciate nell'aria. Di conseguenza, non è necessario filtrare l'aria di scarico.

Uno dei principali obiettivi delle aziende produttrici di inchiostro è la ricerca di formulazioni con il più basso impatto ambientale possibile. Le formulazioni degli inchiostri, attualmente presenti sul mercato grafico, sono composte, dove tecnicamente possibile, da un'alta percentuale di materie prime provenienti da fonti rinnovabili.

Generalmente gli inchiostri per stampa offset a foglio sono formulati in stretto accordo con le "Exclusion List for Printing Inks and Related Products" pubblicate da EuPIA, l'Associazione Europea dei Produttori di Inchiostro ([www.eupia.org](http://www.eupia.org)). Questa lista esclude l'uso di materie prime classificate come tossiche o altamente tossiche, si garantisce inoltre che la presenza di metalli pesanti quali antimonio, arsenico, cadmio, cromo, piombo e mercurio è al di sotto del limite CONEG di 100 ppm.

Dal punto di vista formulativo è comunque possibile trovare qualche differenza e credo questo punto meriti alcune considerazioni. Gli inchiostri convenzionali, attualmente sono quasi tutti a base vegetale. Esistono ancora inchiostri con oli minerali ma sono in fase di eliminazione (almeno per quanto riguarda i fornitori di LOGO).

La composizione tipica di un inchiostro per stampa offset a foglio si può riassumere in pigmenti (circa il 25%), resine vegetali, oli vegetali (circa 70%) e additivi vari (circa 5%).

Ad esclusione dei pigmenti che derivano da reazioni chimiche di sintesi (fa solamente eccezione il nero che si ottiene dal deposito di fumo da combustione di oli o gas) il rimanente deriva da oli vegetali o da resine di abete.

## GESTIONE MATERIE PRIME

Da qui si può notare che la maggior parte della loro composizione è totalmente derivata da materie prime rinnovabili. Gli inchiostri a reticolazione radicalica (UV) invece sono per lo loro totalità composti da sostanze derivanti di sintesi chimica. I pigmenti sono i medesimi ma il rimanente (monomeri ed oligomeri) sono resine acriliche derivare dall'acido acrilico. Sono sostanze che ovviamente non possono essere definite rinnovabili.

I composti organici volatili sono prodotti chimici creati dall'uomo, utilizzati e prodotti nella preparazione di vernici, prodotti farmaceutici e refrigeranti. Alcuni composti organici volatili possono avere effetti negativi sulla salute. I nostri fornitori assicurano che le emissioni VOC dei prodotti rimangano ben al di sotto dei livelli consentiti dalle linee guida governative.

Ai fini di verificare il rispetto dei requisiti di cui all'autorizzazione di carattere generale per i siti di Via dell'industria 24 e Boscalto 8C dell'esclusione dell'applicabilità dell'art. 275 del DLGS 152/2006, l'azienda tiene costantemente monitorato il consumo di solventi e inchiostri e ne comunica il consumo annualmente al Suap di competenza.



Abbiamo utilizzato carta pari al peso di **870 elefanti**



Srotolando le nostre bobine abbiamo fatto **4 volte e mezzo il giro della luna**



Impilando i fogli A3 stampati abbiamo raggiunto **45 volte l'altezza del Burj Khalifa di Dubai**



Abbiamo utilizzato l'inchiostro di **133.000.000 di Biro**

### CARTA

Il core business dell'azienda è la stampa su supporto cartaceo. La carta rappresenta quindi la materia prima principale, unitamente agli inchiostri.

Nel corso del 2023 la **carta utilizzata è proveniente interamente da foreste gestite responsabilmente**. Ciò nonostante, si è cercato di prestare attenzione anche all'utilizzo della carta certificata, incrementandone l'uso. L'utilizzo di carta proveniente da foreste gestite in modo responsabile si attesta intorno all'80% del totale della carta impiegata. Nella produzione del 2023 la carta impiegata per produrre prodotti finali certificati FSC è pari al 10%.

## CERTIFICAZIONE FSC

LOGO S.p.A. ha da tempo attuato una politica di miglioramento dei propri standard di qualità e di attenzione all'ambiente ed alla riduzione degli impatti ambientali.

Per questo abbiamo deciso di fornire un'ampia scelta di articoli, sviluppati a partire da materie prime riciclate, a basso impatto ambientale o provenienti da foreste gestite secondo i principi di sostenibilità fissati dalle norme del Forest Stewardship Council®.

### Che cos'è FSC

FSC® è un sistema di certificazione che consente al consumatore finale di riconoscere i prodotti fabbricati con materie prime che vengono da foreste gestite in modo corretto, dal punto di vista ambientale e sociale. Una foresta FSC® è una foresta in cui il taglio è controllato e non pregiudica la salute globale della foresta.

FSC® è stata fondata da un gruppo di associazioni ambientaliste, tra cui Greenpeace, rappresentanze di popoli indigeni, organizzazioni per la cooperazione allo sviluppo, produttori forestali, lavoratori, industrie del legno, scienziati e tecnici forestali per creare un'alternativa alla distruzione delle foreste.

Comprare quindi da un'azienda certificata FSC® significa comprare un prodotto in legno che non va a contribuire alla distruzione delle foreste. Ciò non significa che un prodotto FSC sia più costoso, ma semplicemente che l'acquisto premia un'azienda che utilizza per il proprio business un prodotto della natura che però rispetta e cerca di tutelare.

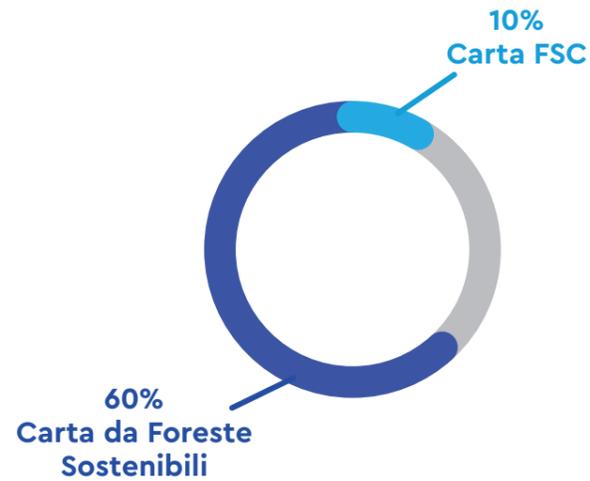
Un'ampia gamma di foreste in tutto il mondo è certificata FSC®: dalle piantagioni di pini in Scandinavia, alle foreste di abeti e larici alpini in Italia, ai boschi di querce e faggi nei Paesi dell'Est, alle foreste tropicali in Brasile, in Indonesia, in Messico, ecc.

A febbraio 2017 la superficie forestale certificata FSC® si è estesa a oltre 194 milioni di ettari in oltre 81 paesi, mentre il numero complessivo delle certificazioni COC è salito a oltre 31.817 unità in oltre 114 paesi. Per quanto riguarda l'Italia, a dicembre 2016, la superficie forestale certificata FSC® si attesta, sul valore complessivo di circa 43.000 ha. Le aziende certificate FSC per la Chain-of-Custody (COC) in Italia sono 2.068.

Sul mercato sono disponibili migliaia di linee di prodotti contrassegnati con il marchio FSC®, tra cui mobili e arredi per interni e per esterni, utensili da cucina, carta da cucina e da stampa, fazzolettini in carta, rivestimenti e pavimentazioni, cornici e moltissimi altri, compresi alcuni prodotti forestali non legnosi (gomma, noci, ecc.). stali non legnosi (gomma, noci, ecc.).



# GESTIONE MATERIE PRIME



TIPOLOGIA DI MATERIALE	U.m.d.	2021	2022	2023
Totale Carta	m^2	69. 819. 971	60. 695. 401	58. 092. 616
	kg	8. 853. 247	6. 842. 891	6. 147. 557
Carta da Foreste Sostenibili	m^2	34. 909. 986	39. 452. 011	34. 855. 570
	kg	4. 462. 624	4. 410. 639	3. 688. 534
Film per Plastificazione	m^2	791. 580	716. 804	984. 470
Bancali in Legno	n.	21. 842	11. 534	15. 393
Scatole di Cartone	n.	560. 954	459. 956	697. 500
Film Termoretraibile	kg	1. 122	786	1. 650
Lastre in Alluminio	N	47. 278	58. 582	56. 228
Inchiostri e Vernici	kg	65. 464	53. 906	42. 925
Solventi	l	40. 922	23. 077	26. 492
Colle	kg	38. 627	38. 022	36. 045



# EFFICIENZA ENERGETICA

LOGO possiede un'attenzione generale alle risorse energetiche che si esplica in iniziative di riduzione dei consumi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica di tutte le sue attività.

I consumi energetici degli stabilimenti produttivi dell'Azienda derivano principalmente da consumi di energia elettrica e gas naturale, i quali vengono prevalentemente utilizzati per i processi produttivi e, in misura minore, per l'illuminazione e la climatizzazione degli uffici.

Nel 2023, gli stabilimenti hanno consumato 2.586.238 KWh di energia elettrica (acquistata da rete e autoprodotta), in leggera flessione rispetto il consumo registrato nel 2022 (riduzione del 9%).

Per quanto riguarda l'energia elettrica, a

testimonianza della costante attenzione all'ambiente e alla riduzione delle emissioni in atmosfera, si evidenzia che LOGO ha incrementato la portata dell'impianto fotovoltaico negli ultimi anni, raggiungendo una produzione di 465.926 KWh nel 2023, il 73% della quale è stata auto consumata, mentre la restante parte è stata reimessa in rete. Rispetto all'anno precedente l'autoproduzione e l'auto consumo sono aumentati: la capacità dell'azienda di utilizzare l'energia solare è stata maggiore del 5%, di tale importo pertanto si è ridotta la rimessione in rete. Una parte dei consumi energetici è garantita dall'impianto fotovoltaico.

L'impianto fotovoltaico della potenza di 500 Kwp è situato sul tetto dell'azienda e copre una superficie di circa 6.000 m2.

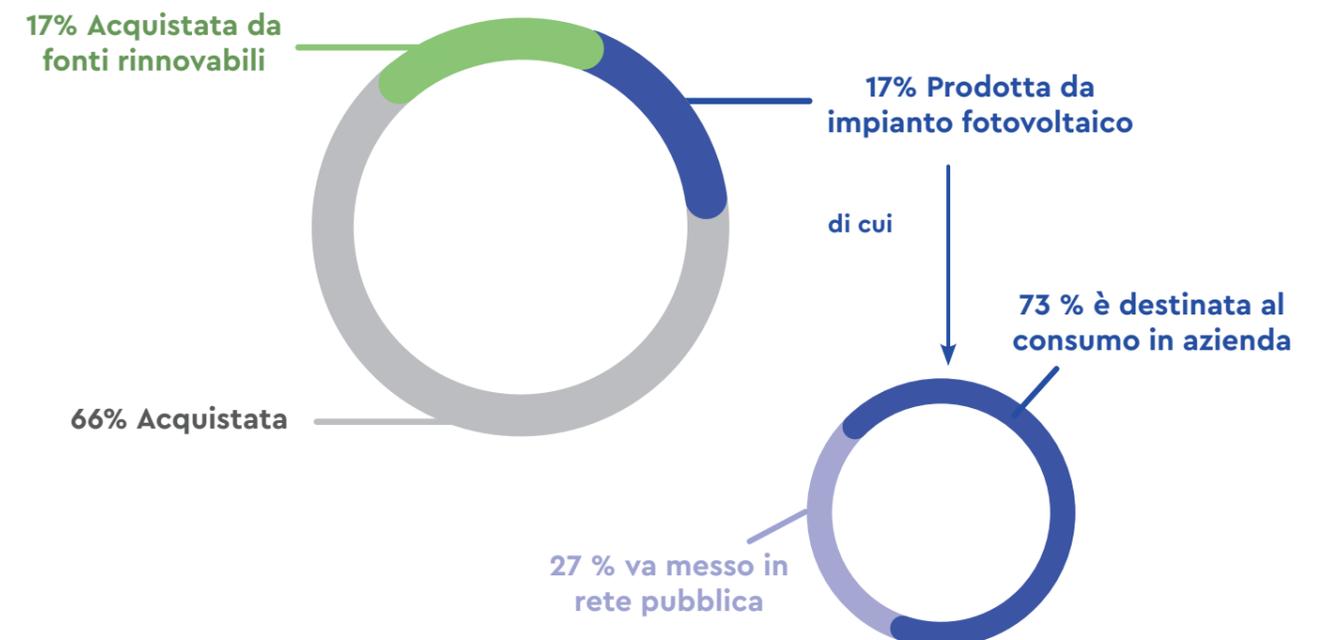
TIPOLOGIA	U.m.d.	2021	2022	2023
Consumi di energia elettrica	Kwh	2.995.634	2.599.874	2.246.507
Energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico	Kwh	351.546	341.352	465.926
di cui autoconsumata	Kwh	276.082	232.538	339.731
di cui rimessa in rete	Kwh	75.464	108.814	126.195
Consumi di gas	m <sup>3</sup>	90.390	82.442	89.834

## VANTAGGI

- Assenza di emissioni inquinanti;
- Risparmio di combustibili fossili;
- Estrema affidabilità, senza parti in movimento (vita utile superiore a 25 anni)
- Costi di manutenzione ridotti al minimo;
- Modularità del sistema (per aumentare la taglia basta aumentare il numero di moduli).

## SVANTAGGI

- Variabilità e aleatorietà della fonte energetica (irraggiamento solare);
- Elevata superficie occupata rispetto alla potenza installata.





# EFFICIENZA ENERGETICA

Da sempre il risparmio energetico e il miglioramento delle prestazioni energetiche sono tematiche importanti per una politica rivolta alla diminuzione degli impatti ambientali e allo sviluppo sostenibile. Questi aspetti, che sono sempre stati ritenuti importanti nella politica di LOGO, hanno spinto l'azienda ad intraprendere il percorso di certificazione ISO 50.001 concluso a metà del 2023. Lo scopo principale della norma è quello di creare e mantenere in azienda un sistema di gestione dell'energia (SGE) che consente di migliorare in modo continuativo la propria prestazione e l'efficienza energetica riducendo per quanto possibile i costi.

Dall'analisi effettuata ai fini della certificazione ISO 50001, è emerso che la carta utilizzata nei processi produttivi è un buon indicatore di prestazione energetica nell'attività svolta da LOGO. Per questo motivo, si ritiene che l'incidenza dell'energia necessaria per la produzione di un metro quadrato di carta consenta di avere visione dell'impatto energetico dell'Azienda.

	<b>kWh elettrici/mq carta TOT</b>
<b>2021</b>	0,0315
<b>2022</b>	0,0331
<b>2023</b>	0,0354

L'analisi degli indicatori di prestazione energetica su base annuale evidenzia negli ultimi tre anni dei costanti incrementi,

ciò è legato al fatto che nello stesso periodo i consumi di carta sono via via diminuiti e questo conferma l'incidenza non trascurabile dei consumi fissi sui consumi totali. Gli investimenti effettuati in macchinari si sono rivelati efficaci dal punto di vista energetico, infatti l'incidenza del consumo variabile è proporzionalmente più efficiente rispetto al consumo fisso della struttura. Ciò indica che la strategia del management, diretta prioritariamente all'efficientamento dei consumi variabili, è risultata efficace. L'analisi pone in luce l'emergente esigenza di concentrarsi sulla componente fissa, che può ora essere considerata grazie all'azione passata sulla componente variabile.

Da questa analisi emerge come opportunità di miglioramento quella di monitorare in maniera più dettagliata i consumi dei vari centri di utilizzo, ad esempio installando ulteriori misuratori a cascata nei vari reparti, oppure andando a fare una valutazione sui consumi energetici della specifica attrezzatura (o tipologia di attrezzatura) basata sui dati di targa e sui tempi di utilizzo.

A tal proposito è in fase di realizzazione il progetto d'installazione di sei contatori a valle del contatore di consegna che andranno a monitorare ogni numero civico (quattro contatori) e i due impianti di stampa con maggior assorbimento di energia (Heidelberg XL106-8-PL e Trivor 2400).

Oltre a questo intervento è in programma la sostituzione di tutti gli infissi degli uffici nel mese di Luglio 2024 e questo contribuirà a ridurre i consumi energetici legati alla climatizzazione degli ambienti, riducendo quindi una quota parte dei consumi fissi.

LOGO ritiene da sempre che il risparmio energetico e il miglioramento della prestazione energetica siano aspetti

## ISO 50001

Che cos'è?

ISO 50001 è uno standard internazionale per i sistemi di gestione dell'energia (EnMS), che aiuta le organizzazioni a sviluppare e implementare una politica energetica, stabilire obiettivi e piani d'azione per migliorare l'efficienza energetica.

Benefici

1. Riduzione dei Costi Energetici: Migliora l'efficienza energetica, riducendo i costi associati al consumo di energia.
2. Sostenibilità Ambientale: Riduce l'impronta di carbonio e promuove pratiche sostenibili.
3. Conformità Legale: Assicura la conformità alle normative energetiche e ambientali.
4. Miglioramento Continuo: Promuove un approccio sistematico al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche.

Requisiti

Per ottenere la certificazione ISO 50001, un'organizzazione deve:

- Stabilire una politica energetica.
- Condurre una revisione energetica per comprendere l'uso e il consumo energetico.
- Stabilire obiettivi e traguardi per migliorare le prestazioni energetiche.
- Implementare piani d'azione per raggiungere gli obiettivi energetici.
- Monitorare, misurare e analizzare le prestazioni energetiche.
- Riesaminare e migliorare continuamente il sistema di gestione dell'energia.



# EFFICIENZA ENERGETICA

fondamentali per una politica rivolta alla diminuzione degli impatti ambientali e allo sviluppo sostenibile. Tale approccio ha trovato la sua maggiore espressione nell'implementazione e attuazione del sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 50001:2018. Ciò porta ad un naturale miglioramento nell'implementazione e attuazione del sistema di gestione per l'energia, considerando che l'azienda ha da sempre adottato nei processi di pianificazione aziendale un approccio rivolto al risparmio energetico. Un esempio di tale approccio intrinseco nel DNA di LOGO è la scelta di attrezzature sempre più efficienti e di nuova generazione, in linea con il progresso tecnologico. In tal senso si evidenzia in particolare la sostituzione nel 2022 della macchina da stampa HEIDELBERG (Speedmaster CD 102-5+L) con la nuova macchina da stampa HEIDELBERG (Speedmaster XL 106-8-P+L). Dall'analisi dei dati riportati dal fornitore, i nuovi modelli di macchine da stampa consentono di ridurre del 40% il consumo energetico rispetto ai vecchi modelli.

Per quanto riguarda le attività di miglioramento delle prestazioni energetiche future, queste sono formalizzate in specifici piani ai quali si rimanda.

Dall'analisi energetica condotta emergono le seguenti opportunità di miglioramento (in ordine di priorità):

- al fine di avere un quadro più dettagliato dei consumi energetici e pianificare quindi interventi mirati, si ritiene opportuno mettere in atto degli strumenti per misurare in maniera più precisa gli USE dei vari centri di utilizzo, ad esempio installando ulteriori

- misuratori a cascata nei vari reparti (l'azione è già in corso e si prevede che verrà conclusa entro l'estate 2024);
- effettuare un censimento dettagliato di tutte le attrezzature coinvolte negli USE e valutare i consumi energetici della specifica attrezzatura, utilizzando ad esempio i dati di targa e i tempi di utilizzo;
- efficientamento centrale di aria compressa attraverso ricerca perdite aria compressa;
- efficientamento illuminazione, attraverso l'installazione di sensori di presenza negli spogliatoi e nelle aree di passaggio.

Per quanto riguarda gli usi energetici futuri, considerata la tipologia di attività svolte e le attrezzature utilizzate, si ritiene verosimile che anche in futuro la componente elettrica dell'energia sarà predominante. È politica aziendale puntare per quanto possibile sulle energie rinnovabili e in tal senso è in fase di avvio una nuova porzione di impianto fotovoltaico da 77,25 kWp che andrà a potenziare l'impianto esistente da 400,64 kWp, per una potenza complessiva quindi pari a 477,89 kWp.

## TEP

L'art. 19 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, prevede che entro il 30 aprile di ogni anno i soggetti operanti nei settori industriale, civile, terziario e dei trasporti che nell'anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il settore industriale, debbono comunicare al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il nominativo del tecnico

responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

Ai fini del calcolo delle TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio), vengono utilizzati i seguenti fattori di conversione proposti dalla Circolare Ministeriale 18 dicembre 2014:

- energia elettrica: 0,187 TEP/MWh);
- Gas naturale: 1000 Sm<sup>3</sup> = 0,836 TEP.

Sulla base degli input energetici considerati risultano i seguenti consumi in termini di TEP.

	2021	2022	2023
<b>Consumi di energia elettrica da rete</b>	687	598	555
<b>Energia elettrica prodotta impianto fotovoltaico</b>	66	64	86
<b>di cui autoconsumata</b>	52	43	62
<b>di cui rimessa in rete</b>	14	20	24
<b>Consumi di gas</b>	76	69	73
<b>Impatto TEP LOGO SpA</b>	621	534	470

L'impatto in termini di Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) è diminuita principalmente grazie al minor consumo di energia elettrica e maggior produzione dell'energia rinnovabile derivante dai pannelli fotovoltaici.





# EMISSIONI

LOGO promuove un utilizzo efficiente delle risorse energetiche e naturali, al fine di ridurre le emissioni anidride carbonica equivalente. Questo viene realizzato mediante investimenti mirati alla **sostenibilità** e all'**efficienza** dei processi produttivi, adozione volontaria di **sistemi** di gestione **certificati, formazione** e sensibilizzazione delle persone verso comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente. Di seguito sono presentate le emissioni dirette e le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> di LOGO per l'anno 2023. Le emissioni dirette (SCOPE 1) sono emissioni GHG dirette provenienti da asset di proprietà dell'azienda o che l'azienda controlla operativamente. Le emissioni indirette (SCOPE 2) includono le emissioni indirette provenienti dalla generazione di energia elettrica acquistata o acquisita, vapore, calore o raffreddamento, che l'organizzazione consuma.

Nello **SCOPE 1** sono state associate quindi le emissioni legate alla combustione di gas naturale della sede e i consumi della flotta aziendale. Ai fini di calcolo sono stati utilizzati i GHG Conversion Factors for Company Reporting - UK Government 2023. La riduzione delle emissioni di scope 1, rispetto all'anno precedente, sono dovute unicamente alla riduzione dei consumi della flotta aziendale.

Nel calcolo delle emissioni **SCOPE 2** sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based. Nell'approccio Locationbased le emissioni di Scope 2 vengono calcolate utilizzando il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale (fattori di emissione ISPRA 2023). In particolare, al fine del calcolo dei consumi di CO<sub>2</sub> è stata considerato solo l'ammontare dell'energia acquistata. La minor incidenza delle emissioni di scope 2 è dovuta all'efficientamento del parco macchine, che ha permesso di ridurre i consumi di energia elettrica. Inoltre, già da qualche anno l'azienda è particolarmente attenta ai costi dell'energia elettrica, pertanto cerca di ridurre quanto possibile i consumi.

Tipologia di emissioni	U.m.d.	2021	2022	2023
Scope 1	tonCo2eq	320	243	240
Scope 2	tonCo2eq	877	761	685

Grazie all'utilizzo dei pannelli fotovoltaici, LOGO ogni anno evita di produrre anidride carbonica ulteriore per il funzionamento della produzione.

	U.m.d.	2021	2022	2023
<b>Energia elettrica prodotta impianto fotovoltaico</b>	tonCo2eq	103	100	136
<b>di cui autoconsumata</b>	tonCo2eq	21	68	96
<b>di cui rimessa in rete</b>	tonCo2eq	22	32	37

## EMISSIONI

**56 ton**  
lastre di alluminio  
riciclate

LOGO utilizza lastre di alluminio riciclate nella produzione offset, a sua volta le destina interamente a recupero dop l'uso. (fonte: Ispra rapporto p. 286/2023). L'alluminio è nettamente meno inquinante di quello di prima produzione estratto dalle miniere: per la produzione di alluminio riciclato è necessario solo il 5% dell'energia per la produzione primaria dell'alluminio.

**810 ton**  
CO2 evitata

Grazie ai fusti dei colori riutilizzabili e l'impianto di veicolazione che li collega direttamente ai macchinari.

**5.120**  
barattoli di latta  
risparmiati

**3 ton**  
CO2 evitata



**40.000\***  
bottigliette di plastica  
risparmiate

\* i dati sono riferiti al 2023

Grazie ai distributori di acqua filtrata posizionati a copertura di tutte le aree frequentate dell'azienda, è possibile evitare di immettere in atmosfera 2,4 ton di CO2eq.

**2,4 ton**  
CO2 evitata

Ogni kWh di produzione da parte dell'impianto fotovoltaico evita l'emissione di 0,293kg di CO2eq che verrebbe altrimenti prodotta dai tradizionali combustibili fossili.

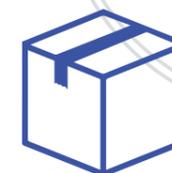
**134 ton**  
CO2eq evitata



Questo ha permesso di evitare, negli ultimi 5 anni, l'utilizzo di oltre 30.000 imballaggi di cartone

**5.293**  
scatole risparmiate

Da diversi anni LOGO utilizza, per i clienti con cui ha un rapporto di fornitura continuativo, contenitori per il trasporto riutilizzabili.



Nel 2022 sono stati investiti **5,9 milioni €** in 2 macchinari da stampa HEIDELBERG, che sono state prodotte in regime certificato carbon neutral.

**520 ton**  
di co2 evitata





# GESTIONE RIFIUTI

L'importanza attribuita dal gruppo LOGO alla tutela dell'ambiente trova attuazione anche nell'impegno adottato a favore della riduzione della produzione di rifiuti connessi allo svolgimento delle proprie attività, all'adozione di un approccio circolare, quando possibile, volto al recupero e riutilizzo e al corretto smaltimento dei prodotti cartacei, inchiostri e solventi in particolare presso i propri siti produttivi.

Tutti i rifiuti sono trattati in conformità con le normative nazionali vigenti e la gestione dei rifiuti è gestita in base a specifiche procedure interne.

Tali procedure prevedono attività di censimento, di verifica e sistemazione CER per il loro allineamento alle procedure delle varie aziende. Sono stati definiti vari punti di stoccaggio con installazione di apposita segnaletica. L'attrezzatura fornita è conforme allo stoccaggio. Vengono inoltre effettuate internamente attività di gestione delle analisi e delle scadenze oltre alla verifica delle autorizzazioni dei vari fornitori interessati nelle attività di smaltimento e/o trasporto dei rifiuti. Alla base di una corretta gestione dei rifiuti è

necessaria una formazione specifica dei vari operatori coinvolti, che all'interno di LOGO viene eseguita regolarmente, inclusi gli aggiornamenti periodici.

Ogni rifiuto viene analizzato dal fornitore che si occupa dello smaltimento o del recupero, al fine di identificarne la natura e la composizione. Tale studio dello scarto consente di gestire il prodotto a fine vita nel migliore dei modi, destinandolo quanto più possibile al riciclo.

I rifiuti prodotti sono riconducibili principalmente a carta e cartone, rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro e imballaggi metallici. I rifiuti pericolosi nel 2023 sono rappresentati in peso per il 3% del totale, i rifiuti non pericolosi costituiscono pertanto quasi interamente i rifiuti totali prodotti. Il 94% dei rifiuti totali prodotti è invece destinato a operazioni di recupero. Ne corso del 2024 tutti i rifiuti non pericolosi verranno destinati ad operazioni di recupero ed anche parte di quelli pericolosi verrà destinata al recupero.

L'azienda dispone di un impianto centralizzato che provvede al recupero di tutti gli sfridi di carta e cartoncino che

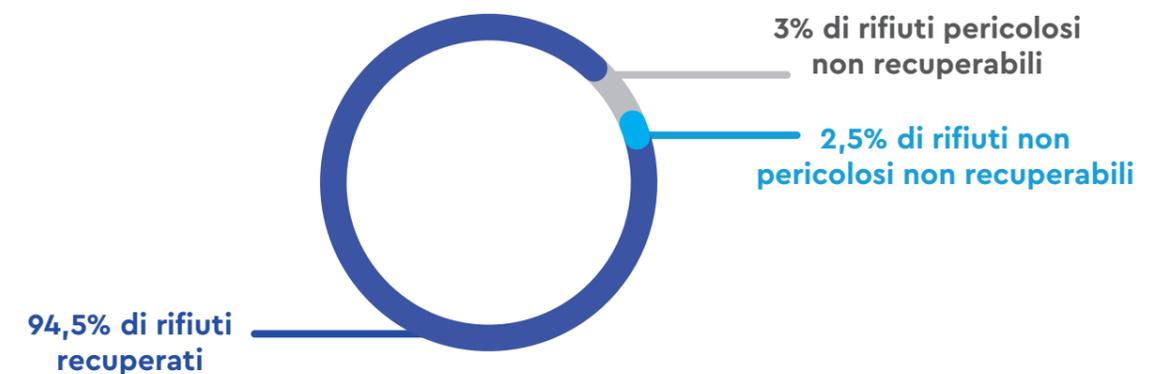
si generano durante le fasi di produzione. Tale materiale viene conferito ad un centro per il recupero della carta.

In tema di rifiuti l'Azienda sta provvedendo ad uniformarsi al Decreto Ministeriale del 4 aprile 2023, n. 59 "Regolamento recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo-3-aprile-2006,n.152".

Il provvedimento, in vigore il 15 giugno 2023, disciplina il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti integrato nel Registro elettronico nazionale (cd. RENTRI). L'iscrizione al RENTRI è effettuata con tempistiche scaglionate nell'arco di 18-30 mesi a partire dall'entrata in vigore

(da dicembre 2024 ed entro il 13 febbraio 2025, ed interessa tutte le imprese produttrici iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di cinquanta dipendenti). A tal proposito l'azienda sta già organizzando e pianificando l'attuazione di un nuovo software per la gestione dei rifiuti che entrerà in funzione a metà 2024 per essere pronta e formata prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento. Per il 2024 è programmata una consulenza specifica per verificare se LOGO rientra o meno alla nomina di un consulente ADR come previsto dalla normativa.

TIPOLOGIA	U.m.d.	2021	2022	2023
Totale Rifiuti NON Pericolosi a operazioni di Smaltimento	ton	83	98	39
Totale Rifiuti NON Pericolosi a operazione di Recupero	ton	2003	1819	1492
Totale Rifiuti Pericolosi a operazioni di Smaltimento	ton	77	60	52
Totale Rifiuti Pericolosi a operazione di Recupero	ton	0	0	0





## CONSUMI IDRICI

I prelievi idrici rappresentano un aspetto poco rilevante per l'attività svolta dal gruppo LOGO, in quanto non impiegati nel processo produttivo. L'utilizzo di risorse idriche è principalmente riconducibile al lavaggio delle macchine da stampa, all'irrigazione delle aree verdi e ad usi civili (servizi igienici).

L'azienda non presenta scarichi di tipo produttivo; lo scarico di acque reflue domestiche è destinato in fognatura.

Nel corso del 2023 il consumo di acqua si è ridotto dell'8%. Tale riduzione non è riconducibile ad un piano specifico, in quanto l'impatto dell'Azienda sul consumo di acqua è limitato.

	U.m.d.	2021	2022	2023
<b>Consumi idrici</b>	lt	2. 944. 000,00	2. 470. 000,00	2. 267. 000,00



# LOGISTICA SOSTENIBILE

La ricerca dei fornitori si sviluppa pertanto secondo un processo costante che vede, da un lato, relazioni solide e pluriennali e, dall'altro, un accreditamento minuzioso e continuo di nuovi partner, in linea con i principi e i valori alla base della nostra filosofia e con le esigenze delle specifiche commesse.

LOGO cerca di privilegiare rapporti di fornitura in prossimità territoriale, in particolare, il 91,5% dei fornitori di LOGO ha sede legale in Italia. Di questi, più della metà si trova in Veneto, ovvero nella stessa regione in opera maggiormente l'azienda. Nel 2023 LOGO ha cercato di privilegiare i fornitori italiani: il 97% delle anagrafiche attive da cui sono stati effettuati acquisti appartiene al bel Paese. Questa scelta è stata fatta in ottica di riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale della catena di fornitura, oltre che dalla praticità e del vantaggio strategico derivanti dalla prossimità territoriale.

I fornitori sono selezionati sulla base dell'altissima qualità e affidabilità. In accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, ci impegniamo a garantire che i processi di selezione avvengano nel rispetto dei principi ed efficienza del processo e che siano improntati alla promozione delle pari opportunità di partecipazione e all'imparzialità di valutazione nei confronti del fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Le valutazioni e verifiche effettuate in fase di selezione riguardano la conformità ai seguenti regolamenti e standard:

- normative che regolamentano l'impiego di determinate materie e sostanze a tutela della salute delle persone e dell'ambiente, tra le quali il Regolamento REACH dell'Unione Europea (2007) circa l'uso delle sostanze chimiche;
- Direttiva 2001/95/CE denominata

"General Product Safety Directive";

Valutiamo inoltre l'eventuale ottenimento di certificazioni di processo e di prodotto.

Il Codice Etico e il Modello 231 della Società e i principi, ivi definiti, di obiettività, competenza, economicità, trasparenza, correttezza e qualità che devono ispirare tutte le fasi della relazione instaurata.

È altresì ricompresa tra i requisiti e le responsabilità dei fornitori la lotta alla corruzione e l'implementazione di un sistema volto a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori.

In qualità di parte integrante del Modello 231, i nostri partner sono anche destinatari della Procedura Whistleblowing dell'Azienda volta a regolare eventuali segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o segnalazioni di possibili comportamenti irregolari, commissivi od omissivi, che costituiscano o inducano a violazione, di leggi o regolamenti, del Codice Etico o del Modello 231.



A partire dal 2021 è stata avviata una politica di selezione dei fornitori che pone rilevanza agli aspetti ambientali e sociali. Vengono pertanto considerati e privilegiati nella scelta i partner che implementano pratiche ESG. Ad ogni nuovo fornitore viene sottoposto un questionario conoscitivo che permette di valutare il sistema di qualità, del controllo della sicurezza interna, la rintracciabilità dei prodotti, la pulizia nonché le certificazioni ottenute dall'interlocutore, con particolare attenzione a quelle ambientali. Inoltre, ai fornitori viene richiesto di firmare il codice etico di Gruppo, al fine della condivisione dei valori e dei principi con la filiera a monte.

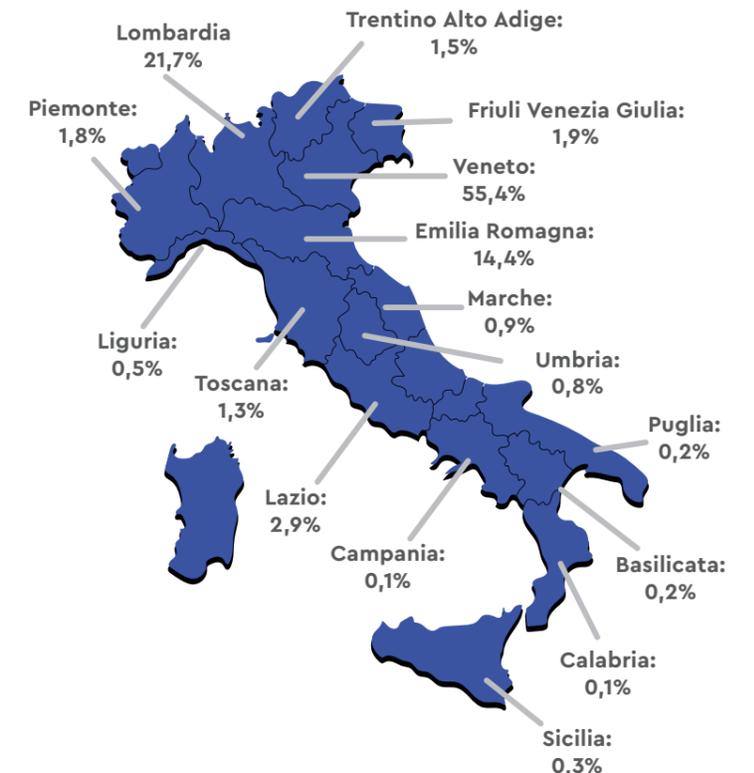
È in corso l'applicazione del sistema di valutazione anche dei soggetti con cui LOGO ha già rapporti di fornitura in essere. Dalle valutazioni è emerso che il 25% dei fornitori presta attenzione alle tematiche ESG. Questo dato si pone come un punto di partenza nella strategia di fornitura di LOGO. Nel perseguire l'obiettivo di mappatura delle emissioni di CO2 lungo la filiera, l'ufficio acquisti si occuperà contestualmente di continuare le valutazioni e prediligere i fornitori virtuosi. I fornitori strategici di LOGO per macchinari e per la materia prima più utilizzata, la carta, sono esempi mondiali delle best practice in ambito ESG. Si può dunque affermare che il lavoro di identificazione di nuovi partner e sensibilizzazione di quelli attuali, mediante workshop e formazione ad hoc, coinvolge entità minori.

L'azienda, rispetto alla consuetudine del settore tipografico, ha scelto da tempo di internalizzare quante più lavorazioni di finitura (post-stampa) possibili nella creazione del prodotto finito, limitando l'outsourcing e quindi i trasporti collegati. Solo il 5% delle lavorazioni vengono

esternalizzate, soprattutto per servizi speciali di legatoria, stampa a caldo, serigrafia, per i quali ci si appoggia a partner locali con distanza massima di 60 Km dalla sede aziendale.

Dall'analisi di materialità fatta, si denota come il campione eterogeneo di fornitori interpellati sia molto attento e sensibile alle tematiche ambientali e di tutela dei diritti e del benessere dei lavoratori. In particolare, i temi più importanti per la categoria sono:

- l'uso efficiente delle risorse;
- la gestione dei rifiuti;
- la salute e sicurezza e benessere dei lavoratori.



# PER LE PERSONE

*Sostenibilità per il sociale*

- **Per le Persone**
- **Salute e Sicurezza**
- **Formazione**

## PER LE PERSONE

08

### DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



- 205 collaboratori
- Più di 150.000 commesse gestite all'anno
- 2.500 clienti serviti all'anno
- 43% donne assunte
- Sostegno a "Libere Golosità"

03

### GOOD HEALTH AND WELL-BEING



- Il tasso di infortuni è inferiore all'1,4%
- Indice di gravità degli infortuni 0,3
- Utilizzo di inchiostri vegetali nei propri prodotti

04

### QUALITY EDUCATION



- Collaborazione con Università degli Studi di Verona, Istituto Superiore San Marco di Mestre, Istituto Superiore Carlo Rosselli di Castelfranco
- 1.034 ore di formazione interna

LOGO opera nel settore tradizionale della grafica e stampa. In forza della crescita importante avvenuta negli ultimi dieci anni, è divenuto fondamentale disporre di risorse sempre più qualificate, capaci di esprimere una professionalità e un valore aggiunto che permettano di affrontare e vincere le sfide imposte dal mercato. Per questo motivo LOGO nel corso del 2023 ha posto particolare attenzione al tema delle persone, impegnandosi in una politica di gestione delle risorse umane che pone il benessere delle persone e lo sviluppo delle loro competenze al centro. L'Azienda è alla continua ricerca di politiche e pratiche che migliorino le condizioni delle proprie persone, così da porsi come un'azienda di eccellenza in cui le persone ambiscono a lavorare, che offre un'esperienza unica ai dipendenti, potenziando ulteriormente il loro legame con l'Azienda stessa. L'Employee Value Proposition di LOGO mira, infatti, sia a trattenere le risorse chiave, i loro successori ed i talenti interni sia ad essere competitivi nell'attrarre i talenti dall'esterno. A questo proposito nel 2023 è stata inserita una figura specializzata nella gestione delle Risorse Umane.

In LOGO ogni persona è importante e fa parte di una comunità dove ognuno contribuisce al successo dell'Azienda. Crediamo fermamente che per poter esprimere il meglio del loro potenziale, le persone debbano sentirsi a proprio agio nell'essere se stessi, parlare liberamente e condividere le loro opinioni e idee senza alcun timore. Per questo, tutti i manager sono chiamati a condividere gli obiettivi strategici con i loro team e di dare empowerment alle persone piuttosto che compiti e di incoraggiare le persone a esprimere le proprie opinioni.

Nella convinzione, dunque, che i risultati siano strettamente collegati alla capacità delle persone di attivare le proprie energie per il raggiungimento degli obiettivi, LOGO lavora continuamente per migliorare le politiche di sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane. Le azioni di Sviluppo e Formazione mirano a incentivare la crescita personale e professionale, così come la progressione di carriera, nel rispetto delle attitudini e delle preferenze delle persone, creando un ambiente che permetta a ciascuno di esprimere i propri talenti. La valorizzazione delle risorse umane è, dunque, un elemento prioritario per la copertura dei ruoli aziendali. Il processo di selezione è volto a reperire le risorse più qualificate e rispondenti ai profili richiesti dalle diverse funzioni aziendali, nel rispetto delle pari opportunità e considerando i benchmark di mercato ed i parametri di equità interna.

Per raggiungere tali obiettivi LOGO adotta una politica nei confronti del Personale atta a:

- attrarre, trattenere e favorire la crescita di persone di talento, anche tramite collaborazioni con Università e Scuole, con un processo strutturato di selezione delle risorse, onboarding e sviluppo;
- sviluppare costantemente un ambiente di lavoro positivo, divertente, inclusivo, flessibile, stimolante, coinvolgente e gratificante;
- favorire lo sviluppo delle competenze di dipendenti e collaboratori sia attraverso l'erogazione di corsi di formazione, percorsi di coaching e mentoring e iniziative di sensibilizzazione, sia attraverso la

# PER LE PERSONE

formazione on the job;

- trattenere e motivare le risorse, con una particolare attenzione a quelle altamente qualificate e quelle con maggiore potenziale di crescita, non solo tramite l'adozione di sistemi retributivi competitivi che incentivino il merito, ma anche attraverso opportunità di carriera anche a livello internazionale e iniziative atte a favorire un senso di inclusione e appartenenza all'Azienda;
- garantire il benessere, la salute e la sicurezza del Personale;
- assicurare l'inclusione, l'equità sociale, le pari opportunità e il rispetto della Persona, che sono valori fondanti di LOGO, che si impegna costantemente a contrastare ogni forma di discriminazione e/o di ostacolo all'espressione di ogni persona dell'Azienda;
- esprimere il meglio del potenziale di ogni persona e celebrare i successi, individuali e di squadra.

Nel 2023 il numero totale dei dipendenti di LOGO era pari a 205, essenzialmente uguale all'anno precedente. L'Azienda predilige il lavoro a tempo indeterminato, infatti il 94% dei contratti in essere sono di questa tipologia. Inoltre, è possibile notare che l'6% del personale dipendente è assunto con riduzione di orario. In particolare, il 78% sono donne, che ricercano maggiore flessibilità per conciliare la maternità con la carriera professionale.

DIPENDENTI PER TIPO DI CONTRATTO			TOTALE
Indeterminato	108	84	192
Determinato	7	4	11
<b>Totale</b>	<b>115</b>	<b>88</b>	<b>205</b>

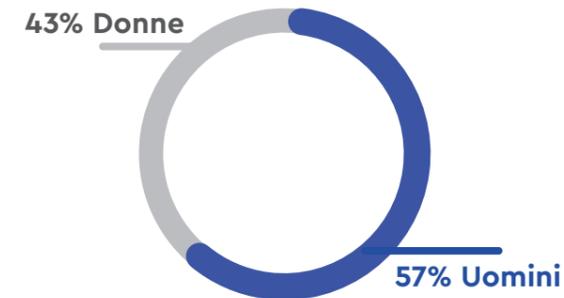
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO			TOTALE
Tempio pieno	114	78	192
Part Time	3	10	13
<b>Totale</b>	<b>117</b>	<b>88</b>	<b>205</b>

La società è impegnata a valorizzare le persone indipendentemente dal genere e molti ruoli di responsabilità sono ricoperti da donne, compresa una presenza attiva nel Consiglio di Amministrazione, che rappresenta il 17% dei componenti. Inoltre, l'azienda opera con attenzione ai giovani lavoratori.

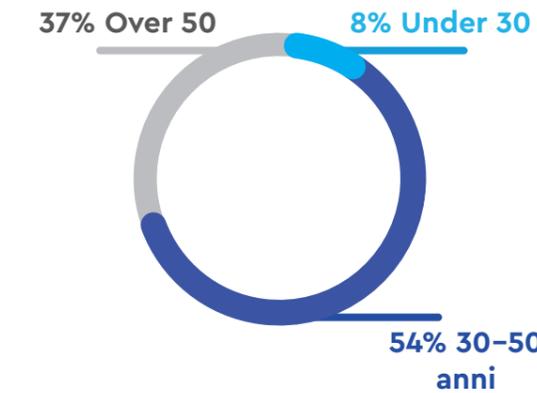
Il 33% del Consiglio di Amministrazione è composto da under 40. L'attenzione alle pari opportunità e allo sviluppo dei giovani lavoratori si riflette



nella popolazione aziendale globalmente intesa; infatti, il 43% dei collaboratori è costituito da donne mentre il restante 57% è rappresentato da uomini, l'indicatore è migliorato in termini di parità di genere per un 3% rispetto al 2022.



Si rileva inoltre che il 40% dei dipendenti è formato dalle generazioni Millenials e Z (nati dopo il 1980).

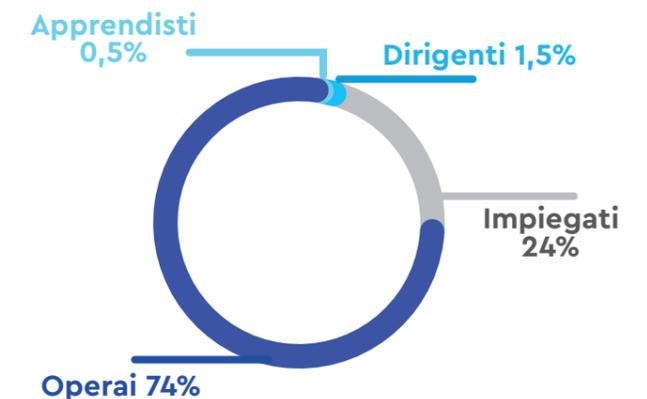


Le minoranze sono opportunamente tutelate ed incluse nell'attività aziendale, sia in termini di nazionalità che di religione.

Il 16% dei lavoratori ha nazionalità diversa da quella italiana. In particolare, il 56% di essi ha nazionalità rumena, il 23% è moldava, il 6% è senegalese, il 6% proviene dall'URSS mentre la restante parte proviene dall'Ungheria, dal Belgio, dalla Siria e dal Togo. Alcuni ruoli di responsabilità sono ricoperti da persone di nazionalità non italiana.

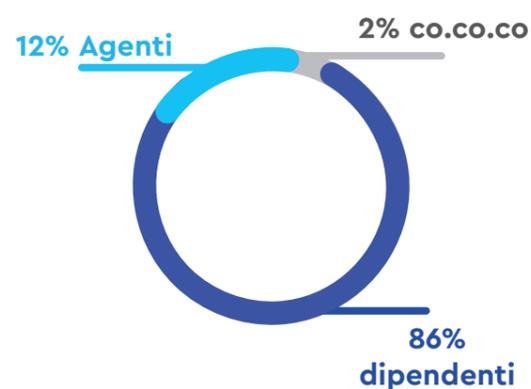


La composizione professionale della popolazione aziendale vede come suddivisione di categorie gli apprendisti, gli impiegati, gli operai ed i dirigenti.



# PER LE PERSONE

I lavoratori non dipendenti sono in totale 33, costituiti da 5 collaboratori coordinati e continuativi e 28 soggetti con cui l'azienda ha mandato di agenzia o rapporti di natura assimilabile. In totale, considerano i lavoratori e non, LOGO conta un totale di 238 collaboratori.



Come richiamato nel Codice Etico, LOGO è impegnata a garantire che nell'ambiente di lavoro non trovi spazio alcuna di discriminazione basata su età, genere, orientamento sessuale, etnia, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose o altre caratteristiche personali. Pertanto, tutte le strutture sono impegnate a:

- adottare criteri basati su merito, competenza e professionalità;
- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza alcuna discriminazione;
- assicurare l'integrazione del personale proveniente da paesi stranieri.

Al fine di garantire tale principio, l'Azienda ha inserito nel proprio sistema di competenze manageriali il concetto di inclusione, rispetto per la diversità e per l'ascolto, nell'idea che ogni contributo

vada valorizzato al massimo.

Nel corso del 2023 sono stati effettuati dei colloqui one-to-one. Non è stato promosso alcun sondaggio sulla soddisfazione dei dipendenti attraverso cui sono stati raccolti dati in merito a motivazione soddisfazione/insoddisfazione professionale delle persone. I colloqui si sono svolti nei mesi di luglio, settembre e novembre 2023 (Borgoricco e Resana cartotecnica), gennaio e febbraio 2024 (Confezioni Resana).

Lo scopo era di far conoscere al personale dipendente la funzione e le attività legate alla funzione risorse umane nonché conoscere le esigenze e le leve professionali di ciascun collaboratore, sull'ascolto delle quali sono stati fatti interventi quotidiani di tipo individuale o gruppi (formali o informali).

Per migliorare la comunicazione verso i propri dipendenti, LOGO promuove ormai da 4 anni un magazine destinato allo stakeholder interno. I temi trattati si pongono l'obiettivo di comunicare i dati ritenuti rilevanti, quali quelli economici-finanziari, oltre che informare riguardo a tutti gli accadimenti del semestre precedente. Oltre alle informazioni di tipo core, si trovano notizie riguardo al settore di appartenenza e altre informazioni che mirano ad accrescere la cultura ed il benessere dell'interlocutore. Fin dalla prima edizione è stata data importanza ai temi di salute e benessere.

Nel corso del 2023 LOGO ha sottoscritto convenzioni con diversi enti, specie con centri sportivi, quali palestre e piscine, al fine di incoraggiare le persone ad assumere uno stile di vita sano e salutare.

Nel corso del 2023 si è registrato un tasso di turnover in entrata del 13 % mentre il turnover in uscita vede un tasso del 10%. Il tasso di turnover è diminuito

rispetto all'anno precedente. Si considera fisiologico un tasso di turnover attorno al 10%, pertanto quanto registrato si ritiene nella norma e non desta alcuna preoccupazione.

Turnover in entrata/ Turnover in uscita	2021	2022	2023
Nuovi Assunti	26	19	27
Tasso di Turnover in entrata	13%	9%	13%
Cessazioni	21	26	20
Tasso di Turnover in uscita	10%	13%	10%

Tutte le Risorse Umane sono coperte da **accordi di contrattazione collettiva**. Per tutti i collaboratori si applica il CCNL del settore industria grafica ed editoria che prevede 13 mensilità contrattuali.

Il Mansionario è organizzato in 5 gruppo per un totale di 12 livelli:

- Gruppo A - contiene 3 livelli
- Gruppo B - contiene 4 livelli
- Gruppo C - contiene 2 livelli
- Gruppo D - contiene 2 livelli
- Gruppo E - contiene 1 livello

È previsto un congedo retribuito pari a 10 giorni per i padri lavoratori ed è prevista una previdenza complementare, al fine di integrare quella di base e assicurare un livello adeguato di tutela pensionistica.

La libertà di associazione è rispettata e tutelata secondo le normative legislative ed interne. Sono presenti, nelle diverse sedi, rappresentanze dei lavoratori nelle forme di RSA (Resana) ed RSU (Borgoricco). L'8% dei lavoratori è iscritto a sindacati dei lavoratori, nello specifico CISL e CIGL.





# SALUTE E SICUREZZA

## INFORTUNI E SICUREZZA

LOGO riconosce la prevenzione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori come un'importante priorità e responsabilità. La Direzione è impegnata nella pratica di una politica di promozione di iniziative finalizzate a prevenire infortuni e malattie sul lavoro, minimizzando i rischi e le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, mettendo a disposizione adeguate risorse tecniche, economiche, umane e professionali.

ComerichiamatodalCodiceEtico,l'Azienda si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi anche tramite attività formative, promuovendo comportamenti responsabili ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di quanti prestano attività lavorativa per LOGO. Le attività si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro.

LOGO, in particolare all'interno dei propri siti di produzione, indipendentemente dalla natura e dalla finalità delle attività svolte, attua le misure di prevenzione previste dalle normative locali vigenti, perseguendo il miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute sul lavoro. A tal fine vengono inoltre realizzati gli interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- la continua manutenzione e l'adozione

delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;

- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- l'adozione di adeguate misure di emergenza e idonei protocolli di sorveglianza sanitaria.

Tutti i dipendenti, in particolare i responsabili delle diverse funzioni aziendali, sono costantemente sollecitati a porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

In quest'ottica, l'Azienda attua un'attenta responsabilizzazione del Management tramite la definizione e la formalizzazione di ruoli e responsabilità in materia di salute e sicurezza sul lavoro e ciascun sito produttivo ha autonomia di spesa nel provvedere alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Il controllo e il monitoraggio di quanto attuato da ciascun sito produttivo avviene anche per mezzo di ispezioni e verifiche, sia svolte internamente sia da parte di società esterne.

Nel corso del 2023 sono stati erogati regolarmente i corsi obbligatori generali e specifici riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che hanno coinvolto 67 addetti.

Le visite mediche del lavoro sono state effettuate regolarmente in tutte le sedi dal medico competente.

Ogni sede ha nominato un Responsabile

del Servizio Prevenzione e Protezione. Inoltre, sono presenti tre Rappresentanti Lavoratori Sicurezza. Sono stati identificati e formati, per ogni sede, gli addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi ed evacuazione.

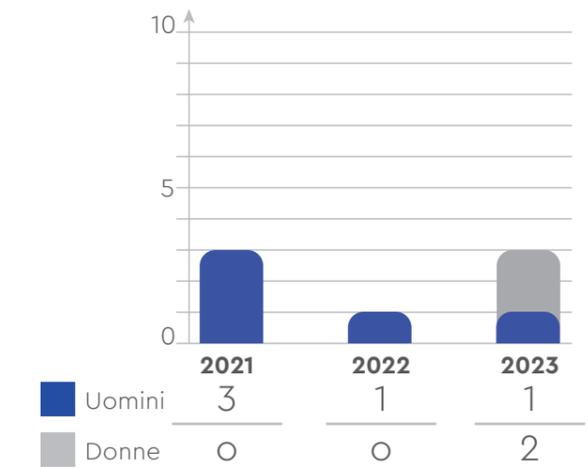
Al fine di garantire la sicurezza e il benessere di dipendenti sono state adottate le seguenti procedure:

- è stato snellito il processo di assegnazione dei dpi (dispositivi di protezione individuale) ai nuovi assunti, in quanto dell'ordine all'ufficio acquisti se ne occupa in fase pre-assuntiva la funzione delle Risorse Umane;
- l'organizzazione delle visite mediche è stata affidata alla funzione Risorse Umane: questo ha permesso di avere un riscontro sulle idoneità lavorative fornite dal medico del lavoro in tempi veloci e già in fase di preassunzione;
- sono stati acquistati dei puntali che devono essere utilizzati dalle persone esterne che per vari motivi entrano negli ambienti produttivi e sono stati collocati presso l'ufficio Risorse Umane: i dipendenti che sanno di dover accogliere persone esterne hanno cominciato ad avvertire per tempo la funzione che verifica la disponibilità dei dpi;
- i dipendenti hanno potuto contare sulla presenza costante di uno spazio di ascolto da parte della funzione Risorse Umane, sia per aspetti prettamente lavorativi, sia per questioni famigliari o personali che impattano sulla resa e sulla vita lavorativa.

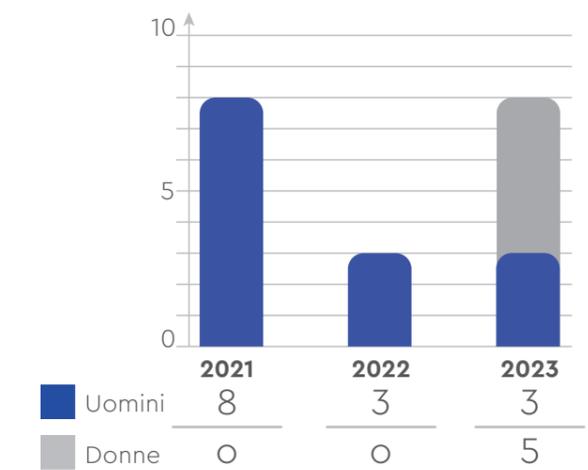
Dall'analisi per l'anno 2023 del registro infortuni è emerso che in tale periodo il tasso di infortuni è inferiore all'1,4%. In particolare, le persone infortunate sono

n°3: due registrano un infortunio lieve, mentre uno è un infortunio di media gravità. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. L'indice di gravità è pari a 0,3.

## Numero infortuni



## Indice frequenza degli infortuni



# FORMAZIONE

Il Gruppo considera lo sviluppo delle persone un processo fondamentale per la loro valorizzazione e per il successo del business. Lo scopo dello sviluppo comprende non soltanto le competenze critiche del loro ruolo attuale, ma anche e soprattutto quelle dei possibili ruoli futuri e dell'evoluzione del business in termini di innovazione. Gli strumenti a servizio dello sviluppo comprendono il training on the job, la formazione online ed in presenza, individuale e di gruppo, il coaching il mentoring e la job rotation.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha investito 1034 ore di formazione ed ha coinvolto 94 addetti. Gli ambiti della formazione sono stati i seguenti:

- formazione obbligatoria generale e specifica;
- formazione RLS;
- formazione primo soccorso;
- formazione preposti;
- formazione volontaria carrellisti;
- formazione volontaria colorbox;
- formazione volontaria utilizzo del pacchetto microsoft: focus excel
- formazione tesoreria;
- gestione della filiera responsabile;
- tematiche ESG collegate alla certificazione 14001;
- formazione collegata alla certificazione ISO: 22000;
- formazione collegata alla certificazione ISO: 50001;
- Gestionale contabilità;
- Formazione e aggiornamento reparto fustelle;
- Formazione utilizzo nuovi macchinari.

I corsi di formazione ulteriori a quella obbligatoria sono stati finalizzati ad incrementare le conoscenze degli individui, al fine di accrescerne la professionalità e competenza.

Alle ore indicate si deve aggiungere il training on the job e formazione di n°2 apprendisti, ai quali è stata erogata formazione come da accordo contrattuale.

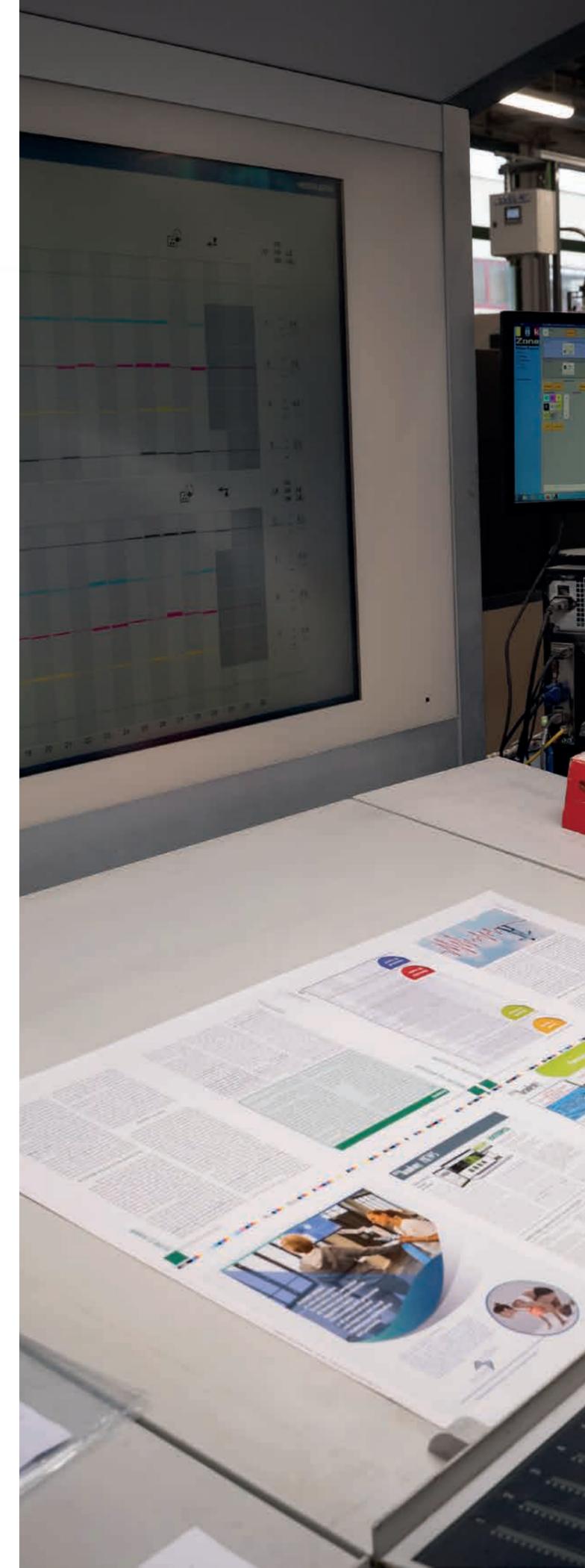
Nel corso dell'anno è stata effettuata formazione specifica per il cambio del gestionale di produzione del reparto digitale: la formazione è stata svolta dai tecnici e dagli operatori interni per un totale di 160 ore e ha coinvolto 15 persone.

Nel corso del 2023 è iniziato un progetto per sviluppare una valutazione delle performance con cadenza annuale, al fine di individuare le aree di miglioramento, erogare l'opportuna formazione e stabilire i premi di risultato. Il progetto ha coinvolto il reparto amministrativo ed il reparto di produzione digitale (circa un terzo dei dipendenti totali). La prima fase si è sostanziata nella costruzione di una skill map dettagliata e specifica per il reparto, che includesse anche temi legati alle soft skills. Nel reparto amministrativo le valutazioni sono state date dal responsabile, come in quello digitale, ma anche da un consulente esterno ed è stata effettuata, da parte di ciascuno, un'autovalutazione delle proprie competenze.

Il management opera in un'ottica di formazione continua nei diversi temi di gestione aziendale, inclusi quelli di Responsabilità Sociale d'Impresa. Nel 2023 non è stato elaborato uno specifico programma di induction rivolto al CdA. Cionondimeno, uno dei membri è stato formato in modo approfondito nelle tematiche delle certificazioni ISO 5500001 e ISO 14001, il quale ha poi condiviso le proprie informazioni permettendo al Consiglio di accrescere le proprie competenze in merito di sostenibilità. Inoltre un Consigliere diverso segue da anni le tematiche ESG condividendo con il CdA le nozioni, gli aggiornamenti ed incrementando la sostenibilità riguardo al tema.

154  
ADDETTI

1034  
ORE





## PER LA COLLETTIVITÀ

L'azienda incentiva i rapporti con il territorio mediante diverse azioni congiunte.

In primo luogo, sono state attivate delle convenzioni aziendali con attività economiche nella zona di Borgoricco, Camposampiero e dintorni. Questo contribuisce allo sviluppo delle piccole realtà della comunità locale e inoltre permette di fornire delle condizioni favorevoli ai dipendenti, migliorandone il benessere.

Nel 2022 è stata avviata una collaborazione con l'Istituto Salesiano San Marco, istituto leader nella comunicazione e grafica. In particolare, LOGO è diventata partner dell'istituto tecnico di formazione superiore "crossmedia communication". Questo permette all'azienda di sviluppare sinergie con gli enti formativi ed inoltre collaborare allo sviluppo della collettività offrendo la possibilità agli studenti di svolgere tirocini formativi in azienda.

Nel corso del 2023 l'Azienda ha ospitato 3 tirocinanti provenienti dall'Istituto Salesiano San Marco e dall'ISIS Carlo Rosselli.

Nel 2023 LOGO ha fornito il proprio sostegno alla cooperativa sociale "M25" mediante l'acquisto di prodotti da forno realizzati dal marchio Libere Golosità destinati sia agli omaggi clienti che agli omaggi dipendenti. Il progetto è stato portato avanti come sostegno alla comunità locale, al fine di contribuire in modo concreto e reale al reinserimento in società e alla rieducazione di soggetti detenuti nella Casa Circondariale di Vicenza. Si è scelto di acquistare i prodotti, anziché fornire una donazione liberale, per contribuire alla nobiltà della causa, che vede nel lavoro e nell'educazione

professionale la possibilità di rinascita delle persone.

### **LIBERE GOLOSITÀ prende vita nel 2019 con la riattivazione del forno situato all'interno della Casa Circondariale di Vicenza.**

Proporre ai detenuti un impiego ma soprattutto fornire loro formazione e competenza spendibile dopo la detenzione: è questo l'impegno che anima la cooperativa grazie a LIBERE GOLOSITÀ.

Un'altra possibilità...il lavoro in carcere è uno strumento fondamentale di rieducazione che gratifica tanto più sa offrire un prodotto di qualità.

LIBERE GOLOSITÀ sono tutti prodotti artigianali a lievitazione naturale, curati nelle materie prime e nella lavorazione grazie all'apporto di maestri fornai esperti ed appassionati dell'arte pasticciera.





# NOTA METODOLOGICA



# NOTA METODOLOGICA

Il presente documento è stato predisposto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), pubblicati dalla Global Reporting Initiative, secondo l'opzione di rendicontazione "In accordance with" prevista dalla versione più recente dei suddetti Standard (ottobre 2021).

I contenuti della RDS si ispirano ai concetti chiave di **impatto, temi materiali, due diligence e interesse** degli stakeholder e ai principi definiti dal GRI Standard 1 Foundation, di seguito dettagliati:

- *chiarezza, accuratezza e verificabilità* nell'elaborazione e presentazione dei dati quantitativi e delle informazioni qualitative raccolte, così come delle metodologie di calcolo alla base degli stessi, consentendo a tutti gli stakeholder di operare una valutazione oggettiva e sufficientemente completa delle performance di LOGO;
- *contesto di sostenibilità*, al fine di individuare i principali trend attinenti alla sostenibilità che caratterizzano il settore entro cui la Società opera;
- *completezza ed equilibrio* delle informazioni, al fine di rappresentare nel modo più adeguato le performance di sostenibilità del Gruppo, equilibrando nella trattazione sia gli aspetti positivi che, eventualmente, negativi ad esse connessi;
- *comparabilità* dei dati e delle informazioni nel tempo;
- *tempestività* della redazione e della pubblicazione del Report Di Sostenibilità, che avviene su base annuale.

Proseguendo il percorso avviato nella direzione di una sempre maggiore integrazione della sostenibilità all'interno della strategia e dei processi aziendali, il presente Report mette in risalto i fondamenti dell'agire di LOGO e declina gli impegni presi attraverso una più approfondita evidenza delle performance di sostenibilità, degli impatti generati, dei rischi e delle opportunità connesse ai temi ritenuti maggiormente rilevanti, dei target definiti per i prossimi anni – in particolare per quanto attiene alla Carbon Strategy del Gruppo – e delle progettualità implementate o in corso di realizzazione.

Con riferimento alle politiche praticate dalla Società afferenti agli ambiti definiti dal Decreto si menzionano le seguenti Policy, applicate a livello di Gruppo e nei rapporti con i principali stakeholder:

- *Policy Privacy*, approvata dal CdA in data 04 novembre 2019;
- *Policy Anticorruzione*, approvata dal CdA in data 09 gennaio 2020;
- *Policy Sostenibilità*, approvata dal CdA in data 07 dicembre 2021;
- *Policy sistema catena di custodia FSC*, sottoscritta da Presidente del CdA in data 27 febbraio 2023;
- *Policy generale*, approvata dal CdA in data 10 gennaio 2024.

## ANALISI DI MATERIALITÀ

Il report di sostenibilità di LOGO si basa sull'identificazione dei temi materiali, ovvero i temi più rilevanti, a livello economico, ambientale e sociale (inclusi

quelli sui diritti umani), secondo una prospettiva c.d. inside-out).

La prospettiva c.d. "inside-out" considera gli impatti di un'organizzazione ("inside") verso il contesto esterno ("out"), ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore. I temi importanti sono stati raggruppati in macrocategorie al fine di migliorare la qualità della rendicontazione. Dal primo anno di rendicontazione, LOGO ha deciso di strutturarsi per definire gli aspetti di sostenibilità sui quali focalizzarsi, avviando un processo di analisi di materialità, aggiornato periodicamente.

A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento dei GRI Universal Standards, e in particolare dello Standard GRI 3 – Material Topics, nel 2023 è stato rivisto il processo di identificazione dei temi materiali, che si basa sul concetto di impatto generato dalle organizzazioni verso il contesto esterno (c.d. "Impact materiality").

Nello specifico, l'aggiornamento dell'analisi di contesto, da cui è stato possibile individuare una lista di tematiche potenzialmente rilevanti per il Gruppo, è servito come base per lo sviluppo dell'analisi di materialità. In particolare, lo studio del contesto ha consentito di individuare e analizzare i principali megatrend in ambito ESG (Environment, Social, Governance) caratterizzanti il più ampio contesto di sostenibilità a livello nazionale e internazionale, ossia quegli aspetti ed eventi che hanno, attualmente

o potenzialmente, la capacità di generare un impatto rilevante sul settore di riferimento per LOGO, influenzando conseguentemente le operazioni e le performance dell'Azienda stessa.

Oltre allo studio di fonti esterne, sono state considerate anche le fonti interne, quali documenti aziendali vigenti, nello specifico Policy, Procedure, Impegni, etc.

Gli esiti dell'analisi hanno fatto emergere le tematiche di interesse prioritario per il settore dell'industria Grafica e Stampa, ricondotte e riclassificate secondo le declinazioni che LOGO ha definito per descrivere le aree di impatto.

A valle dell'aggiornamento dell'analisi di contesto, con riferimento alla materialità semplice, si sono seguiti i seguenti passi operativi:

- **Condivisione del questionario di aggiornamento della materialità con il Top Management di LOGO:** è stato predisposto e condiviso internamente con i manager il Questionario "TOP MANAGEMENT\_temi materiali LOGO", volto a identificare la rilevanza strategica delle tematiche correlate ai tre pilastri di sostenibilità.
- **Coinvolgimento diretto del primo campione di stakeholder:** alcuni esponenti rappresentativi della comunità finanziaria, delle piccole imprese artigiane, di comunità e territorio e delle risorse umane sono stati coinvolti in maniera diretta al fine di valutare la rilevanza strategica delle tematiche di sostenibilità sottoposte alla loro attenzione. In particolare, per tutte le categorie è stato predisposto



# NOTA METODOLOGICA

un questionario suddiviso per ogni categoria di stakeholder.

- **Interviste semi-strutturate con il Top Management:** al fine di approfondire ulteriormente gli esiti emersi dalle valutazioni espresse tramite questionario, si è scelto di procedere allo svolgimento di interviste semi-strutturate rivolte al Top Management di LOGO S.p.A. per un totale di 3 interviste.
- **Condivisione degli esiti dell'analisi di materialità con il vertice aziendale:** gli esiti dell'analisi di materialità sono stati condivisi e validati dalla Direzione aziendale (CEO);
- **Rappresentazione e rendicontazione dei risultati dell'analisi di materialità:** sono emerse complessivamente 18 tematiche rilevanti – la relativa descrizione è riportata nella tabella 38 – delle quali sono state selezionate le 12 di prioritaria importanza, alle quali è stata data evidenza all'interno della analisi di materialità 2022 riportata nella sezione *Analisi Materialità*.

A seguito degli esiti dell'analisi, si è deciso di aggiungere tre temi all'elenco dei temi materiali particolarmente rilevanti rispetto a quello del 2022, essi sono: "Approvvigionamento responsabile", "Direzione aziendale solida", "Investimenti in innovazione". Rispetto ai 18 esaminati, si è deciso di non includere nel report il tema "Dialogo con le istituzioni" in quanto, sebbene rilevante, non risulta determinante nell'attività dell'azienda e ha ottenuto un valore basso nei questionari, oltre al fatto che è implicitamente inteso

nel tema "Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione". Si è deciso di accorpate alcuni temi, per coerenza di trattazione. Sono stati effettuati i seguenti raggruppamenti:

- A "Lotta al cambiamento climatico" sono inclusi "Uso efficiente delle risorse" e "Gestione della CO2 prodotta";
- A "Attenzione al cliente" sono inclusi "Qualità del prodotto e customer care" e "Reputazione del brand";
- A "Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione" è incluso "Legalità e compliance";
- A "Sostegno alla comunità locale" è incluso "Investimento in attività sociali/beneficenza".

TEMA	PESO	DESCRIZIONE
Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura	4,84	Garantire la tutela dei diritti umani all'interno, all'esterno e lungo tutta la catena del valore di LOGO, consolidando una cultura d'impresa contraria a ogni forma di violenza e discriminazione.
Salute e sicurezza e benessere dei lavoratori	4,84	Garantire condizioni di lavoro che assicurino il pieno rispetto del diritto alla salute e alla tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori, attraverso sistemi di gestione che consentano la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali. Le iniziative di welfare aziendale, il supporto alle famiglie, un sistema di compensi e benefit competitivi hanno un impatto positivo sul benessere e stile di vita dei dipendenti. Un ambiente di lavoro poco stimolante e gratificante riduce benessere impegno, rendimento e fidelizzazione.
Direzione aziendale solida	4,78	La strategia aziendale deve fondarsi su una solidità patrimoniale e finanziaria, che permette all'azienda di operare quotidianamente in modo sicuro per tutti gli Stakeholder. Il patrimonio permette di affrontare gli investimenti con serenità e di utilizzare la leva finanziaria senza creare un disequilibrio tra risorse proprie e mezzi di terzi. Un costante equilibrio tra il sano profitto e il giusto riconoscimento del valore collegato agli stakeholder, nonchè il pagamento delle tasse, è visto come fonte di creazione di valore socioeconomico.



# NOTA METODOLOGICA

Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione	4,75	L'etica e l'integrità aziendale, così come la conformità normativa, sono temi materiali di forte interesse per un'azienda. Una mancanza di controllo può favorire la corruzione e la distorsione della concorrenza. Rientra in quest'ambito anche l'impegno per la trasparenza fiscale che garantisce la regolarità delle operazioni e il rispetto degli attori del mercato. Ciò significa predisporre adeguati presidi di controllo interno e condurre ogni attività di business con trasparenza, integrità, onestà e nel rispetto della legge. Implementare politiche e pratiche definendo l'approccio responsabile alla strategia fiscale. Tutelare il patrimonio informativo e la privacy.
Qualità del prodotto e customer care	4,72	Unicità del rapporto con il cliente, che non si riduce al solo momento dell'acquisto, ma dura nel tempo, in ottica di rafforzamento del senso di appartenenza al brand e di fiducia nei confronti dell'operato di LOGO in perfetta coerenza con i nostri ideali di qualità e i nostri valori etici.
Formazione e sviluppo del personale	4,71	Promuovere lo sviluppo di un ambiente di lavoro volto sia a bilanciare vita lavorativa e vita privata sia a garantire un processo continuo di crescita e valorizzazione delle proprie risorse. La formazione è essenziale per costruire il know-how tecnico-specialistico dei dipendenti e consentire loro di crescere professionalmente e migliorare le prestazioni. Se non si promuovono adeguate occasioni di confronto e feedback, si rischia di non integrare con efficacia i dipendenti, di non allinearli agli obiettivi strategici aziendali e d'impedire lo sviluppo professionale.

Gestione dei rifiuti prodotti	4,69	L'attenzione alla riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento e la massimizzazione della quota dei rifiuti destinati a riuso, recupero o riciclo riduce l'impatto ambientale. Una ridotta capacità di smaltimento può causare un aumento della produzione di rifiuti e dell'inquinamento ambientale (suolo, acqua e aria) con effetti anche su salute e sicurezza delle persone.
Investimenti in innovazione	4,63	Investire in innovazione permette all'azienda non solo di sopravvivere, ma anche di crescere con un'ottica di lungo periodo. Grazie ai continui investimenti in innovazione di processo e di tecnologia, LOGO risulta competitiva e solida nel mercato.
Uso efficiente delle risorse	4,62	Garantire l'adozione di soluzioni concrete per la gestione e la riduzione dei consumi energetici con l'obiettivo di limitare in modo sostanziale l'impatto ambientale.
Legalità e compliance	4,61	La conformità normativa è un requisito essenziale per lo svolgimento del business. Nel corso di ogni processo l'azienda deve assicurare il rispetto delle norme e verificare l'adesione ad esse.
Reputazione del brand		Unicità del brand LOGO come brand di prodotti e servizi nel mondo della stampa con fondamento nell'affidabilità, qualità e sicurezza dei prodotti.
Gestione della CO2 prodotta	4,53	L'impatto delle emissioni di gas a effetto serra nel cambiamento climatico è alquanto rilevante. Pertanto, si ritiene necessario mappare e monitorare non solo le proprie emissioni, ma anche quelle della catena di fornitura, con l'obiettivo ultimo di ridurle per quanto possibile e di compensarle ove non sono azzerabili.



# NOTA METODOLOGICA

Tutela delle diversità personali ed inclusione	4,48	L'azienda promuove il rispetto della diversità, l'inclusione e le pari opportunità attraverso l'equità retributiva, la meritocrazia, un ambiente di lavoro rispettoso della diversità culturale, linguistica, religiosa, politica ed etnica.
Lotta al cambiamento climatico	4,47	Impegno di LOGO nella progressiva riduzione del proprio impatto ambientale, in termini anche di definizione di obiettivi di neutralità climatica.
Approvvigionamento responsabile	4,44	Selezione e utilizzo delle materie prime sicure quale condizione essenziale per garantire massima qualità, cercando al contempo di tutelare e rispettare l'ambiente e la società, garantendo un minor impatto ambientale derivante dall'uso delle stesse, così come la loro tracciabilità.
Dialogo dell'azienda con le istituzioni	3,98	Il dialogo con le istituzioni può rappresentare uno strumento utile per prevenire eventuali problematiche e per cogliere opportunità, poiché permette di tutelare degli interessi aziendali e supportare lo sviluppo del business attraverso il monitoraggio del quadro istituzionale, la valutazione dell'impatto delle normative, l'identificazione di rischi e opportunità, la predisposizione di testi e documenti di posizionamento con le funzioni specialiste e la rappresentazione di istanze alle istituzioni.
Investimento in attività sociali/beneficenza	3,88	L'azienda, in quanto modello virtuoso di generazione di valore socioeconomico, è tenuta moralmente a prendersi cura delle realtà più fragili e bisognose della società. In quest'ottica si applica il concetto di filantropia, ovvero di restituzione di parte del valore generato a titolo gratuito al fine di supportare determinate posizioni difficili.

## Sostegno alla comunità locale

Contributo alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio di riferimento e alla realizzazione di progetti e iniziative volte al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle comunità locali.

Si evidenzia che per la redazione del "grafico: Temi materiali" gli stakeholder sono stati accorpati in due macrocategorie:

- Stakeholder esterni: fanno parte di questa categoria i clienti, i fornitori, la comunità locale e gli istituti finanziari;
- Stakeholder interni: fanno parte di questa categoria i dipendenti e il top management.

Nel calcolo della materialità sono stati mediati i valori espressi dai gruppi di stakeholder appartenenti alla categoria. La tabella che segue elenca le tematiche materiali per LOGO, ricondotte agli ambiti indicati dal Decreto, agli aspetti GRI Standards, agli SDGs cui l'Azienda intende contribuire e ai Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite. È inoltre presente il perimetro di impatto delle tematiche.



# NOTA METODOLOGICA

**Collegamento delle tematiche materiali agli ambiti del D. LGS 254/2016, ai GRI Standard e agli SDGs e perimetro di impatto.**

PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ	TEMATICHE MATERIALI E TEMATICHE IN ALLINEAMENTO AL D. LGS. 254/2016	AMBITO D. LGS. 254/2016	ASPETTO GRI	PERIMETRO DELLA TEMATICA	SDGS (contributo diretto ed indiretto)	DIECI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT
Sostenibilità Economica- Gestione responsabile	Direzione aziendale solida	Impatti Sociali	GRI 201 – Performance economiche	Tutti gli stakeholder dell'Azienda	1	<b>Principio I:</b> Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. <b>Principio II:</b> Non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. <b>Principio III:</b> Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. <b>Principio IV:</b> Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio. <b>Principio V:</b> Effettiva eliminazione del lavoro minorile. <b>Principio X:</b> Contrasto alla corruzione in ogni sua forma.
	Integrità, trasparenza, etica di business e lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	GRI 202 – Presenza sul mercato		3	
	Qualità del prodotto e customer car	Diritti umani	GRI 205 – Anticorruzione		4	
	Investimenti in innovazione		GRI 207 – Imposte		5	
	Legalità e compliance		GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione		8	
	Reputazione del brand		GRI 417 – Marketing ed etichettatura		9	
	Dialogo dell'azienda con le Istituzioni		GRI 418 – Privacy del cliente		10	
Sostenibilità Ambientale – Per il Pianeta	Approvvigionamento responsabile	Ambiente	GRI 201 – Performance economiche	Fornitori di materie prime	3	<b>Principio I:</b> Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. <b>Principio II:</b> Non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. <b>Principio III:</b> Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. <b>Principio IV:</b> Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio. <b>Principio V:</b> Effettiva eliminazione del lavoro minorile. <b>Principio VII:</b> Adozione di un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
	Lotta al cambiamento climatico	Impatti Sociali	GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento	Piccole imprese artigiane	7	
	Uso efficiente delle risorse		GRI 301 – Materiali	Clienti	8	
	Gestione della CO2 prodotta		GRI 302 – Energia		9	
	Gestione dei rifiuti prodotti		GRI 303 – Acqua e scarichi idrici		12	
			GRI 304 – Biodiversità		13	
		GRI 305 – Emissioni		14		
		GRI 306 – Rifiuti		15		

			GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione collettiva			<b>Principio VIII:</b> Iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale. <b>Principio IX:</b> sviluppo e diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	
			GRI 408 - Lavoro minorile				
			GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio				
			GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori				
Sostenibilità Sociale – Per le Persone	Tutela dei diritti umani lungo tutta la catena di fornitura	Impatti Sociali	GRI 202 – Presenza sul mercato	Dipendenti	3	<b>Principio I:</b> Promozione e rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. <b>Principio II:</b> Non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. <b>Principio III:</b> Sostegno alla libertà di associazione dei lavoratori e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva. <b>Principio IV:</b> Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio. <b>Principio V:</b> Effettiva eliminazione del lavoro minorile. <b>Principio VI:</b> Eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione. <b>Principio X:</b> Contrasto alla corruzione in ogni sua forma.	
		Diritti umani	GRI 204 – Pratiche di approvvigionamento	Comunità e territorio	4		
	Salute e sicurezza e benessere dei lavoratori	Gestione del personale		GRI 401 – Occupazione	Piccole imprese artigiane		5
				GRI 403 – Salute e sicurezza	Fornitori di materie prime		8
	Formazione e sviluppo del personale	Tutela delle diversità personali ed inclusione		GRI 404 – Formazione e istruzione			9
				GRI 406 – Non discriminazione			10
Investimento in attività sociali/ beneficenza	Sostegno alla comunità locale		GRI 407 – Libertà di associazione e contrattazione		16		
			GRI 408 - Lavoro minorile		17		
			GRI 409 – Lavoro forzato o obbligatorio				
			GRI 413 – Comunità locali				
			GRI 414 – Valutazione sociale dei fornitori				



# NOTA METODOLOGICA

## IL PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE E LE METODOLOGIE DI CALCOLO

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dal Decreto, coincide con quello del Bilancio Ordinario 2023, con le dovute precisazioni nei paragrafi che seguono, senza variazioni rispetto al precedente Report di Sostenibilità.

Per quanto riguarda gli aspetti con impatti rilevanti anche al di fuori del Gruppo, la rendicontazione non è estesa al perimetro esterno.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo alla gestione degli scarichi e dei rifiuti, la rendicontazione è estesa alle sole attività produttive (svolte in Italia) in considerazione della loro significatività rispetto agli impatti delle entità commerciali/amministrative. In particolare, i dati relativi ai rifiuti fanno riferimento a tutte le attività produttive svolte in Italia da LOGO.

La raccolta delle informazioni qualitative ai fini della redazione del Report di Sostenibilità coinvolge tutte le funzioni aziendali responsabili per gli aspetti trattati nei diversi capitoli. I dati sono riportati in forma aggregata per le divisioni e le attività dell'Azienda.

Di seguito sono riportate le metodologie di calcolo utilizzate per talune informative sociali e

ambientali trattate nel documento, oltre che i riferimenti alle fonti consultate in merito ai fattori di conversione necessari per il calcolo dei consumi energetici e delle emissioni.

## GESTIONE RESPONSABILE SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Per la creazione della tabella delle Performance patrimoniali, economiche e finanziari sono stati utilizzati i seguenti criteri in riferimento al bilancio ordinario 2023:

- In "Patrimonio" è stato considerato il totale della voce A) Patrimonio Netto dello schema passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio ordinario;
- In "Ricavi" è stato considerato il totale della voce A) Valore della Produzione dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Risorse Umane" è stato considerato il totale della voce B) Costi della Produzione 9) per il personale dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Fornitori e Partner Strategici" è stata considerata la voce B) Costi della Produzione per i 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; 7) per servizi; 8) per godimento beni di terzi dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Risorse Umane" è stato considerato il totale della voce B) Costi della Produzione 9) per il personale dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Atri costi della produzione" si considera in tale voce tutto ciò che nella voce B) Costi della Produzione del Conto Economico del bilancio ordinario non è il costo delle risorse umane e il costo di fornitori e partner strategici, pertanto ammortamenti

e svalutazioni oltre a variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e oneri diversi di gestione;

- In "Risorse Umane" è stato considerato il totale della voce B) Costi della Produzione 9) per il personale dello schema di Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Pagamenti ai fornitori di capitale di rischio" è stato considerato il totale della voce C) Proventi e oneri finanziari del Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Pagamenti alla P.A." è stata considerata la voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate del Conto Economico del bilancio ordinario;
- In "Pagamenti ai soci" è stato considerato l'importo dei dividendi ai soci approvati e distribuiti in sede di approvazione del bilancio ordinario.

## PER IL PIANETA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### Materia prima

Sono state cambiate le misure per riportare i consumi di materiali rispetto ai criteri adottati nel 2022. In particolare, per la carta si è deciso di utilizzare come misura il metro quadrato e non più il peso in chilogrammo, in quanto si ritiene che il dato sia più indicativo del consumo effettivo di materiale privo, in tal modo, dalle fluttuazioni derivanti dall'utilizzo di materiale più o meno

spesso. Il peso considera sia la quantità ma non è emblematico della produzione né dell'energia elettrica ed impatto ambientale collegati a tale produzione. È stato variato anche l'indicatore delle lastre di alluminio utilizzate nella produzione offset. L'indicazione del numero di lastre non permette di comprendere chiaramente la quantità di alluminio impiegata e poi destinata al riciclo.

In generale, sono stati verificati nello specifico i dati e corretti i refusi degli anni precedenti.

### Analisi energetica

Nel calcolo dell'efficienza energetica si è effettuata la raccolta tramite contatori e successiva verifica con quanto dichiarato dalla società fornitrice. Rispetto al report di sostenibilità 2022 si è deciso di mantenere i Kwh senza trasformarli in giga joule, per semplificare la lettura del dato utilizzando l'unità di misura comunemente diffusa.

L'analisi dei dati raccolti evidenzia che il vettore energetico preponderante è l'energia elettrica che incide per più del 90% del totale del fabbisogno energetico. Sulla base dei risultati dell'analisi energetica effettuata e dai criteri definiti al paragrafo 6.3 del manuale integrato, risulta che l'energia elettrica è da considerarsi USE (Uso Energetico Significativo), in quanto incide per più del 10% sul fabbisogno complessivo.

Il gas metano incide per meno del 10% sul consumo energetico complessivo, inoltre al momento l'energy management team non rileva sostanziali margini di miglioramento in tale uso energetico.

Alla luce di questo, secondo i criteri definiti,



# NOTA METODOLOGICA

L'utilizzo del gas metano al momento non ricade tra gli USE.

In merito all'uso energetico del metano, la Direzione si riserva comunque di rivalutare la sua possibilità di miglioramento una volta che saranno disponibili dati più dettagliati sui consumi energetici e comunque in sede del prossimo riesame della Direzione.

L'analisi dei dati su base mensile non evidenzia una buona correlazione tra i consumi di carta e quelli di energia elettrica, ciò si ritiene sia dovuto al fatto che consumi fissi (legati principalmente alla climatizzazione degli ambienti e all'illuminazione) hanno un'incidenza significativa sul consumo totale. Mentre l'analisi dei dati su base annuale mostra un'ottima correlazione tra i dati, ciò porta a ritenere che il consumo di carta possa essere considerato una variabile rilevante ai fini del consumo di energia elettrica.

Tornando all'analisi dei dati su base mensile, emerge che i valori che sono distanti dalla retta di correlazione corrispondono a cali di produzione a cui non corrisponde un proporzionale calo del fabbisogno energetico, si ritiene che ciò sia legato al fabbisogno energetico delle utilities (illuminazione, impianti di aspirazione, impianti di climatizzazione, etc.) il cui funzionamento è sostanzialmente indipendente dalla produzione.

Da questa analisi emerge come opportunità di miglioramento quella di monitorare in maniera più dettagliata i consumi dei vari centri di utilizzo, ad esempio installando ulteriori misuratori a cascata nei vari reparti, oppure andando a fare una valutazione sui consumi energetici della specifica attrezzatura (o tipologia di

attrezzatura) basata sui dati di targa e sui tempi di utilizzo.

A tal proposito è in fase di realizzazione il progetto d'installazione di sei contatori a valle del contatore di consegna che andranno a monitorare ogni numero civico (quattro contatori) e i due impianti di stampa con maggior assorbimento di energia (Heidelberg XL106-8-PL e Trivor 2400).

Oltre a questo intervento è in programma la sostituzione di tutti gli infissi degli uffici nel mese di Luglio 2024 e questo contribuirà a ridurre i consumi energetici legati alla climatizzazione degli ambienti, riducendo quindi una quota parte dei consumi fissi. Indicatori di prestazione energetica (EnPI) e consumo energetico di riferimento (EnB).

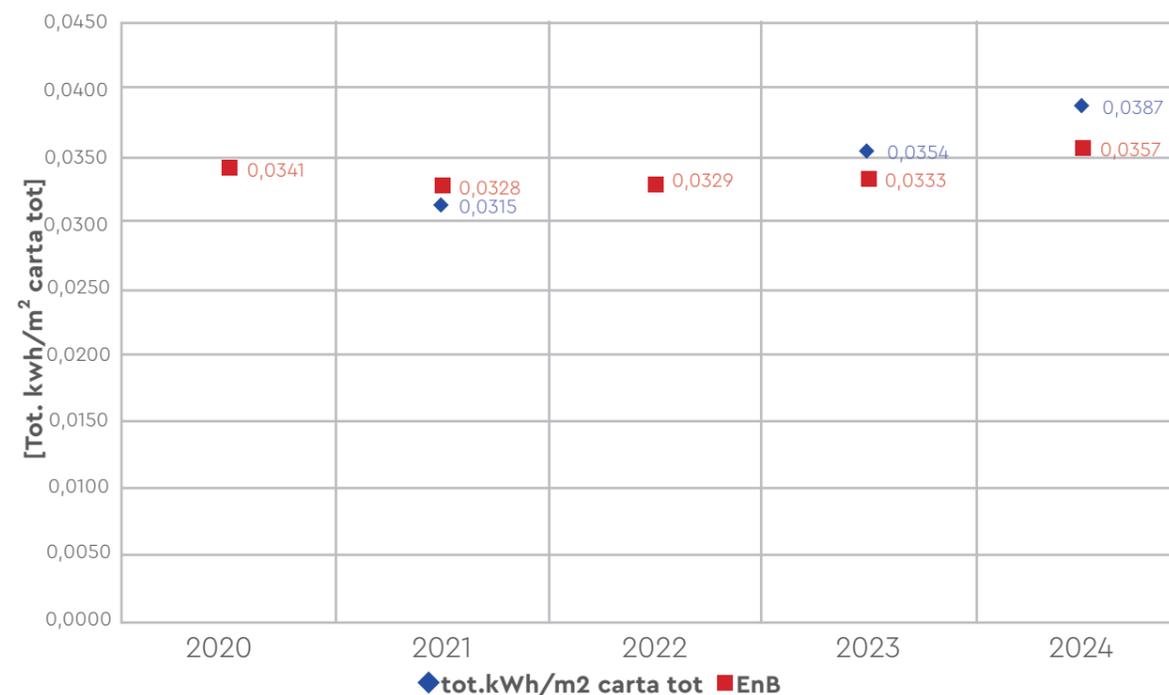
Dall'analisi effettuata, che ha evidenziato la buona correlazione tra i consumi elettrici e la carta utilizzata nei processi produttivi, è stato assunto il seguente indicatore di prestazione energetica (EnPI): kWh/m<sup>2</sup> carta.

Ai fini della determinazione del consumo energetico di riferimento (EnB), si assume il valore medio degli ultimi tre anni del valore dell'indicatore di prestazione su base annuale, ovvero EnB = 0,0333 kWh/m<sup>2</sup> carta riferito all'anno 2023.

L'analisi degli indicatori di prestazione energetica su base annuale evidenzia negli ultimi tre anni dei costanti incrementi, ciò è legato al fatto che nello stesso periodo i consumi di carta sono via via diminuiti e questo conferma l'incidenza non trascurabile dei consumi fissi sui consumi totali.

Anche se il consumo di gas metano non

EnPI [Tot. kWh/m<sup>2</sup> carta tot]  
Anni 2020-2021-2022-2024



ricade tra gli USE, viene comunque monitorato come indicatore il consumo di gas metano in relazione ai gradi-giorno invernali.

La determinazione del risparmio energetico derivante dalla sostituzione della macchina da stampa HEIDELBERG Speedmaster CD 102-5+L (matr. 547622) con la nuova macchina da stampa HEIDELBERG Speedmaster XL 106-8-P+L (matr. FS03016) è stata fatta andando a consultare i dati riportati nel sito del fornitore ([https://www.heidelberg.com/global/en/products/offset\\_printing/energy\\_efficiency/speedmaster\\_energy\\_efficiency.jsp](https://www.heidelberg.com/global/en/products/offset_printing/energy_efficiency/speedmaster_energy_efficiency.jsp)) e riferiti a due macchine sostanzialmente identiche alle macchine in questione (ovvero il modello

Speedmaster CD 102-6+L e il modello Speedmaster XL 106-6+L).

### Emissioni

Nello **SCOPE 1** sono state associate le emissioni legate alla combustione di gas naturale della sede e i consumi della flotta aziendale. Ai fini di calcolo sono stati utilizzati i GHG Conversion Factors for Company Reporting - UK Government 2023. In particolare, il totale del consumo di gas naturale è stato moltiplicato per il fattore di conversione pari a 2,04 kg di CO<sub>2</sub>eq per ogni m<sup>3</sup> di materiale. L'impatto della flotta aziendale (5 autocarri e 3 automezzi) è stato calcolato moltiplicando i km percorsi su base annua



## NOTA METODOLOGICA

da ogni furgone ed ogni automobile per il fattore di conversione 0,69 KgCO<sub>2</sub> / km, ciò significa che le automobili alimentate a diesel (3) producono 0,69 kg di CO<sub>2</sub>eq per ogni km percorso. Gli autocarri alimentati a metano (2) producono 0,2 kg di CO<sub>2</sub> eq per ogni km percorso. La riduzione delle emissioni di scope 1, rispetto all'anno precedente, sono dovute sia ad una riduzione dell'utilizzo.

Nel calcolo delle emissioni **SCOPE 2** sono state invece riportate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia location-based. Nell'approccio Locationbased le emissioni di Scope 2 vengono calcolate utilizzando il fattore medio di emissione associato al mix energetico nazionale (fattori di emissione ISPRA 2022). In particolare, al fine del calcolo dei consumi di CO<sub>2</sub> è stata considerato solo l'ammontare dell'energia acquistata (enel): dal consumo totale viene sottratto la quantità di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico.

Per il calcolo della Co<sub>2</sub> equivalente è stato impiegato il coefficiente di anidride carbonica che servirebbe se viene prodotta da combustibili fossili indicato dall'Ispra nel rapporto numero 386/2023: ogni kwh di energia elettrica comporta la produzione di 0,293kg di CO<sub>2</sub> eq (rapporto 0,293 kgCO<sub>2</sub>/KWh).

- Per l'impatto delle tonnellate di CO<sub>2</sub> per tonnellata di alluminio riciclato, sono stati assunti i valori dell'European Aluminium. In particolare, il rapporto medio globale di kg di CO<sub>2</sub> per kg di alluminio si attesta a 16,1:1. Il livello europeo è nettamente più basso,

grazie al riciclo del materiale. Sono stati moltiplicati i kg di lastre di alluminio utilizzate (56.228,00) per la media globale, individuando un valore pari a 905.270,80. Questo valore è stato comparato con l'impatto in termini di CO<sub>2</sub> derivante dall'alluminio riciclato, assumendo i valori dichiarati da Aluminium France. Il valore ottenuto è pari a 140.570 kg di CO<sub>2</sub> derivanti dalla produzione dei kg di alluminio utilizzati per le lastre offset. Il dato indicato considera la media globale al netto dei kg necessari per la produzione del materiale grazie ad operazioni di riciclo. Kg CO<sub>2</sub> evitata= 905.270,80-140.570=809.700,80.

- Per il calcolo dei barattoli di metallo risparmiati è stata esaminata la scheda tecnica del fornitore per evincerne la composizione ed è stato identificato, come valore corrispondente di CO<sub>2</sub>, il rapporto 1,8 kg CO<sub>2</sub> per 1 kg di metallo. Sono stati calcolati il numero di barattoli evitati grazie all'utilizzo dei fusti riciclabili, che contengono 200 kg di inchiostro cada uno e permettono di risparmiare 80 barattoli di inchiostro cadauno. Calcolando un totale di 64 fusti, il totale dei barattoli evitati è pari a 5120. Ogni barattolo ha un peso di 0,328 kg, per un totale di 1679.36 kg. Moltiplicato il peso totale per il valore assunto di 1,8 kg CO<sub>2</sub>, si ottiene un valore pari a 3023 kg di CO<sub>2</sub> equivalente risparmiati grazie all'impegno dei fusti e l'impianto di veicolazione che li collega direttamente ai macchinari.
- Il calcolo riguardante i distributori di acqua filtrata posizionati a copertura di tutte le aree frequentate dell'azienda,

è stato effettuato stimando quante bottiglie da 0,5 litri dovrebbe consumare una persona per il corretto apporto di acqua quotidiano. Il rapporto applicato è 1,2 kg di CO<sub>2</sub>eq per 1 kg di plastica.

- Il calcolo in merito ai contenitori riciclabili, impiegati specialmente per le consegne al cliente Industry e nella movimentazione interna, è stato effettuato calcolando la quantità di scatole risparmiate annualmente applicando il rapporto 1:0,34 (1 kg di cartone produce l'emissione di 0,34 kg di CO<sub>2</sub>eq). Le scatole utilizzate nel 2023 sono pari a 5985 ed hanno un peso di g 200 caduna. Nel 2023 sono stati evitati 407 kg di Co<sub>2</sub> equivalente grazie all'utilizzo di scatole riciclabili.

### *Fornitori*

Il numero indicato di fornitori riguarda le anagrafiche da cui LOGO ha attivamente acquistato nel 2023, il totale complessivo delle anagrafiche censite nel gestionale sono 2021, di cui 1055 italiani.

### **PER LE PERSONE SOSTENIBILITÀ SOCIALE**

In merito al tasso di turnover sono state considerate le assunzioni e le cessazioni sul totale della forza lavoro. Sono stati esclusi da tale computo i contratti a tempo determinato stipulati per i periodi di picco lavorativo, in quanto non rappresentativi di una condizione stabile.

L'indice di frequenza degli infortuni è stato calcolato mediante il rapporto tra il numero di infortuni (3) e le ore lavorate (362.560). Tale numero è stato moltiplicato per 1.000.000 al fine della sua leggibilità. L'indice di gravità degli infortuni deriva dal rapporto tra il numero delle giornate perse a causa di infortunio (110) e le ore lavorate (362.560). In questo caso il numero risultante è stato moltiplicato per 1000 ai fini della leggibilità del dato stesso.



## NOTA METODOLOGICA

Si sottolinea che ulteriori specifiche in merito alla metodologia di risposta ai GRI Standards sono riportate, ove necessario, in apposite note a piè di pagina in corrispondenza della trattazione dell'indicatore.

Si specifica inoltre che all'interno delle tabelle del documento, laddove presenti numeri decimali, i totali sono esposti secondo un arrotondamento per eccesso del relativo valore se superiori a 0,5 oppure arrotondamento per difetto se inferiori a 0.5.

Oltre alle informative dei GRI Standards, sono da considerarsi oggetto di rendicontazione anche altri KPI analizzati a partire dai rating dei principali analisti finanziari, di seguito riepilogati:

- Numero di riunioni avvenute nell'anno del CdA;
- Intensità idrica;
- Intensità energetica (coperta anche attraverso il GRI Standard 302-3);
- Intensità emissiva (coperta anche attraverso il GRI Standard 305-4);
- Percentuale di plastica riciclata utilizzata;
- Numero di nuove assunzioni di dipendenti donne all'interno di posizioni manageriali;
- Numero di audit condotti sul totale delle piccole imprese artigiane.



# INDICE GRI



# INDICE GRI

La tabella che segue dà evidenza degli indicatori dei GRI Standards utilizzati per la redazione del Report di Sostenibilità 2023 di LOGO S.p.A. Sono riportati, in conformità con l'ultima versione pubblicata, gli standard e i singoli indicatori – o informative – con riferimento alla pagina del documento dove vengono trattati. Eventuali omissioni, e relative giustificazioni, sono spiegate a latere.

Si specifica che si è utilizzata la versione 2021 dei GRI Universal Standards, 2018 del GRI Standard 303 – Acqua e scarichi idrici e GRI Standard 403 – Salute e sicurezza sul lavoro, la versione 2019 del GRI Standard 207 – Im- poste e la versione 2020 del GRI Standard 306 – Rifiuti. Lo standard a cui si fa riferimento è stato emesso dal Global Sustainability Standards Board (GSSB) nel 2023.

## Statement di utilizzo

La società LOGO S.p.A. ha rendicontato le informazioni relative alle performance di sostenibilità di LOGO in accordo ai GRI Standards per il periodo di rendicontazione che intercorre tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

GRI 1 utilizzato		GRI 1: Principi fondamentali			
GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
<b>Informativa generale</b>					
GRI 2: Informativa Generale 2021	<b>2-1</b> Dettagli Organizzativi	12; 18; 21; 32; 54-56; 170			
	<b>2-2</b> Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	21			
	<b>2-3</b> Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	11-12			
	<b>2-4</b> Revisione delle informazioni	147; 150			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	<b>2-5</b> Assurance esterna		2-5.a 2-6.b	Non obbligatorio	Il report non è soggetto a revisione obbligatoria. L'assurance esterna è in valutazione per l'esercizio successivo.
	<b>2-6</b> Attività, catena del valore e altri rapporti di business	28-30; 34-36			
	<b>2-7</b> Dipendenti	126			
	<b>2-8</b> Lavoratori non dipendenti	126			
	<b>2-9</b> Struttura e composizione della governance	32-33; 52-53			
	<b>2-10</b> Nomina del massimo organo di governo	54			
	<b>2-11</b> Presidente del massimo organo di governo	32			
	<b>2-12</b> Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	44; 54-55			
	<b>2-13</b> Delega della responsabilità per la gestione degli impatti	52; 55			
	<b>2-14</b> Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	44; 54			
	<b>2-15</b> Conflitti d'interesse	60			Non è prevista una comunicazione ad hoc agli stakeholder sugli eventuali conflitti d'interesse, ma solo dove prescritto dalla legge.



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-16	Comunicazione delle criticità	61; 67; 58; 84-85			
2-17	Competenze collettive del massimo organo di governo	54-55; 133 Nel 2023 non è stato elaborato uno specifico programma di induction rivolto al CdA. Cionondimeno, uno dei memebri è stato formato in modo approfondito nelle tematiche delle certificazioni ISO 5500001 e ISO 14001, il quale ha poi condiviso le proprie informazioni permettendo al Consiglio di accrecere le proprie competenze in merito di sostenibilità. Inoltre un Consigliere diverso segue da anni le tematiche ESG condividendo con il CdA le nozioni, gli aggiornamenti ed incremenando la sostensensibilità riguardo al tema.			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
2-18	Valutazione della performance del massimo organo d governo	Il CdA è sottoposto ad un processo di autovalutazione delle avente carattere indipendente. La frequenza è almeno quinquennale. Nel corso del 2023 l'autovalutazione non è stata fatta.			
2-19	Politiche retributive	55			
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	55			
2-21	Rapporto sulla retribuzione totale annua	2-21.a 2-21.b 2-21.c	Vincoli di riservatezza		Non è stato possibile rendicontare nel Report di sostenibilità 2023 l'indicatore in questione per motivi di riservatezza delle informazioni da esso richieste.
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	04-05; 14-15; 80-81			
2-23	Impegni assunti tramite policy	136-137; 56; 60-62; 67; 97 I principali riferimenti internazionali citati all'interno delle Policy, Codici e Procedure adottati dalla Società sono i seguenti: · Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite risoluzione 217A (III), Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, A/RES/217(III) (10 dicembre 1948).			



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> <li>· Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite risoluzione 70/1, Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, A/RES/70/1 (25 settembre 2015).</li> <li>· Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Accordo di Parigi, CP/2015/10/Add.1 (13 dicembre 2015).</li> <li>· Global Compact delle Nazioni Unite, I Dieci Principi (24 giugno 2004).</li> <li>· Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali (25 maggio 2011).</li> <li>· Organizzazione Internazionale del Lavoro, Convenzioni sui diritti e i principi fondamentali del lavoro.</li> </ul>			
<b>2-24</b>	Integrazione degli impegni in termini di policy	136-137; 56; 60-61; 67; 97			
<b>2-25</b>	Processi volti a remediare agli impatti negativi	94-100; 104-109; 112-115 Nel caso si verificano criticità/istanze negative comunicate dagli stakeholder, la Società pone in essere tutte le misure organizzative, tecniche e procedurali			Nel caso si verificano criticità/istanze negative comunicate dagli stakeholder, la Società pone in essere tutte le misure organizzative, tecniche e procedurali necessarie per porre rimedio

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
		necessarie per porre rimedio a quanto occorso. In particolare, sono attive specifiche procedure nel caso in cui dovessero emergere eventuali comportamenti da segnalare in ambito giuslavoristico. Tali procedure sono riportate negli Employee Handbook (in possesso delle risorse umane dal momento dell'assunzione. Inoltre, la policy permette di segnalare eventuali comportamenti problematici o inaccettabili, in violazione dei principi delineati nel documento stesso. La Società tiene traccia delle segnalazioni ricevute tramite l'OdV per quanto riguarda i reclami pervenuti direttamente alla casella postale dedicata e attraverso l'ufficio delle Risorse Umane per quanto riguarda le criticità emerse in ambito giuslavoristico.			
<b>2-26</b>	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	58; 61			
<b>2-27</b>	Conformità a leggi e regolamenti				Nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificate non conformità con leggi e normative in materia ambientale e socio-economica.



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	2-28 Adesione ad associazioni	L'Azienda non ha aderito ad alcuna associazione.			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	40-44; 132; 137;138			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	27; 127			
<b>Temi materiali</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	42-49; 137-145			
	3-2 Elenco di temi materiali	45-49; 139-143			
<b>Performance economiche</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48-49; 68-70; 90; 144			
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	68-70			
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	72-75; 85; 88-90			
<b>Presenza sul mercato</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48-49; 85; 90; 123-126; 128-129; 132			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	202-2 Proporzioni dei senior manager assunti dalla comunità	125			
<b>Pratiche di approvvigionamento</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	46; 85; 88-89; 118-119			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	119			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
<b>Anticorruzione</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48; 60-61; 90; 144			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	60-61 I principali rischi legati alla corruzione sono connessi a rischi di non conformità legislativa, ad un'eventuale commissione di atti corruttivi da/verso la Pubblica Amministrazione e da/verso i privati o al mancato rispetto del D. Lgs. 231. Le aree di business potenzialmente esposte ai rischi legati alla corruzione sono l'acquisto di materie prime, l'affidamento delle lavorazioni alle piccole imprese artigiane e l'affidamento di consulenze a vario titolo. Rispetto a queste aree non si sono verificati episodi di corruzione nell'anno 2023. L'eventuale commissione di atti eticamente scorretti da parte dei collaboratori interni ed esterni che agiscono in nome e/o per conto della Società potrebbe ricadere nell'ambito di fattispecie corruttive, con conseguente esposizione a frodi, danni o sanzioni a carico della Società, oltre che danni di natura reputazionale.			



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	<b>205-2</b> Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	60-61			
	<b>205-3</b> Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	61			
		Non sono stati registrati casi di corruzione nell'anno 2023			
<b>Imposte</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	48; 78-79; 85-86; 90; 144			
<b>GRI 207:</b> Imposte 2019	<b>207-1</b> Approccio alla fiscalità	78-79			
	<b>207-2</b> Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	78-79; 85; 90			
	<b>207-3</b> Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	43-45; 78-79; 85; 136-143			
	<b>207-4</b> Rendicontazione Paese per Paese	68; 70			
<b>Materiali</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45-46; 85-86; 88; 94-95; 97; 99-101; 144-145; 147			
<b>GRI 301:</b> Materiali 2016	<b>301-1</b> Materiali utilizzati per peso o volume	102			
<b>Energia</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45-46; 85-86; 88; 94-95; 104-109; 144-145; 147-149			
<b>GRI 302:</b> Energia 2016	<b>302-1</b> Energia consumata all'interno dell'organizzazione	104			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	<b>302-3</b> Intensità energetica	104-109			
	<b>302-4</b> Riduzione del consumo di energia	104-109			
<b>Acqua e scarichi idrici</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45-46; 85-86; 88; 117			
<b>GRI 303:</b> Acqua e scarichi idrici 2018	<b>303-1</b> Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	117			
	<b>303-2</b> Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	117			L'acqua è una risorsa poco impiegata nella produzione di LOGO, pertanto l'impatto dell'Azienda sulla risorsa è limitato e non materiale.
	<b>303-3</b> Prelievo idrico	177			
	<b>303-4</b> Scarico di acqua	117			
<b>Biodiversità</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	46; 80; 85-86; 96-97; 99-102; 104-11; 114-117; 144-145			
<b>GRI 304:</b> Biodiversità 2016	<b>304-4</b> Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	97			
<b>Emissioni</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45-46; 85-86; 88; 94-97; 111-113; 144;145			
<b>GRI 204:</b> Pratiche di approvvigionamento 2016	<b>305-1</b> Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	111			



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	<b>305-2</b> Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	111			
	<b>305-4</b> Intensità delle emissioni	111			
	<b>305-5</b> Riduzione delle emissioni di GHG	111			
<b>Rifiuti</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45-46; 85-86; 88; 94-97; 114-115			
<b>GRI 306:</b> Rifiuti 2020	<b>306-1</b> Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	114-115			
	<b>306-2</b> Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	114-115			
	<b>306-3</b> Rifiuti prodotti	114-115			
	<b>306-4</b> Rifiuti non destinati a smaltimento	114-115			
	<b>306-5</b> Rifiuti destinati allo smaltimento	114-115			
<b>Occupazione</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45;47; 85-86; 89; 124-127; 145			
<b>GRI 401:</b> Occupazione 2016	<b>401-1</b> Nuove assunzioni e turnover	127			
	<b>401-2</b> Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Non esiste discriminazione tra tempo pieno e tempo indeterminato nell'assegnazione dei benefit.			
	<b>401-3</b> Congedo parentale	127			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 85-86; 89; 128-129; 145			
<b>GRI 403:</b> Salute e sicurezza sul lavoro 2018	<b>403-1</b> Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	128-129 La società non dispone attualmente di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato			
	<b>403-2</b> Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	128-129 I lavoratori hanno un contatto diretto con il RSPP, ed in particolare modo con i RLS e i responsabili di reparto, i quali sono presenti quotidianamente presso le diverse sedi, pertanto in caso di problemi, infortuni e/o incidenti le segnalazioni avvengono immediatamente e direttamente. Alla segnalazione, segue un'intervista con le persone interessate dagli incidenti, nonché i preposti, per ricostruire le dinamiche e trovare soluzioni migliorative/risolutive.			
	<b>403-3</b> Servizi di medicina del lavoro	128-129			



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	<b>403-4</b> Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	128-129			
	<b>403-5</b> Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	128-129			
	<b>403-6</b> Promozione della salute dei lavoratori	128-129			
	<b>403-7</b> Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	178-119			
	<b>403-8</b> Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	La Società non dispone attualmente di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato			
	<b>403-9</b> Infortuni sul lavoro	122; 129; 151			
	<b>403-10</b> Malattie professionali	La Società opera un continuo presidio del rischio di malattie professionali, sebbene la sua entità sia molto bassa. Nel 2023 si conferma il trend di zero casi di malattie professionali.			
<b>Formazione e istruzione</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 54-55; 81; 85-86; 89; 97; 114; 132-133; 145			
<b>GRI 404:</b> Formazione e istruzione 2016	<b>404-1</b> Ore medie di formazione annua per dipendente	132			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
	<b>404-2</b> Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	132			
	<b>404-3</b> Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	133			
<b>Diversità e pari opportunità</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 85-86; 89; 124-127; 145			
<b>GRI 405:</b> Diversità e pari opportunità 2016	<b>405-1</b> Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	126-127			
	<b>405-2</b> Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Dalle analisi emerge una differenza di retribuzione base tra donne e uomini (€ 263) che è giustificata in gran parte dalla differenza di ruoli svolti.			
<b>Non discriminazione</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 85-86; 89; 124-127; 145			
<b>GRI 406:</b> Non discriminazione 2016	<b>406-1</b> AEpisoni di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del 2023 non vi sono stati casi di discriminazione né di segnalazioni in merito.			
<b>Libertà di associazione e contrattazione collettiva</b>					
<b>GRI 3:</b> Temi materiali 2021	<b>3-3</b> Gestione dei temi materiali	27; 45; 47; 56; 85-86; 89; 125; 145			



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	118			
<b>Lavoro minorile</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 58-59; 62; 85; 89; 145			
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	118 In linea con gli anni precedenti, nel corso del 2023 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro minorile all'interno dell'Azienda.			
<b>Lavoro forzato od obbligatorio</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 58-59; 62; 85; 89; 145			
GRI 409: Lavoro forzato od obbligatorio 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	In linea con gli anni precedenti, nel corso del 2023 non sono state identificate situazioni a rischio di violazione della normativa in materia di lavoro forzato in LOGO.			
<b>Comunità locali</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	45; 47; 56; 85-86; 89; 132; 145			

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI		
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI	SPIEGAZIONE
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	43-45; 132			
<b>Valutazione sociale dei fornitori</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	46; 85-86; 89; 101; 119; 144			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-2 Impatti negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	119			
<b>Marketing ed etichettatura</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48; 56; 85; 90; 144			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	In linea con gli anni precedenti, nel corso del 2023 si riscontra l'assenza di casi di non conformità con le normative in vigore a livello di comunicazione e campagne pubblicitarie di LOGO, sia in Italia che all'estero.			
<b>Privacy dei clienti</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48; 56; 60; 62; 67; 85; 144			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	60; 67			



# INDICE GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA DEL DOCUMENTO	OMISSIONI	
			REQUISITO (I) OMESSO (I)	RAGIONI SPIEGAZIONE
<b>ALTRI TEMI MATERIALI</b>				
<b>Lotta al cambiamento climatico</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	45-46; 56; 80-82; 85-86; 88; 94-119; 144-145		
<b>Identità del brand</b>				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	18-36; 90		



Stampato su carta proveniente da fonti sostenibili con utilizzo di energia solare



# LOGO

MORE THAN PRINT

[gruppologo.it](http://gruppologo.it)

MORE  
THAN  
PRINT

**Sede Principale**

Via Marco Polo, 8  
35010 – Borgoricco (PD)

**Sede Rubiera**

Via Palmiro Togliatti, 5  
42048 – Rubiera (RE)

**Sede Amministrativa**

Via Casabellata, 8  
32035 – Santa Giustina (BL)

**Sede Resana**

Via Boscalto, 27  
31023 – Resana (TV)